

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 12 marzo 2010

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 19 febbraio 2010.

**Determinazione del compenso da attribuire ai componenti della commissione di conciliazione per la riscossione agevolata dei crediti della Regione di cui all'art. 6 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17** pag. 4

ORDINANZA PRESIDENZIALE 26 febbraio 2010, n. 2.

**Costituzione di un gruppo interistituzionale, ai sensi dell'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni - ATO PA4 COIN-RES** . . . . . pag. 5

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 18 dicembre 2009.

**Determinazione dei parametri ettaro/coltura e per capo di bestiame da applicare nella concessione dei prestiti di conduzione a tasso agevolato in favore delle aziende agricole siciliane** . . . . . pag. 6

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6** pag. 8

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Approvazione dello schema-tipo di convenzione per la regolamentazione dei prestiti agevolati di conduzione e dei prestiti ad ammortamento quinquennale (legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 17)** . . . . . pag. 12

##### Assessorato dell'industria

DECRETO 3 dicembre 2009.

**Direttive per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione previste dal-**

**l'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 - P.O. FESR 2007/2013 - Asse IV - linee di intervento 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.3** . . . . . pag. 14

##### Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 25 gennaio 2010.

**Approvazione dell'elenco regionale delle scuole non paritarie della Regione siciliana per il triennio 2009/2012** . . . . . pag. 20

DECRETO 26 febbraio 2010.

**Graduatorie provvisorie dei progetti ammissibili a finanziamento ed esclusi presentati a valere sull'avviso pubblico 26 maggio 2009, n. 6 "Occupabilità nel settore dell'artigianato, recupero e valorizzazione antichi mestieri"** . . . . . pag. 23

##### Assessorato della risorse agricole e alimentari

DECRETO 12 febbraio 2010.

**Autorizzazione alla coltivazione della varietà di vite Riesling b. come "idonea alla coltivazione" per il territorio della Regione siciliana** . . . . . pag. 47

DECRETO 25 febbraio 2010.

**Graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento a valere sulla misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" - azione A "Rete di trasporto interaziendale" I sottofase - ed elenco delle domande escluse** . . . pag. 47

##### Assessorato della salute

DECRETO 26 gennaio 2010.

**Conferma al 31 dicembre 2007 della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Ragusa, con esclusione dei comuni di Vittoria e Comiso** . . . pag. 50

DECRETO 24 febbraio 2010.

**Graduatoria regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2010** . pag. 51

### Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 3 febbraio 2010.

**Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Augusta** . . . . . pag. 60

DECRETO 8 febbraio 2010.

**Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Motta S. Anastasia** . . . . . pag. 61

### Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti

DECRETO 18 dicembre 2009.

**Approvazione del programma degli interventi per l'esercizio 2009 del P.O. FESR 2007/2013, asse 3 - obiettivo specifico 3.3 - obiettivo operativo 3.3.1 - linea d'intervento 3.3.1.1 e del relativo piano di spesa** . . . pag. 63

### Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 1 marzo 2010.

**Modifica al decreto 14 dicembre 2009, concernente approvazione del bando pubblico relativo alla linea di intervento 3.3.2.2 "Realizzazione e/o riqualificazione e/o completamento di infrastrutture pubbliche funzionali allo sviluppo turistico (catg. nn. 57, 61, 78)"** . . . . . pag. 64

DECRETO 1 marzo 2010.

**Modifica del decreto 14 dicembre 2009, concernente approvazione del bando pubblico relativo alla linea d'intervento 3.3.3.3 "Realizzazione di interventi nei centri a maggiore attrattività turistica e nei siti di interesse per la migliore fruizione da parte dei visitatori, quali la realizzazione di adeguata segnaletica stradale e pannelli informativi"** . . . . . pag. 65

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### Presidenza:

Sostituzione del presidente del collegio dei revisori dei conti dell'Ente acquedotti siciliani . . . . . pag. 66

Sostituzione di un componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale della vite e del vino . . . pag. 66

Autorizzazione per un impianto mobile per il trattamento e il recupero di rifiuti liquidi pericolosi e non, costituito da un macchinario di proprietà della ditta coop. La Portuale II, con sede in Catania . . . . . pag. 66

### Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali . . . pag. 66

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari . . . . . pag. 67

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio . . . . . pag. 67

Provvedimenti concernenti rinnovo di convenzioni per l'organizzazione di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali. . . . . pag. 67

### Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca:

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa S.I.V.E.D., con sede in Milazzo . . . pag. 67

### Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . . . pag. 68

Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Stassi Girolamo per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 69

### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Autorizzazione al comune di Piedimonte Etneo allo scarico di acque reflue depurate . . . . . pag. 69

Autorizzazione alla ditta Società Solar Energy Italia s.a.s. della Solar Energy s.r.l., con sede in Ragusa, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da realizzare nel comune di Santa Croce Camerina . . . . . pag. 69

### Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Ricostituzione della commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti privi della vista . . . pag. 69

Avviso di rettifica all'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010, concernente "Avviso per la chiamata di progetti per l'attuazione di un sistema regionale integrato di misure politiche attive del lavoro da destinare ai soggetti di cui al decreto legislativo n. 297/02 per azioni di promozione all'inserimento nel Mdl, ai lavoratori svantaggiati ed ai lavoratori colpiti dalla crisi economica - Sportelli multifunzionali, P.O. FSE 2007/2013" . . . . . pag. 69

Avviso di rettifica all'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010, concernente "Avviso per la chiamata di progetti a valere sulla linea d'azione 1.1. Azioni di orientamento al lavoro rivolte ai giovani al termine del percorso scolastico - Orientamento al lavoro PAR - FAS 2007/2013: Valorizzazione delle risorse umane. Sportello scuola/lavoro . . . pag. 69

### Assessorato dell'industria:

Autorizzazione all'impresa Pizzarotti & C. S.p.A. per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di

energia elettrica da fonte fotovoltaica da realizzare nei comuni di Augusta e Melilli . . . . . pag. 70

Proroga alla ditta MER.WIND s.r.l., con sede in Roma, del termine per la costruzione e l'esercizio di un parco eolico nel comune di Alcamo e per la costruzione di stazioni di trasformazione e di consegna nel comune di Partinico . pag. 70

#### **Assessorato dei lavori pubblici:**

Provvedimenti concernenti impegni definitivi di somma per l'esecuzione di lavori di somma urgenza nei comuni di Castelmola e Taormina. . . . . pag. 70

#### **Assessorato delle risorse agricole e alimentari:**

Modifica dell'indirizzo della nuova sede legale dell'organizzazione di produttori Società consortile a r.l. Agrisicilia, con sede in Paternò . . . . . pag. 70

Modifiche ed integrazioni al bando di attuazione della misura 3.1 "Piani di gestione locale" di cui all'art. 37, lettera m), del regolamento CE n. 1198/06 e proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle istanze . . pag. 70

#### **Assessorato del territorio e dell'ambiente:**

Autorizzazione integrata ambientale relativa ad una discarica monouso per rifiuti non pericolosi nel territorio del comune di Catania . . . . . pag. 71

Autorizzazione integrata ambientale relativa alla realizzazione di un nuovo modulo e dell'impianto di selezione e biostabilizzazione di una discarica sita nel comune di Alcamo pag. 71

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 71

#### **Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:**

Modifica del decreto 9 novembre 2005, relativo alla composizione del comitato della programmazione sportiva (ex art. 5, legge regionale 16 maggio 1978, n. 8) . . . pag. 71

### **SUPPLEMENTI ORDINARI**

*Supplemento ordinario n. 1*

#### **Assessorato del bilancio e delle finanze**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 1997 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 1998 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 1999 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2000 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2001 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2002 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2003 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2004 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2005 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme in conto capitale accreditate nell'anno 1997 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme in conto capitale accreditate nell'anno 1998 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme in conto capitale accreditate nell'anno 1999 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme in conto capitale accreditate nell'anno 2000 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme in conto capitale accreditate nell'anno 2001 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme in conto capitale accreditate nell'anno 2002 nei**

**sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme in conto capitale accreditate nell'anno 2003 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme in conto capitale accreditate nell'anno 2004 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Accertamento in entrata del bilancio regionale di somme in conto capitale accreditate nell'anno 2005 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

*Supplemento ordinario n. 2*

#### **Assessorato della salute**

DECRETO 24 febbraio 2010.

**Graduatorie definitive dei medici di medicina generale relative ai settori di assistenza primaria, continuità assistenziale ed emergenza sanitaria territoriale, valide per l'anno 2010**

*Supplemento ordinario n. 3*

**Impiego dei fondi del bilancio regionale (art. 15, legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni).**

## LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 19 febbraio 2010.

**Determinazione del compenso da attribuire ai componenti della commissione di conciliazione per la riscossione agevolata dei crediti della Regione di cui all'art. 6 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, articolo 6, concernente la riscossione agevolata dei crediti

vantati dalla Regione siciliana in materia di beni demaniali e patrimoniali;

Vista la legge regionale 9 marzo 2005, n. 3, articolo 18, comma 1, lettera b), concernente modifiche alla sopra citata norma;

Vista la legge regionale 19 maggio 2005, n. 5, articolo 39, concernente modifiche formali ed interpretazione autentica della norma;

Vista la legge regionale 29 novembre 2005, n. 15, articolo 8, concernente proroghe di termini;

Visto il decreto presidenziale 3 maggio 2005, n. 107, di costituzione della commissione di conciliazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, della citata legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17;

Visto il decreto presidenziale del 26 maggio 2005, che stabilisce le modalità di funzionamento ed organizzazione della commissione di conciliazione, nonché le disposizioni in materia di compensi e di rimborso spese spettanti ai suoi componenti;

Vista la legge regionale 5 dicembre 2006, n. 21, articolo 5, concernente proroghe di termini;

Vista la legge regionale 5 dicembre 2007, n. 23, articolo 1, che, modificando, tra l'altro, il comma 7 dell'art. 6 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, ha disposto che il compenso riconosciuto ai componenti della commissione è determinato con le modalità di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2;

Vista la nota n. 89719 del 19 maggio 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale - servizio demanio e patrimonio immobiliare;

Considerato il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana, reso con nota n. 6617/46.11.09 del 28 aprile 2009, il quale ritiene che per l'attribuzione del compenso ai componenti la commissione, alla luce della modifica normativa introdotta, debba provvedersi con specifica determinazione presidenziale;

Ritenuto di dovere stabilire l'ammontare del compenso spettante ai componenti la commissione, su proposta dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze;

Decreta:

Art. 1

Il compenso da attribuire ai componenti la commissione di conciliazione, istituita con l'articolo 6 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, è fissato, a decorrere dall'1 gennaio 2006, in € 15.200,00 lordi annui per il coordinatore e in € 8.700,00 lordi annui per ogni altro componente.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 19 febbraio 2010.

LOMBARDO

(2010.8.588)008

ORDINANZA PRESIDENZIALE 26 febbraio 2010, n. 2.

**Costituzione di un gruppo interistituzionale, ai sensi dell'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni - ATO PA4 COINRES.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 191 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, il quale prevede che qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il presi-

dente della provincia ovvero il sindaco possono ammettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

Visto il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 200, prevede che la gestione integrata dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali ed all'art. 201 ne disciplina la natura giuridica, le competenze e le modalità di individuazione;

Visto l'art. 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, concernente la suddivisione in ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti;

Visti gli articoli 61 e 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e sue modifiche ed integrazioni ed il relativo decreto di attuazione adottato con D.P.Reg. n. 12/09;

Considerato che l'anticipazione erogata in regime commissariale dalla Regione siciliana, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 6/2009, non è tale da consentire di risolvere il problema;

Vista la relazione del commissario ad acta, ing. Salvatore Raciti, prot. n. 18 del 25 febbraio 2010, con la quale viene evidenziata l'impossibilità di garantire la gestione integrata dei rifiuti e la necessità di ricorrere, tra l'altro, all'intervento di Autorità d'ambito al di fuori dei confini provinciali;

Considerato quanto è emerso nell'incontro svoltosi presso l'Assessorato regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità in data 10 febbraio 2010, al quale hanno partecipato la Prefettura di Palermo, il dipartimento regionale bilancio e tesoro, il dipartimento regionale delle autonomie locali ed il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti;

Ritenuto che sussistono le condizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 33 dell'8 febbraio 2010, concernente misure urgenti in materia di gestione integrata dei rifiuti, per un intervento straordinario;

Ritenuto che la situazione di crisi dipenda dalla mancata copertura del costo integrale del servizio, nei termini previsti dalla legge regionale n. 19/2005 e dalla mancata approvazione dei bilanci dal 2007 ad oggi da parte del consorzio Co.In.R.Es;

Considerato che il Co.In.R.Es, Consorzio obbligatorio costituito tra 22 comuni della provincia di Palermo e la provincia stessa, risulta avere natura giuridica di ente pubblico territoriale;

Considerato che interventi episodici, quale sarebbe una momentanea integrazione della provvista finanziaria, non sarebbero funzionali ad un'effettiva soluzione del problema;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 15 febbraio 2010, adottata su proposta dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità;

Ritenuto che sussistono i presupposti previsti dal citato art. 191 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e sue modifiche ed integrazioni per l'adozione della presente ordinanza, in considerazione del fatto che non si può altrimenti provvedere, che è necessario derogare alla gestione per ambiti territoriali ottimali, prevista dall'art. 200 del decreto legislativo n. 152/2006 e sue modifiche ed integrazioni, nonché della rilevanza sotto il profilo dell'igiene e della sanità pubblica e delle possibili soluzioni, sulla base delle condizioni riscontrate, che eccedono una dimensione territorialmente infraregionale per la gravità

assunta ed in ragione, altresì, della possibilità di utilizzo di risorse disponibili a valere sulla cassa regionale;

Vista la nota n. 16735 del 22 febbraio 2010 della Prefettura di Palermo - Ufficio territoriale del Governo;

Ordina:

#### Art. 1

Per quanto premesso, ai sensi dell'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, è costituito, per l'espletamento dei compiti di cui al seguente articolo 2, un gruppo interistituzionale che comprenda funzionari individuati dal dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, dal dipartimento regionale delle autonomie locali, dal dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale e dall'Ufficio territoriale del Governo, che saranno nominati con successivo provvedimento.

#### Art. 2

Al gruppo interistituzionale, di cui all'art. 1, sono attribuiti gli adempimenti accertativi e sostitutivi relativi:

- alla gestione, nel quadro dei contratti esistenti, del servizio, compresa ogni attività relativa allo smaltimento in discarica;

- alle modalità di utilizzazione dei lavoratori del consorzio con riferimento alla vigente normativa in materia di assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni;

- alla gestione della riscossione, anche attraverso soggetti della Regione siciliana;

- alla valutazione del livello impositivo applicato e sua eventuale integrazione;

- all'intervento sui bilanci delle amministrazioni comunali, al fine di garantire la copertura dei costi nei termini previsti dalla legge regionale n. 19/2005 e sue modifiche ed integrazioni.

Il gruppo interistituzionale provvederà, altresì, ad effettuare:

- la verifica degli adempimenti inerenti alla riscossione tributaria ed alla copertura dei costi del servizio (art. 21, comma 37, della legge regionale n. 19/2005 e sue modifiche ed integrazioni), nei termini definiti dalla Corte dei conti, sez. controllo Campania, n. 40/2009;

- la verifica dell'eventuale mancata approvazione del bilancio dell'ATO PA 4 COINRES e conseguenziale irregolare approvazione dei bilanci comunali in difformità dalle prescrizioni poste dall'art. 172, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 267/2000 e sue modifiche ed integrazioni;

- la verifica dell'eventuale mancata deliberazione di cui all'art. 194, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 267/2000 e sue modifiche ed integrazioni;

- l'accertamento volto ad identificare cause e responsabilità di quella che appare essere, tutti gli effetti, un'interruzione di pubblico servizio;

- all'individuazione di tutte le risorse e mezzi disponibili sul territorio regionale tali da consentire il superamento dell'attuale situazione di crisi.

In esito alla predetta attività accertativa verrà predisposta apposita relazione con la quale il gruppo interistituzionale riferirà in ordine alla sussistenza o meno di gravi e reiterate violazioni di legge che possano dar luogo all'adozione di provvedimenti decadenziali nei confronti di chi si sia reso eventualmente responsabile delle predette violazioni.

#### Art. 3

L'utilizzazione delle risorse e mezzi individuati saranno requisiti, ai sensi dell'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, attraverso ordinanze dei singoli sindaci appartenenti all'ATO PA 4. Le relative spese saranno a carico di ciascun comune, in via sussidiaria, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge regionale n. 19/2005.

#### Art. 4

All'utilizzo delle risorse disponibili per l'intervento straordinario a valere della cassa regionale si potrà fare ricorso esclusivamente per la copertura di spese relative all'esercizio finanziario 2010, nei limiti necessari all'eliminazione delle condizioni di rischio per l'igiene e la sanità pubblica e fino al ripristino dei livelli minimi essenziali del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

#### Art. 5

Il presente provvedimento verrà comunicato, entro tre giorni dalla relativa adozione, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al legale rappresentante dell'ATO PA 4 COINRES, ai sindaci dei comuni aderenti al predetto ATO e al presidente della provincia di Palermo.

#### Art. 6

La presente ordinanza verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 febbraio 2010.

LOMBARDO

(2010.9.633)119

## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 18 dicembre 2009.

**Determinazione dei parametri ettaro/coltura e per capo di bestiame da applicare nella concessione dei prestiti di conduzione a tasso agevolato in favore delle aziende agricole siciliane.**

L'ASSESSORE  
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7 che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2009, il cui articolo 17, comma 1, prevede le seguenti agevolazioni:

- a) il concorso nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari di conduzione, di durata non superiore a dodici mesi;
- b) il concorso nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari ad ammortamento quinquennale, destinati alla ristrutturazione dei debiti di natura agraria a breve termine, in essere prima della data di pubblicazione della presente legge o all'acquisizione dei mezzi relativi ai fattori della produzione aziendale ammortizzabili in più anni.";

Visto, in particolare, il comma 3 del suddetto articolo 17, in base al quale l'erogazione dei prestiti agevolati dovrà avvenire da parte degli istituti di credito che stipulano, ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, una convenzione con l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste;

Visto, inoltre, il comma 5 del suddetto articolo 17, che prevede "Entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente legge, l'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste, con proprio decreto da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, stabilisce i massimali di intervento, nonché le caratteristiche e le modalità dello stesso.";

Visto il regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea legge n. 337 del 21 dicembre 2007;

Visto il proprio decreto n. 1717 del 28 agosto 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 23 ottobre 2009 di destinazione degli aiuti de minimis in agricoltura di cui al regolamento CE n. 1535/2007 a favore degli interventi di credito agrario agevolato (artt. 16, 17 e 18 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6) e delle imprese agricole danneggiate dalle piogge alluvionali dal 25 dicembre 2005 al 28 febbraio 2006 in provincia di Siracusa;

Ritenuto di destinare, inizialmente, la copertura finanziaria di euro 4.000.000,00 all'agevolazione di cui al comma 1, lett. a) dell'articolo 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 (prestiti agevolati di conduzione) e la copertura finanziaria di euro 6.000.000 all'agevolazione di cui al comma 1, lett. b) dell'articolo 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 (prestiti agevolati di ristrutturazione dei debiti di natura agraria);

Ritenuto di determinare l'importo massimo del prestito per cui può essere riconosciuta l'agevolazione di cui al comma 1, lett. a), dell'articolo 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 in modo forfetario prendendo a riferimento l'unità di superficie per coltura, per tipo, per qualità di coltura e il numero dei capi di bestiame allevati;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di dare attuazione a quanto previsto dai predetti commi 3 e 5, art. 17, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Decreta:

Art. 1

È destinata, inizialmente, la copertura finanziaria di euro 4.000.000,00 all'agevolazione di cui al comma 1, lett.

a), dell'articolo 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 (prestiti agevolati di conduzione) e la copertura finanziaria di euro 6.000.000,00 all'agevolazione di cui al comma 1, lett. b), dell'articolo 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 (prestiti agevolati di ristrutturazione dei debiti di natura agraria).

Art. 2

Il dipartimento interventi strutturali provvederà, in attuazione del comma 3 dell'articolo 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, alla sottoscrizione della relativa convenzione con gli istituti di credito operanti nel territorio siciliano ed alla emanazione delle disposizioni attuative.

Art. 3

Sono determinati i parametri per ettaro, per tipo, per qualità di coltura e per capo di bestiame allevato da applicare nella concessione dei prestiti di conduzione a tasso agevolato in favore delle aziende agricole siciliane, nella misura indicata nell'allegato A, che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, per la pubblicazione.

Palermo, 18 dicembre 2009.

CIMINO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste in data 22 dicembre 2009 al n. 1755.

**Allegato A**

Tabella per il calcolo del prestito di conduzione massimo agevolabile

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI	Coefficienti di conversione in UBA (Unità Bestiame Adulto)	Parametro (€/UBA)
Vacche di latte / latte (n. capi)	1.00	1.500,00
Altre vacche (n. capi)	0.80	1.500,00
Allevamenti bovini da carne (€/Kg. carne prodotta)		4,00-6,00 <sup>(1)</sup>
Avicunicoli ed altri allevamenti minori (piccioni, conigli e lepri, ecc.) x 100 capi	1.30	<sup>(2)</sup>
Suino (€/Kg. carne prodotta)		1,50-2,50 <sup>(1)</sup>
Lattonzoli (€/Kg. carne prodotta)		1,50-2,50 <sup>(1)</sup>
Suini da ingrasso oltre 90 Kg. (€/Kg. carne prodotta)		1,50-2,50 <sup>(1)</sup>
Pecore e capre (€/l. latte prodotto)		2,00
Equini (n. capi)	0.60	<sup>(2)</sup>
Allevamenti elicicoli (per 5.000 lumache)	1.30	<sup>(2)</sup>
Struzzi (n. capi)	0.60	<sup>(2)</sup>
Altre tipologie di allevamenti <sup>(3)</sup>		<sup>(2)</sup>
Acquacoltura (€/q. prodotto)		50,00
Api (€/q. prodotto fresco)		7,50

<sup>(1)</sup> A seconda se è compreso o meno l'acquisto del bestiame.

<sup>(2)</sup> La spesa ammessa deve tener conto delle reali esigenze di liquidità dell'impresa richiedente.

<sup>(3)</sup> Nelle "Altre tipologie di allevamenti" sono inclusi: gli animali da pelliccia (riproduttori) (0,25); quaglie x 100 capi (1,00); selvatici ungulati (cinghiali, daino, cervo...) (0,30).

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI	Parametro (€/Ha)
<b>COLTURE ERBACEE</b>	
Grano duro	550,00
Altri cereali	500,00
Foraggere	500,00
Ortaggi in pieno campo	3.500,00
Ortaggi in serra (€/1.000 mq.)	6.000,00
Fiori in pieno campo	20.000,00
Fiori in serra (€/1.000 mq.)	6.000,00
Colture industriali	900,00
<b>COLTURE ARBOREE</b>	
Agrumeto	4.500,00
Vigneto per uva da tavola	7.000,00
Vigneto per uva da vino	5.000,00
Oliveto per olive da tavola	5.000,00
Oliveto per olive da olio	4.000,00
Frutteti	4.000,00
Frutteti specializzati <sup>(4)</sup>	8.000,00
Frutta secca	2.400,00
<b>AGRITURISMO<sup>(5)</sup></b>	

<sup>(4)</sup> In questo caso il frutteto deve presentare elevati gradi d'intensità fon-diarria ed agraria.

<sup>(5)</sup> Incremento del 20% dei parametri utilizzati per le attività agricole.

**(2010.4.245)003**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2009, il cui articolo 17, comma 1, prevede le seguenti agevolazioni:

"a) il concorso nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari di conduzione, di durata non superiore a dodici mesi;

b) il concorso nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari ad ammortamento quinquennale, destinati alla ristrutturazione dei debiti di natura agraria a breve termine, in essere prima della data di pubblicazione della presente legge o all'acquisizione dei mezzi relativi ai fattori della produzione aziendale ammortizzabili in più anni."

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. n. 1182 del 20 febbraio 2009, con il quale è stato conferito a Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il decreto n. 2429 del 18 dicembre 2009, e, in particolare, l'art. 2, con il quale l'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste ha stabilito che all'emanazione

delle disposizioni attuative di cui all'art. 16 della legge regionale n. 6/09 provvederà il dipartimento interventi strutturali;

Ritenuto di dovere approvare, ai sensi dell'art. 2 del citato decreto n. 2429/2009, le disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

#### Articolo unico

Sono approvate le disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, contenute negli allegati A e B, - che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente decreto - erogato secondo i criteri di cui al reg. CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ("regolamento de minimis"), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 337 del 21 dicembre 2007.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 dicembre 2009.

BARRESI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste in data 29 dicembre 2009 al n. 1795.

#### Allegato A

**Modalità e procedure per il concorso regionale nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari di conduzione di durata non superiore ai dodici mesi**

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 - articolo 17, comma 1, lettera a)

#### 1. Premessa e riferimenti normativi

La Regione siciliana - al fine di migliorare l'efficienza economica e produttiva delle aziende agricole siciliane, sulle quali gravano, oltre che i danni relativi alle avverse condizioni atmosferiche, anche gli effetti di una situazione sfavorevole causati dalla crisi congiunturale - ha deciso di attivare il concorso nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari di conduzione di durata non superiore ai dodici mesi.

La relativa norma regionale è prevista dalla legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009, comma 1, lettera a), art. 17, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2009.

Per la concessione dei prestiti agevolati di conduzione, così come previsto dal comma 3, art. 17, della legge regionale n. 6/09, ciascuna banca stipula una convenzione con l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, nella quale sono stabiliti il tasso da applicare, le modalità di concessione e rendicontazione dei prestiti stessi.

#### 2. Aiuto in "de minimis"

Il contributo in conto interessi, di cui alla legge regionale n. 6/09, comma 1, lettera a), art. 17, ricade nell'ambito di applicazione del regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ("regolamento de minimis"), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 337 del 21 dicembre 2007.

Il regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 si applica agli aiuti concessi alle imprese nel settore



della produzione dei prodotti agricoli; con riferimento alla nuova classificazione ISTAT delle attività economiche (ATECO 2007), i settori della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I (codici ATECO 2007 sezione A fino al cod. A 1.50.00 compreso) rientrano nel campo di applicazione del regolamento CE n. 1535/2007.

Ai sensi del regolamento CE n. 1535/2007 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali.

Il periodo di riferimento di tre anni deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti. L'aiuto in conto interessi concesso ai sensi della legge regionale n. 6/09, comma 1, lett. a), art. 17, qualora superi il massimale di € 7.500,00 non può essere frazionato per poter rientrare nel campo di applicazione del suddetto regolamento.

L'importo dell'aiuto da prendere in considerazione ai fini dei massimali previsti dal suddetto regolamento comunitario è l'equivalente sovvenzione lorda (ESL), che, in questo caso, coincide esattamente con l'importo del contributo in conto interessi concesso.

### 3. Dotazione finanziaria

Tenendo conto del tetto massimo di spesa da erogare in tre anni per gli aiuti in "de minimis" in Sicilia, stabilito con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 8013 del 30 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 146 del 26 giugno 2009 e della destinazione di tale importo decisa dall'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste con decreto n. 1.717 del 28 agosto 2009, le risorse assegnate inizialmente per l'attuazione della norma sono pari a 4 milioni di euro, così come stabilito con decreto n. 2429 del 18 dicembre 2009.

### 4. Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento agevolativo sono gli imprenditori agricoli così come definiti dall'articolo 2135 del codice civile, titolari d'impresе agricole, iscritte presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura al registro delle imprese agricole, aventi qualsiasi forma giuridica (ditta individuale, impresa familiare, società agricola semplice, società in accomandita semplice, società cooperativa, ecc.) e con sede nel territorio della Regione siciliana. Inoltre, devono aver costituito il fascicolo aziendale presso uno dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA).

Per l'individuazione della figura dell'imprenditore agricolo si rinvia alla relativa definizione contenuta nell'allegato A del decreto 27 maggio 2009 - Approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento". Programma di sviluppo rurale Regione Sicilia 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009; analogamente, per gli obblighi connessi alla tenuta del fascicolo aziendale, si rinvia alla relativa voce dell'allegato anzidetto.

### 5. Determinazione della spesa di gestione ritenuta ammissibile

Il credito agrario di esercizio destinato a finanziare le esigenze di conduzione delle attività agricole e zootecniche, nonché di quelle connesse e collaterali, si caratterizza per una durata variabile espressa in mesi di esposizione (periodo di anticipazione), differente per singolo comparto produttivo, dalla durata massima di applicazione, pari a 12 mensilità.

Poiché l'obiettivo dell'intervento è di agevolare l'imprenditore nella conduzione dell'azienda agraria si è resa necessaria la valutazione del "capitale di anticipazione", che risulta pari a quella disponibilità finanziaria teorica necessaria allo stesso imprenditore per anticipare parte delle spese di gestione o "capitale di circolazione". Nella letteratura economico-agraria il capitale di anticipazione è pari alla disponibilità finanziaria teorica i cui interessi annui coprono la differenza tra gli interessi passivi (sulle spese effettive che man mano si sostengono durante la gestione) e gli interessi attivi di gestione (sui ricavi dei prodotti dell'annata che man mano si vendono durante la stessa gestione).

A tal fine occorre, quindi, specificare che rientrano nel calcolo del capitale di circolazione le seguenti categorie di spesa corrente di gestione ritenuta ammissibile:

- Sv = Spese varie (acquisto di mezzi tecnici di produzione)
- N e S = Noleggi e servizi strettamente legati alla produzione
- St e Sa = Stipendi e salari per la remunerazione del lavoro
- Q = quote di ammortamento, manutenzione ed assicurazione
- Asa = altre spese annue

Per le finalità dell'art. 17 della legge regionale n. 6/2009 si considera come parametro massimo ammissibile a finanziamento il valore del capitale di circolazione e, trattandosi di prestito di conduzione a breve termine, il periodo di anticipazione quale durata del finanziamento.

I valori sono espressi per ettaro coltura nelle coltivazioni e per unità di bestiame adulto (UBA) nel caso degli allevamenti per i quali vanno utilizzati i relativi coefficienti di conversione o, in alcuni casi, per quantità di carne o di latte prodotta.

I parametri da utilizzare per il calcolo della spesa di gestione ritenuta ammissibile, stabiliti con decreto n. 2429 del 18 dicembre 2009, sono riportati nella tabella allegata alle presenti disposizioni attuative.

### 6. Misura del contributo in conto interessi

Il contributo in conto interessi consiste nell'abbattimento di 2 punti percentuali del tasso d'interesse concordato liberamente tra la banca convenzionata e l'impresa richiedente.

Se la domanda è presentata da "giovani imprenditori agricoli" (aventi età inferiore ai 40 anni alla data di presentazione della richiesta), l'abbattimento concesso è di 3,5 punti.

Gli aiuti di cui alle presenti disposizioni non sono cumulabili - avendo medesima finalità, con i finanziamenti agevolati previsti dall'art. 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6.

### 7. Garanzie

I prestiti di conduzione sono assistiti da garanzia sussidiaria rilasciata dalla Società gestione fondi per l'agro-alimentare srl (ex F.I.G.) di cui all'art. 1, comma 512, della legge n. 311/04 e decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 14 febbraio 2006.

### 8. Procedure

La procedura per la concessione dei prestiti di conduzione a tasso agevolato prevede che la richiesta venga inoltrata, contestualmente, all'ispettorato provinciale dell'agricoltura competente per territorio o dove sussiste la maggiore superficie, utilizzando il modello conforme a quello predisposto dall'Assessorato, al fine di ottenere la:

- ammissibilità al contributo (ispettorati provinciali dell'agricoltura)
- concessione dei prestiti (banche convenzionate)

#### 8.1. Ammissibilità al contributo in conto interessi

##### 8.1.1 Richiesta di ammissibilità

I soggetti, interessati alla concessione dei prestiti di conduzione a tasso agevolato, dovranno presentare la relativa domanda, redatta su apposita modulistica predisposta dall'Assessorato, completa della documentazione prevista al punto successivo e sottoscritta in ogni parte dal titolare dell'azienda o dal suo legale rappresentante con le modalità di cui all'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pena la inammissibilità della stessa.

La domanda va inoltrata, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata direttamente o tramite CAA, all'ispettorato provinciale dell'agricoltura competente per territorio rispetto all'ubicazione dell'azienda, nonché alla banca prescelta per l'erogazione del prestito.

La domanda di concessione del prestito agevolato deve essere presentata entro il 31 agosto 2010.

I soggetti beneficiari, giusto mandato scritto, possono farsi assistere, nella compilazione della domanda, da un centro di assistenza agricolo, abilitato a operare in Sicilia.

#### Documentazione a corredo della domanda

La domanda di contributo dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- Imprese individuali:
  - scheda di validazione del fascicolo aziendale opportunamente validata dal responsabile del centro assistenza agricolo di appartenenza; (\*)
  - copia certificato Camera di commercio; (\*)

(\*) nel caso di assistenza da parte di un CAA, tali documenti non sono necessari.

- copia di un valido documento di riconoscimento.

- Imprese associate e cooperative:

oltre alla documentazione di cui alle imprese individuali, qualora pertinente

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente ed eventuali modifiche ed integrazioni;

- copia della delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di chiedere l'intervento agevolativo;

• cooperative: iscrizione delle cooperative all'albo nazionale delle cooperative e/o copia dell'attestato di revisione.

#### 8.1.2 Rilascio nulla osta

L'ispettorato provinciale dell'agricoltura competente, accertati i requisiti di ammissibilità, dovrà provvedere, entro 15 giorni dalla presentazione delle domande, ad emettere un nulla osta all'operazione creditizia, valido 120 giorni, salvo proroghe per giustificati motivi, contenente i seguenti elementi:

##### 1) Importo massimo del prestito concedibile

L'importo massimo del prestito concedibile deve tener conto dei parametri ettaro/coltura, stabiliti con decreto dell'Assessore regionale dell'agricoltura e delle foreste n. 2429 del 18 dicembre 2009 e dovrà basarsi sui dati contenuti nella scheda di validazione del fascicolo aziendale o, in alternativa, su quanto attestato dal CAA e sulla dichiarazione resa dal beneficiario nel corpo della domanda, circa la superficie agricola utilizzata e l'ordinamento colturale aziendale.

Nel caso di difformità tra quanto dichiarato in domanda dal beneficiario e quanto risultante dalla scheda di validazione del fascicolo aziendale, l'importo dell'aiuto è calcolato sulla base della superficie risultante nel fascicolo. Se l'eccedenza constatata è superiore al 20% della superficie determinata, non è concesso alcun aiuto.

Dall'importo massimo del prestito concedibile deve essere detratto l'importo del finanziamento agevolato concesso dalla CRIAS, ai sensi della legge regionale n. 6/09, art. 16.

##### 2) Informazioni su aiuto in de minimis

Nel nulla osta è contenuta l'informazione per iscritto all'impresa dell'importo potenziale dell'aiuto (espresso in equivalente sovvenzione lorda) e del fatto che si configura un aiuto de minimis, ai sensi del reg. CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

##### 3) Concorso regionale nel pagamento degli interessi

In questo caso l'importo del contributo in conto interessi a carico della Regione siciliana coincide con l'E.S.L. (Equivalente Sovvenzione Lorda), da prendere in considerazione ai fini della verifica del massimale di € 7.500,00; qualora l'importo dell'agevolazione da concedere superi il massimale di 7.500,00 euro, questa non può essere erogata nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale.

#### 8.2. Concessione del prestito

Le domande di finanziamento sono istruite dalle banche secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nel rispetto delle proprie procedure.

Rimane alle banche la valutazione del merito della concessione del credito e l'insindacabile giudizio nell'assumere le proprie determinazioni.

Le banche comunicano per iscritto all'impresa la concessione del prestito o l'eventuale diniego; in quest'ultimo caso, analoga comunicazione viene data all'ispettorato che ha emesso il nulla osta.

Il prestito è erogato al tasso contrattuale concordato liberamente tra la banca convenzionata e l'impresa richiedente.

### 9. Erogazione e rendicontazione

Per ciascun prestito erogato la banca è tenuta a rilasciare un'apposita attestazione, che varrà quale rendicontazione per il riconoscimento del concorso interessi.

Entro 30 giorni dal rilascio dell'attestazione bancaria dell'avvenuta erogazione del prestito, la stessa dovrà essere trasmessa dal beneficiario all'ispettorato provinciale dell'agricoltura che ha rilasciato il nulla osta.

### 10. Concessione e liquidazione del concorso interessi

Il concorso interessi è liquidato direttamente ai soggetti beneficiari alla scadenza del prestito di conduzione agevolato.

#### Allegato B

#### Modalità e procedure per il concorso regionale nel pagamento degli interessi sui prestiti quinquennali di ristrutturazione dei debiti

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 -  
articolo 17, comma 1, lettera b)

#### 1. Premessa e riferimenti normativi

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2009 è stata pubblicata la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 -

Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009, il cui articolo 17, comma 1, lettera b), prevede il concorso nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari ad ammortamento quinquennale, destinati alla ristrutturazione dei debiti di natura agraria a breve termine.

Scopo dell'intervento è di favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole, caratterizzate da un'accentuata esposizione debitoria nei confronti delle banche, attraverso un finanziamento agevolato a medio termine che consentirà di dilazionare l'indebitamento agrario per ricondurlo entro un limite di sopportabilità nell'ambito della redditività aziendale.

#### 2. Aiuti in "de minimis"

Il concorso regionale nel pagamento interessi, di cui alla legge regionale n. 6/09, art. 17, comma 1, lettera b), ricade nell'ambito di applicazione del regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ("regolamento de minimis"), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 337 del 21 dicembre 2007.

Il regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 si applica agli aiuti concessi alle imprese nel settore della produzione dei prodotti agricoli; in quest'ambito rientrano tutti i codici di attività ATECO 2007, sezione A fino al codice A 01.50.00 compreso.

Ai sensi del regolamento CE n. 1535/2007 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali.

Il periodo di riferimento di tre anni deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti. Il concorso interessi concesso ai sensi della legge regionale n. 6/09, art. 17, comma 1, lettera b), qualora superi il massimale di € 7.500,00 non può essere frazionato per poter rientrare nel campo di applicazione del suddetto regolamento.

L'importo dell'aiuto da prendere in considerazione ai fini dei massimali previsti dal suddetto regolamento comunitario è l'equivalente sovvenzione lorda (ESL).

Trattandosi di prestiti a tasso agevolato l'equivalente sovvenzione lorda è calcolato sulla base dei tassi di riferimento fissati periodicamente dalla Commissione e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea o su internet.

Il concorso regionale nel pagamento degli interessi, di cui alla legge regionale n. 6/09, non è concedibile ad imprese «in difficoltà» ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (G.U.U.E. C 244 dell'1 ottobre 2004); a tal fine le imprese dovranno dimostrare di essere "non in sofferenza" e di non avere in corso procedure fallimentari.

#### 3. Dotazione finanziaria

Tenendo conto del tetto massimo di spesa da erogare in tre anni per gli aiuti in de minimis in Sicilia, stabilito con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 8013 del 30 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 146 del 26 giugno 2009 e della destinazione di tale importo decisa dall'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste con decreto n. 1717 del 28 agosto 2009, le risorse assegnate inizialmente per l'attuazione della norma relativa ai prestiti quinquennali di ristrutturazione dei debiti di natura agraria sono pari a 6 milioni di euro.

#### 4. Beneficiari

Possono beneficiare dell'intervento agevolativo le imprese agricole singole o associate, con sede nel territorio della Regione siciliana, "non in sofferenza" e che non abbiano in corso procedure fallimentari, le quali - a causa delle ricorrenti avversità atmosferiche eccezionali e/o dell'attuale crisi di mercato - non sono in condizioni di rientrare delle esposizioni debitorie contratte con le banche operanti nel territorio siciliano.

Possono presentare domanda di ristrutturazione dei debiti di natura agraria gli imprenditori agricoli così come definiti dall'articolo 2135 del codice civile, titolari d'impresе agricole, iscritte presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura al registro delle imprese agricole, aventi qualsiasi forma giuridica (ditta individuale, impresa familiare, società agricola semplice, società in accomandita semplice, società cooperativa, ecc.).

Inoltre, devono aver costituito il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA).

Per l'individuazione della figura dell'imprenditore agricolo si rinvia alla relativa definizione contenuta nell'allegato A del decreto 27 maggio 2009 - Approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento". Programma di sviluppo rurale Regione Sicilia 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009; analogamente si procederà per gli obblighi connessi alla tenuta del fascicolo aziendale, descritti nella relativa voce dell'allegato anzidetto.

## 5. Esposizioni oggetto della ristrutturazione

Sono ammissibili alle operazioni di ristrutturazione le esposizioni di natura agraria scadute e non pagate da non più di 180 giorni, maggiorati degli interessi contrattuali maturati dopo la scadenza, nonché le rate in scadenza fino a diciotto mesi dalla richiesta di prestito dell'impresa beneficiaria, ancorché prorogate.

Pertanto, possono considerarsi ammissibili, a titolo semplificato, le seguenti esposizioni di natura agraria:

- prestiti o rate dei prestiti di esercizio (gestione, dotazione, soccorso);
- rate dei mutui di miglioramento e rate di mutui per la formazione della proprietà coltivatrice;
- rate dei mutui contratti con i benefici previsti dalle leggi 4 agosto 1989, n. 286 e 30 gennaio 1991, n. 31, compresi gli interessi di differimento;
- rate dei mutui per il consolidamento delle passività onerose;
- rate dei mutui contratti con i benefici previsti al decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178 e successive modificazioni;
- rate dei prestiti perfezionati ai sensi della legge 26 novembre 1965, n. 1329 e successive modifiche (Legge Sabatini);
- importo della scopertura risultante su conti correnti con facoltà di scoperto, intestati all'impresa, alla data di presentazione della domanda;
- operazioni di smobilizzo crediti, relativamente a contributi AGEA e crediti commerciali;
- rate di operazioni di leasing per beni aziendali.

## 6. Caratteristiche dei prestiti

### 6.1. Durata

L'ammortamento dei prestiti di ristrutturazione è fissato in cinque annualità costanti posticipate.

### 6.2. Tasso da applicare alle operazioni di ristrutturazione

Ai prestiti quinquennali di ristrutturazione dei debiti di natura agraria si applica il tasso d'interesse pari a IRS 5 anni lettera, aumentato al massimo di 4 punti.

### 6.3. Elementi per la determinazione del contributo in concorso interessi

Il contributo in conto interessi è concesso nella forma di abbattimento di 2 punti percentuali del tasso contrattuale.

Se la domanda è presentata da "giovani imprenditori agricoli" (aventi età inferiore ai 40 anni alla data di presentazione della richiesta), l'abbattimento concesso è di 3,5 punti.

Il concorso regionale nel pagamento degli interessi sui prestiti di ristrutturazione ad ammortamento quinquennale sarà liquidato in forma attualizzata, quindi in unica soluzione, al momento in cui si sarebbe erogata la prima rata posticipata di ammortamento.

Il calcolo della rata di concorso interessi sull'ammortamento viene effettuato per differenza tra la rata determinata a tasso globale contrattuale e quella determinata a tasso agevolato a carico del beneficiario (= tasso globale contrattuale - 2% o 3,5%).

L'entrata in ammortamento dei prestiti, ai fini della concessione del concorso regionale, decorrerà dal 1° giorno del mese successivo alla data della loro erogazione. Pertanto, la prima rata del concorso pubblico andrà a scadere il primo giorno dell'anno successivo all'entrata in ammortamento. Il contributo a favore dell'impresa beneficiaria sarà erogato alla banca alla scadenza della prima annualità mediante attualizzazione delle successive quattro annualità.

Il tasso di attualizzazione è pari al tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione europea e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Unione europea e su internet (aumentato di 100 punti, ai sensi della relativa Comunicazione UE (G.U.U.E. serie C n. 14/6 del 19 gennaio 2008).

## 7. Garanzie

Per il perfezionamento delle operazioni di ristrutturazione è facoltà esclusiva della banca di acquisire tutte le garanzie ritenute

opportune, ivi compresa quella sussidiaria prevista dal Fondo interbancario di garanzia, le cui dotazioni sono state attribuite all'Istituto dei servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).

I prestiti agrari ad ammortamento quinquennale, destinati alla ristrutturazione dei debiti di natura agraria a breve termine, rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 febbraio 2006 "Attività di rilascio di garanzie a norma dell'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102", riguardante i criteri, le condizioni e le modalità di prestazioni delle garanzie dirette di cui al richiamato articolo 17, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Pertanto, possono essere assistiti dal Fondo di garanzia ISMEA, nel cui ambito, a seguito della convenzione stipulata con la Regione siciliana, sono state impegnate risorse per 6 milioni di euro.

Lanzidetta garanzia sussidiaria e primaria, ricorrendo i requisiti previsti dalla normativa che disciplina l'intervento, potrà essere richiesta nei limiti ed alle condizioni stabilite dal garante (S.G.F.A.) restando a carico dell'impresa l'onere delle commissioni a favore del garante stesso.

## 8. Procedure

### 8.1. Concessione del prestito

Le richieste di concessione dei prestiti di ristrutturazione dovranno essere presentate direttamente alla banca prescelta dall'imprenditore agricolo, tra quelle che hanno deliberato di convenzionarsi con l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste.

Le richieste di finanziamento sono istruite dalle banche secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Rimane alle banche, nel rispetto delle proprie procedure, la valutazione del merito della concessione del credito e l'insindacabile giudizio nell'assumere le proprie determinazioni.

Il prestito quinquennale di ristrutturazione dei debiti di natura agraria è regolato al tasso d'interesse pari a IRS 5 anni lettera, aumentato al massimo di 4 punti.

Le banche comunicano per iscritto all'impresa la concessione del prestito e nella comunicazione attestano l'importo delle esposizioni di natura agraria ristrutturate.

### 8.2. Presentazione della domanda di contributo in conto interessi

La domanda per l'ammissione al contributo deve essere presentata dopo la concessione del prestito da parte di una banca convenzionata.

La domanda deve essere redatta su apposita modulistica predisposta dall'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, completa della documentazione prevista al punto successivo e sottoscritta in ogni parte dal titolare dell'azienda o dal suo legale rappresentante con le modalità di cui all'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pena la inammissibilità della stessa.

La domanda va inoltrata, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, o consegnata direttamente, all'ispettorato provinciale dell'agricoltura competente per territorio rispetto all'ubicazione dell'azienda.

Alla domanda va allegata, pena la non ricevibilità della stessa, la rendicontazione dell'avvenuta erogazione del prestito ad ammortamento quinquennale, rilasciata dalla banca.

La domanda di contributo in conto interessi va presentata entro il 31 agosto 2010.

### 8.3. Documentazione a corredo della domanda

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- imprese individuali:
  - scheda di validazione del fascicolo aziendale opportunamente validata dal responsabile del centro assistenza agricolo di appartenenza;
  - copia certificato di iscrizione Camera di commercio;
  - rendicontazione bancaria;
  - copia di un valido documento di riconoscimento.
- imprese associate e cooperative:
  - oltre alla documentazione di cui alle imprese individuali, qualora pertinente:
    - copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente ed eventuali modifiche ed integrazioni;
    - copia della delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di chiedere l'intervento agevolativo;
    - cooperative: iscrizione delle cooperative all'albo nazionale delle cooperative e/o copia dell'attestato di revisione.

## 8.4. Procedura per l'istruttoria delle domande

Le domande di contributo sono istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie; le domande pervenute in pari data saranno ammesse in proporzione alle risorse residue.

L'ispettorato provinciale dell'agricoltura competente verifica la sussistenza delle condizioni di cui alle presenti direttive, in ordine al rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi ed ai requisiti formali, nonché accerta che il contributo richiesto non faccia salire l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti dall'impresa, durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato ed i due esercizi finanziari precedenti, ad un livello eccedente il massimale previsto dal regolamento de minimis n. 1535/2007.

Riguardo quest'ultimo aspetto, s'intende precisare che, in questo caso, l'importo del contributo in conto interessi coincide con l'E.S.L. (Equivalente Sovvenzione Lorda), da prendere in considerazione ai fini della verifica del massimale di € 7.500,00; qualora l'agevolazione di cui ai prestiti di ristrutturazione superi il massimale di 7.500,00 euro, questa non può essere erogata nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale.

## 8.5. Liquidazione concorso interessi

Il concorso nel pagamento degli interessi, calcolato secondo le modalità di cui al precedente punto 6.3, sarà liquidato in forma attualizzata, in unica soluzione, tramite la banca e portato a deconto del finanziamento.

**(2010.4.245)003**

DECRETO 22 dicembre 2009.

**Approvazione dello schema-tipo di convenzione per la regolamentazione dei prestiti agevolati di conduzione e dei prestiti ad ammortamento quinquennale (legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 17).**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO  
REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2009, il cui articolo 17, comma 1, prevede le seguenti agevolazioni:

"a) il concorso nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari di conduzione, di durata non superiore a dodici mesi;

b) il concorso nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari ad ammortamento quinquennale, destinati alla ristrutturazione dei debiti di natura agraria a breve termine, in essere prima della data di pubblicazione della presente legge o all'acquisizione dei mezzi relativi ai fattori della produzione aziendale ammortizzabili in più anni.";

Visto, in particolare, il comma 3 del suddetto articolo 17, in base al quale l'erogazione dei prestiti agevolati dovrà avvenire da parte degli istituti di credito che stipulano, ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, una convenzione con l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. n. 1182 del 20 febbraio 2009, con il quale è stato conferito a Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il decreto n. 2429 del 18 dicembre 2009, e, in particolare, l'art. 2, con il quale l'Assessore regionale dell'agricoltura e delle foreste ha stabilito che alla sottoscrizione della convenzione con gli istituti di credito operanti nel territorio siciliano interessati all'erogazione di prestiti a tasso agevolato, di cui all'art. 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, provvederà il dipartimento interventi strutturali;

Ritenuto di dovere approvare, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e dell'art. 2 del citato decreto n. 2429/2009, lo schema-tipo di convenzione, aperta, alle medesime condizioni, a tutti gli istituti di credito operanti in Sicilia interessati all'erogazione dei prestiti a tasso agevolato, previsti dal suddetto art. 17;

Ai termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

*Articolo unico*

È approvato, nel testo allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante, lo schema-tipo di "Convenzione per la regolamentazione dei prestiti agevolati di conduzione e dei prestiti ad ammortamento quinquennale (legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 17)", da stipularsi tra l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste e gli istituti di credito operanti nel territorio siciliano interessati all'erogazione dei prestiti a tasso agevolato, di cui alla citata legge regionale n. 6/09.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 dicembre 2009.

BARRESI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste in data 29 dicembre 2009 al n. 1794.

**Allegato**

CONVENZIONE

Per la regolamentazione dei prestiti agevolati di conduzione e dei prestiti ad ammortamento quinquennale (legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 17)

tra

La Regione siciliana, Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, codice fiscale 80012000826, con sede a Palermo, via Leonardo da Vinci, 2771, rappresentata dal dirigente generale del dipartimento interventi strutturali, ....., nel seguito indicata "Assessorato",

e

La Banca ..... con sede legale in ..... via ..... codice fiscale ..... e partita IVA ..... rappresentata dal ..... nato a..... il ....., nel seguito indicata Banca;

premesso che

• nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2009 è stata pubblicata la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009;

• l'articolo 17, comma 1, lettera a), della suddetta legge prevede il concorso nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari di conduzione di durata non superiore ai dodici mesi;

• l'articolo 17, comma 1, lettera b), della suddetta legge prevede il concorso nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari ad ammortamento quinquennale, destinati alla ristrutturazione dei debiti di natura agraria a breve termine e all'acquisizione dei mezzi relativi ai fattori della produzione aziendale ammortizzabili in più anni;

• l'articolo 17, comma 3, della suddetta legge stabilisce che gli istituti di credito per l'erogazione dei prestiti suddetti stipulano, ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, una convenzione con l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ;

si conviene e si stipula quanto appresso

#### Art. 1

(Assunzione della premessa)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### Art. 2

(Beneficiari)

Possono presentare richiesta di concessione dei prestiti richiamati in premessa gli imprenditori agricoli così come definiti dall'articolo 2135 del codice civile, titolari di imprese agricole, iscritte presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, al registro delle imprese agricole, aventi qualsiasi forma giuridica, ubicate nel territorio della Regione siciliana, in possesso di fascicolo aziendale, validato dai centri autorizzati di assistenza agricola (CAA).

L'accertamento dei requisiti soggettivi dei beneficiari è di competenza esclusiva dell'Assessorato.

#### Art. 3

(Caratteristiche dei finanziamenti)

I prestiti agrari destinati alla conduzione devono presentare le seguenti caratteristiche:

- durata massima: 12 mesi;  
- importo massimo concedibile: calcolato sulla base dei parametri ettaro coltura per le coltivazioni e per unità di bestiame adulto (UBA) per gli allevamenti, stabiliti con decreto dell'Assessore regionale dell'agricoltura e delle foreste n. 2429 del 18 dicembre 2009;

- tasso debitore: liberamente concordato tra la banca e l'impresa richiedente;

- garanzia: garanzia sussidiaria rilasciata da società gestione fondi per l'agro-alimentare (SGFA).

I prestiti agrari, destinati alla ristrutturazione dei debiti di natura agraria a breve termine o all'acquisizione dei mezzi relativi ai fattori della produzione aziendale ammortizzabili in più anni devono presentare le seguenti caratteristiche:

- durata: 5 anni;  
- esposizioni di natura agraria oggetto della ristrutturazione: scadute e non pagate da non più di 180 giorni, maggiorati degli interessi e quelle in scadenza fino a 18 mesi dalla data di presentazione della richiesta di prestito;

- tasso debitore: IRS 5 anni lettera, aumentato al massimo di 4 punti;

- garanzia: garanzia sussidiaria o garanzia diretta rilasciata da società gestione fondi per l'agro-alimentare (SGFA).

#### Art. 4

(Presentazione delle domande)

Le richieste per la concessione dei prestiti agevolati di conduzione a tasso agevolato dovranno essere presentate dai beneficiari contestualmente alla banca e all'ispettorato provinciale dell'agricoltura competente per territorio o dove sussiste la maggiore superficie, utilizzando il modello conforme a quello predisposto dall'Assessorato.

Le richieste per la concessione dei finanziamenti destinati alla ristrutturazione dei debiti di natura agraria o all'acquisizione dei mezzi relativi ai fattori della produzione aziendale ammortizzabili in più anni dovranno essere presentate alla banca.

Le richieste saranno redatte su modulistica predisposta dalla stessa banca finanziatrice.

Le richieste di contributo andranno inoltrate dai beneficiari al competente ispettorato provinciale dell'agricoltura dopo l'erogazione del prestito da parte della banca, su modulistica predisposta dall'Assessorato.

#### Art. 5

(Concessione del prestito)

Le richieste di prestito sono istruite dalla banca secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Rimane alla banca la valutazione del merito della concessione del credito e l'insindacabile giudizio nell'assumere le proprie determinazioni.

La decisione di concedere o negare il prestito viene comunicata dalla banca all'impresa per iscritto.

Una volta perfezionato il prestito, la banca s'impegna a rilasciare al beneficiario specifica attestazione che varrà quale rendicontazione per il riconoscimento del concorso interessi. La banca si impegna a utilizzare eventuali modelli di rendicontazione che saranno predisposti dall'Assessorato; per i prestiti ad ammortamento quinquennale di ristrutturazione e all'acquisizione dei mezzi relativi ai fattori della produzione aziendale ammortizzabili in più anni, nella rendicontazione sono contenuti gli elementi necessari per il calcolo della rata di concorso interessi maturata e delle quattro rate attualizzate.

#### Art. 6

(Concessione delle agevolazioni)

L'Assessorato s'impegna, nei limiti delle disponibilità della dotazione finanziaria assegnata e ricorrendo le condizioni previste dal reg. CE n. 1535/07 e dalla legge regionale n. 6/09, a concedere il concorso interessi sui prestiti di conduzione e sui prestiti di ristrutturazione e all'acquisizione dei mezzi relativi ai fattori della produzione aziendale ammortizzabili in più anni, previsti dall'articolo 17 della legge regionale n. 6/09, richiamato in premessa.

Per i prestiti di conduzione la concessione del concorso interessi è condizionata dal rilascio del nulla osta di concessione.

#### Art. 7

(Liquidazione delle agevolazioni)

Ricorrendo le condizioni richiamate al precedente art. 6, il concorso nel pagamento degli interessi per i prestiti di conduzione sarà liquidato dall'Assessorato direttamente al beneficiario alla scadenza del prestito, mentre il concorso nel pagamento degli interessi dei prestiti di ristrutturazione o all'acquisizione dei mezzi relativi ai fattori della produzione aziendale ammortizzabili in più anni, tramite la banca, sarà liquidato in forma attualizzata, alla scadenza della prima rata di ammortamento e portato a deconto del finanziamento.

#### Art. 8

(Domiciliazione)

A tutti gli effetti della presente convenzione, le parti eleggono i domicili sopra indicati.

#### Art. 9

(Durata e registrazione)

La presente convenzione ha durata sino al 31 dicembre 2010 a partire dalla data di sottoscrizione. In mancanza di disdetta, almeno tre mesi prima della scadenza, la convenzione s'intende rinnovata di anno in anno.

Rimane, in ogni caso, l'obbligo per le parti di portare a compimento, anche oltre tale termine, tutte le operazioni già avviate nel corso della sua validità nell'ambito degli adempimenti previsti dalla convenzione stessa e fatta salva la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari e derivanti dalla presente convenzione che dovessero rendere necessaria la risoluzione anticipata.

La presente convenzione viene redatta in triplice originale, di cui uno per ciascuna parte contraente ed il terzo per l'Ufficio del registro.

L'onere e le spese di registrazione, nonché quello per eventuali bolli, sono a carico della banca.

Per la Regione siciliana

.....

Per la banca

.....

(2010.4.245)003

**ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

DECRETO 3 dicembre 2009.

**Direttive per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione previste dall'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 - P.O. FESR 2007/2013 - Asse IV - linee di intervento 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.3.**

**L'ASSESSORE PER L'INDUSTRIA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 "Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del Programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/ 2013)";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;

Visto il D.P.R. n. 196/2008;

Visto il Programma operativo regionale Sicilia FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la comunicazione della Commissione europea 2006/C323/01 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli "orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013" pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea, serie C 54, del 4 marzo 2006;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea, L 214 del 9 agosto 2008, concernente l'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune;

Vista la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 approvata dalla Commissione europea il 28 novembre 2007 - Aiuto di Stato 324/2007;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione europea il 6 luglio 2009;

Visto il parere espresso nella seduta n. 109 del 25 novembre 2009 dalla III Commissione legislativa dell'A.R.S.;

Decreta:

**Art. 1**

Sono approvate le allegate direttive, costituenti parte integrante del presente decreto e concernenti le modalità, i criteri e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008, in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse IV, obiettivo operativo 4.1.1, linee di intervento 1, 2 e 3, in favore delle imprese per la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione nei settori previsti dalla strategia regionale per l'innovazione.

**Art. 2**

Nei limiti consentiti dal regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (regolamento generale di esenzione per categoria), il presente regime di aiuti è in esenzione dall'obbligo di notificazione previsto dall'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato CE.

**Art. 3**

Il dirigente generale del dipartimento industria e miniere emanerà apposito avviso nel quale sarà prevista ogni ulteriore disposizione necessaria per l'attivazione del sistema d'intervento oggetto del presente decreto.

**Art. 4**

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 dicembre 2009.

VENTURI

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 dicembre 2009, reg. n. 2, Assessorato dell'industria, fg. n. 316.*

**Allegato**

P.O. FESR 2007/2013

ASSE IV

LINEE DI INTERVENTO 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.3

**CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI  
IN FAVORE DELLA RICERCA, SVILUPPO ED INNOVAZIONE  
PREVISTE DALL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE  
16 DICEMBRE 2008, N. 23**

**DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE  
DELLE LINEE DI INTERVENTO 4.1.1.1, 4.1.1.2 E 4.1.1.3  
DEL P.O. FESR 2007/2013**

**1. Premessa**

Secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2009 – contenente disposizioni per l'attuazione del Programma operativo FESR (P.O. FESR) Sicilia 2007/2013 – l'Assessorato regionale dell'industria autorizzato ad attivare un regime d'aiuto per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, consistente nell'erogazione di contributi in favore del sistema della ricerca della Regione siciliana, attraverso la predisposizione di appositi bandi o avvisi.

Basandosi su tali presupposti normativi, il presente sistema agevolativo si prefigge l'obiettivo specifico di promuovere, consolidare e potenziare l'apparato produttivo siciliano maggiormente competitivo e di qualità, stimolando la collaborazione tra sistema della ricerca ed imprese, favorendo la cooperazione e il trasferimento tecnologico prevalentemente nell'ambito di distretti tecnologici e clusters produttivi, introducendo innovazioni presso le PMI, i consorzi di imprese e i distretti produttivi così come descritti all'interno della Strategia regionale per l'innovazione e le reti d'impresa così come individuate nell'art. 3 della legge n. 33 del 3 aprile 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

La strategia regionale per l'innovazione regionale per l'innovazione 2007/2013, approvata con delibera della Giunta regionale n. 225 del 30 settembre 2008 nell'ambito delle previsioni del Quadro comunitario di sostegno e del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, costituisce il quadro logico di riferimento per la politica di ricerca e sviluppo della Regione e mira ad innalzare il livello di competitività delle imprese attraverso l'incorporazione dell'innovazione tecnologica creando le opportune sinergie, integrazioni e collegamenti fra il sistema della ricerca scientifica e tecnologica e il sistema imprenditoriale.

Al fine di perseguire con la massima speditezza, efficienza ed imparzialità tale obiettivo, appare di primaria importanza stabilire, anche alla luce delle precedenti esperienze applicative in materia,

regole chiare e automatismi trasparenti che, pur a costo di talune rigidità applicative (inclusa la previsione di rigorosi termini e modalità da osservare per gli adempimenti delle imprese a pena del rigetto della domanda), consentano di assicurare tempi certi e brevi alle procedure di individuazione dei beneficiari e di assegnazione – ed eventuale riassegnazione – dei fondi stanziati, nell'interesse delle imprese concorrenti e in vista della migliore allocazione delle risorse.

Nel disciplinare taluni snodi critici della procedura sono state, pertanto, prescelte soluzioni volte a privilegiare – ove eventualmente in contrasto con quello di singole imprese versanti in particolari situazioni – l'interesse della generalità dei soggetti aspiranti ai benefici ad uno svolgimento rapido e imparziale della procedura e quello dell'Amministrazione a conseguire nei tempi più brevi le massime ricadute sul territorio, in termini di sviluppo locale e produttivo.

Di queste impostazioni si è tenuto conto per effettuare alcune delle scelte operative che caratterizzano le presenti direttive, elaborate ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 così come modificata dalla legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 ed in conformità con la Strategia regionale dell'innovazione 2007/2013, di seguito S.R.I.

## 2. Informazioni generali e principale normativa di riferimento

Il regime di aiuto, di cui alla presente direttiva, rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti riferimenti normativi:

- disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008;
- regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;
- regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento CE n. 1784/1999;
- regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;
- regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- decisione della Commissione C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 che adotta il Programma operativo per l'intervento comunitario del FESR della Regione siciliana;
- decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- regolamento CE n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione (rif. sito web [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) sez. informazione e comunicazione, normativa) concernente regolamento CE 1828/06 - Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;
- legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni;
- legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;
- linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;
- descrizione dei sistemi di gestione e controllo, a norma dell'art. 21 del regolamento CE n. 1828/2006.

Il sistema agevolativo sarà applicato attraverso procedure valutative a graduatoria, ai sensi dell'articolo 187 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", approvato, con procedura scritta 2/2008, dal comitato di sorveglianza del P.O. FESR 2007/2013 e adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 188 del 22 maggio 2008.

Le attività di gestione e la valutazione degli aspetti specialistici e dei risultati attesi dagli interventi saranno sviluppate con l'avvalimento dei soggetti a supporto dell'Amministrazione regionale, così come individuati dal comma 4 dell'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni.

Pertanto, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, si provvederà alla concessione e all'erogazione di agevolazioni ai soggetti che ne facciano domanda, nei termini di volta in volta fissati con il relativo avviso pubblico.

Il dirigente generale del dipartimento dell'industria e delle miniere, stipulerà apposita convenzione, tesa ad evitare duplicazioni dell'attività istruttoria e ad assicurare snellezza e rapidità procedurali, che regolerà i rapporti con società o ente in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà in relazione allo svolgimento delle predette attività, le cui obbligazioni sono di natura privatistica.

Detto soggetto sarà selezionato tramite le procedure di gara previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ai sensi del comma 5 dell'articolo 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, così come modificata dal comma 1 dell'art. 61 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e che, in riferimento agli adempimenti previsti, assume il ruolo di concessionario dello stesso dipartimento regionale dell'industria e delle miniere per le funzioni pubbliche allo stesso affidate (di seguito gestore concessionario).

Gli esperti per la valutazione degli aspetti specialistici e dei risultati attesi dagli interventi, ai sensi del comma 6 dell'articolo 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, saranno prescelti a rotazione da appositi elenchi, aperti a tutti gli interessati, previa verifica della insussistenza di cause di incompatibilità e del possesso dei necessari requisiti di professionalità, competenza ed imparzialità. Con decreto assessoriale saranno fissati i criteri per l'inclusione e la permanenza degli esperti negli elenchi e per la tenuta dei medesimi.

In stretta coerenza con le scelte individuate nella Strategia regionale per l'innovazione, con la presente direttiva si intende concorrere a rafforzare la competitività del sistema produttivo siciliano stimolando ed incoraggiando la propensione delle imprese ad investire in ricerca e sviluppo attraverso l'attuazione delle linee di intervento 4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.3 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed in particolare:

- con riferimento alla linea di intervento 4.1.1.1, si procede ad agevolare azioni di sostegno all'attività di prevalente sviluppo sperimentale, ivi comprese le attività di ricerca industriale e di base, in connessione con filiere produttive, reti d'impresе, distretti tecnologici e produttivi, in settori di potenziale eccellenza (individuati dalla S.R.I.) che sperimentino un elevato grado di integrazione tra PMI, università, centri di ricerca, e grandi imprese. Le risorse messe a bando saranno pari al 70% della dotazione finanziaria assegnata alla linea di intervento;
- con riferimento alla linea di intervento 4.1.1.2, si agevolano azioni solo sperimentali e/o di innovazione di processo e/o organizzativa nei diversi settori di intervento previsti dalla S.R.I. Le risorse messe a bando saranno pari al 70% della dotazione finanziaria assegnata alla linea di intervento;
- con riferimento alla linea 4.1.1.3 si agevolano progetti e metodi individuando quelli di maggior successo che poi possono essere integrati su scala più ampia nel P.O. FESR. Si tratta di progetti innovativi (cioè nuovi), utili, e possibili. In coerenza con i temi individuati della Strategia regionale dell'innovazione si potranno sperimentare progetti pilota di piccola dimensione e di breve durata. Le risorse messe a bando saranno pari al 70% della dotazione finanziaria assegnata alla linea di intervento.

Le graduatorie, formate sulla base dei risultati dell'istruttoria condotta secondo le modalità di cui al punto 4.1 sono approvate con decreto del dirigente generale del dipartimento industria e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it), così come previsto al punto 4.2.

Per le ulteriori previsioni necessarie per l'attivazione del sistema di intervento oggetto della presente direttiva, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 23, si rinvia al successivo avviso pubblico del dirigente generale dell'industria e delle miniere (di seguito: avviso).

## 3. Soggetti beneficiari, progetti e spese ammissibili, misura dei contributi

### 3.1. Soggetti beneficiari delle agevolazioni

Possono essere beneficiari delle agevolazioni concesse sulla base della presente direttiva i seguenti soggetti (per la linea di intervento 4.1.1.1 e 4.1.1.3 esclusivamente in partenariato come indicato al successivo punto 3.1.1), così come individuati nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", approvato dal Comitato di sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni:

- le imprese di tutte le dimensioni per la linea di intervento 4.1.1.1 e 4.1.1.3 e solo le PMI e microimprese per la linea di intervento 4.1.1.2, definite in conformità alla vigente disciplina comunitaria, operanti nei settori di attività individuati dalla Strategia regionale per l'innovazione. In ogni caso le grandi imprese sono considerate ammissibili esclusivamente se in partenariato con PMI in ottica di distretto/filiera/rete di imprese;
- gli "organismi di ricerca", solo per la linea di intervento 4.1.1.1 e 4.1.1.3, così come definiti dall'art. 30 del regolamento CE n. 800/2008, soggetti senza scopo di lucro, quali Università o istituti

di ricerca, indipendentemente dal loro status giuridico – costituiti secondo il diritto privato o pubblico – o fonte di finanziamento, le cui finalità principali consistono nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento e le imprese che sono in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio gli azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti. Per stabilire se il finanziamento di attività di ricerca agli organismi di ricerca costituisca aiuto di Stato occorre verificare che ricorrano tutte le condizioni di cui all'art. 87, paragrafo 1, del trattato CE e, in particolare, se l'organismo di ricerca in questione risponda alla definizione di impresa, che non dipende dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto pubblico o privato) o dalla sua natura economica (con o senza scopo di lucro) bensì dal fatto che svolga un'attività economica, cioè un'attività consistente nell'offrire beni e servizi su un dato mercato. Sono fatte salve le precisazioni e le specifiche di cui ai paragrafi 3.1.1., 3.1.2, 3.2.1 e 3.2.2 della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo ed innovazione (2006/C 323/01);

- le aziende sanitarie;
- gli enti pubblici regionali non economici (elusivamente per la linea d'intervento 4.1.1.2);
- i soggetti a capitale pubblico regionale (esclusivamente per l'acquisizione di beni e servizi – azioni a titolarità regionale)

Le imprese richiedenti sono ritenute ammissibili se in possesso dei seguenti requisiti:

- sono già iscritte nel Registro delle imprese;
- sono costituite sotto forma di società regolari nel caso di imprese operanti nel settore dei servizi;
- non sono considerate in difficoltà, secondo i seguenti parametri:

- per le imprese di grandi dimensioni secondo le condizioni di cui al punto 2.1 della comunicazione della Commissione europea 2004/C244/02 recante "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato, per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea C244 dell'1 ottobre 2004;

- per le piccole e medie imprese secondo le condizioni di cui all'art. 1, paragrafo 7, del regolamento CE n. 800/2008;

- presentino, con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato/dichiarazione dei redditi, un risultato d'esercizio maggiore di zero;

- siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti – non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata o giudiziaria – e non si trovino nelle condizioni di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

- abbiano restituito integralmente le eventuali somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni di qualsiasi natura precedentemente concesse dalla Regione siciliana per i quali, alla medesima data, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;

- abbiano restituito integralmente le eventuali agevolazioni concesse per la parte individuata come aiuto dichiarato incompatibile dalla Commissione europea ai sensi del DPCM del 23 maggio 2007.

Ai fini della presente direttiva, per imprese si intendono i soggetti che svolgono attività economica, rilevante ai fini dell'applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato. Per piccole e medie imprese (PMI) si intendono quelle che soddisfano la definizione di cui all'art. 2, paragrafo 1, n. 7, del regolamento CE n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008 e le indicazioni di cui al decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005.

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 20/2007, le società di capitali e le società cooperative che presentano richiesta, a qualsiasi titolo, di finanziamenti agevolati o contributi a fondo perduto di importo superiore a € 100.000,00 nell'ambito del Programma operativo regionale per il periodo 2007-2013, devono presentare agli enti concedenti, a far data dall'esercizio in cui le istanze risultano accolte e per l'intera durata dell'aiuto, certificazione del bilancio d'esercizio redatta da società autorizzate ed iscritte all'albo previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88. Il mancato rispetto della previsione normativa comporta, previa diffida ad adempiere, la immediata revoca dell'intera agevolazione e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste per legge; in tale evenienza, se l'impresa fa parte di un partenariato, come descritto al successivo punto 3.1.1.

### 3.1.1. Partenariati

I programmi di investimento a valere sulla linea di intervento 4.1.1.1 e 4.1.1.3 del P.O. FESR devono essere realizzati dai soggetti di cui al precedente punto 3.1 esclusivamente in forma congiunta attra-

verso espliciti accordi di collaborazione, formalizzati mediante appositi contratti ovvero mediante la costituzione di consorzi, di reti di impresa e altre forme di associazione anche temporanee. I soggetti di cui al punto 3.1, in forma congiunta, possono presentare domanda per la concessione delle agevolazioni previste dalla presente direttiva, per programmi comprendenti una o più delle tipologie previste dal punto 3.2, con esplicito riferimento alla linea di intervento del P.O. FESR interessata, purché articolati in interventi organici e funzionali.

I partenariati, per essere considerati ammissibili per la linea di intervento 4.1.1.1 e 4.1.1.3, devono comprendere almeno 4 soggetti indipendenti l'uno dall'altro, tra i quali almeno 3 PMI ed un organismo di ricerca. All'organismo di ricerca è demandato l'esclusivo compito di trattare tutte e solo le azioni, e la relativa spesa, connesse alla ricerca fondamentale e/o industriale, quest'ultima entro il limite del 50% della relativa spesa ammissibile. Lo sviluppo sperimentale costituito attività riservata in via esclusiva alle imprese ed eventuali supporti specialistici potranno anche essere erogati dagli organismi di ricerca in regime di ricerca contrattuale ovvero di servizi di ricerca, ai sensi del paragrafo 3.2.1 della disciplina sopra richiamata. Nel caso in cui il partenariato non sia stato ancora costituito, secondo le forme previste dalla presente direttiva, deve essere allegata alla domanda di agevolazione un impegno a costituirsi sottoscritto da tutti i partecipanti al partenariato stesso. In nessun caso gli enti pubblici regionali, le aziende sanitarie, i soggetti a capitale pubblico regionale, possono candidare in qualità di capofila programmi d'investimento.

I programmi di investimento a valere sulla linea di intervento 4.1.1.2 del P.O. FESR possono essere realizzati dai soggetti di cui al precedente punto 3.1 (per questa linea di intervento le grandi imprese e gli organismi di ricerca non sono agevolabili) anche in forma congiunta, attraverso espliciti accordi di collaborazione tra soggetti indipendenti formalizzati mediante appositi contratti ovvero la costituzione di consorzi e altre forme di associazione anche temporanee. I soggetti in forma congiunta, possono presentare domanda per la concessione delle agevolazioni previste dalla presente direttiva, per programmi comprendenti una o più delle tipologie previste dal punto 3.2, con esplicito riferimento alla linea di intervento del P.O. FESR interessata, purché articolati in interventi organici e funzionali.

Al momento della presentazione della domanda, l'impresa "proponente" capofila del partenariato, obbligatorio per la linea 4.1.1.1 e facoltativo per la linea 4.1.1.2, deve indicare tutti i soggetti coinvolti ed il contributo specifico che ciascuno di essi apporta nel progetto in termini di attività e spese previste. Attraverso la domanda di agevolazione (ed i relativi allegati) devono essere dettagliate le parti del programma sviluppate dai singoli partecipanti, con esplicitazione delle relative motivazioni, delle modalità e dei relativi costi.

In caso di variazione della composizione del partenariato, può essere ammessa soltanto una riduzione con le limitazioni previste nel successivo avviso. In ogni caso non è consentito procedere ad alcuna variazione della composizione del partenariato indicato nella domanda durante la fase istruttoria, pena la inammissibilità dell'iniziativa.

L'impresa "proponente" assorbe ogni responsabilità in nome e per conto dei partecipanti al programma in qualità di capofila del partenariato. All'impresa capofila fa capo ogni onere in ordine all'obbligo di rendiconto ed alla rappresentanza esclusiva e processuale. Il proponente ha infatti il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i partners, curando i rapporti con la pubblica amministrazione e il gestore concessionario.

Per i programmi attuati da partenariati o comunque aggregazione di soggetti, qualora l'impresa capofila non possieda uno o più requisiti di ammissibilità l'intero programma è considerato non ammissibile, in ogni caso le imprese possono candidare come capofila solo un programma di investimento per singola linea d'intervento.

### 3.1.2. Sedi operative

Ciascuna domanda di agevolazioni deve essere correlata ad un programma di investimenti da realizzare nell'ambito di una o più sedi operative ubicate nel territorio della regione siciliana. Per sede operativa deve intendersi una struttura finalizzata allo svolgimento dell'attività ammessa all'agevolazione.

È comunque consentito che parte del programma venga localizzato presso sedi operative ubicate al di fuori del territorio siciliano; in questo caso tutte le spese sostenute presso tali sedi operative "extraregionali" non sono considerate agevolabili.

Ogni soggetto beneficiario deve comprovare di avere la piena disponibilità degli immobili interessati dal programma, che devono risultare idonei ed adeguati al programma da svolgere.

Nel caso in cui il programma venga svolto in partenariato all'interno di una stessa sede operativa, ogni soggetto beneficiario deve comprovare la piena disponibilità, per tutta la durata del program-



ma, della struttura dove vengono svolte le attività; a tal uopo devono essere individuati da documentazione ufficiale ed in modo inequivocabile le aree della sede operativa assegnate ad ogni soggetto in parteneriato.

### 3.2. Individuazione dei settori e progetti ammissibili

I progetti devono essere volti a promuovere e sostenere l'attività di ricerca, di sviluppo sperimentale e di innovazione di processo e/o organizzativa nell'ambito di filiere produttive, distretti tecnologici e produttivi, reti d'impresa e catene di fornitura nei settori individuati dalla S.R.I. di potenziale eccellenza e ad elevata integrazione pubblico-privata:

- ICT;
- nuovi materiali e nanotecnologie;
- sistemi avanzati di manifattura;
- chimica;
- energia e ambiente;
- agroalimentare (comprese le biotecnologie d'ambito);
- trasporti e mobilità sostenibile;
- salute e scienze della vita (comprese le biotecnologie d'ambito).

A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni:

— ricerca fondamentale: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;

— ricerca industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi, necessari ai fini della ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi, di cui al punto successivo;

— sviluppo sperimentale: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale.

Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

— innovazione di processo: tutti i passaggi scientifici, tecnologici, finanziari e commerciali volti all'implementazione di nuovi processi produttivi o significativamente migliorati; l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software). Non costituiscono innovazione cambiamenti o miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio attraverso l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da cambiamenti di prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali o altri cambiamenti ciclici, la commercializzazione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

— innovazione organizzativa: adozione di nuovi modelli e/o metodi organizzativi in ambito di business, luogo di lavoro o relazioni esterne che producono un cambiamento fondamentale nella logica di approccio lavorativo che risulta o che genera un cambiamento radicale nei comportamenti di tutti gli operatori coinvolti. L'applicazione di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa. Non costituiscono innovazioni organizzative i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro, nelle relazioni esterne che si basano su

metodi organizzativi già utilizzati nelle imprese, i cambiamenti nelle pratiche commerciali, le fusioni o le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici e la produzione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Tutti i programmi di investimento devono prevedere un cofinanziamento privato in linea con la normativa comunitaria e nazionale e devono riguardare interventi in uno dei sopra richiamati settori individuati dalla Strategia regionale per l'innovazione con le specifiche di cui ai successivi 3.2.1 e 3.2.2.

#### 3.2.1. Linea di intervento 4.1.1.1

I progetti ammissibili relativi alla linea di intervento 4.1.1.1 devono riguardare la realizzazione di programmi i cui costi previsti per attività di sviluppo sperimentale siano superiori al totale delle spese inerenti la ricerca, industriale e/o fondamentale, quest'ultima ammissibile nel limite del 30% della spesa ammissibile in ricerca.

Per questa linea di intervento non sono ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi per i quali la dimensione minima del progetto sia non inferiore a € 500.000,00 e quella massima non superiore a € 6.000.000,00.

#### 3.2.2. Linea di intervento 4.1.1.2

Per la linea di intervento 4.1.1.2 i programmi ammissibili devono essere esclusivamente rivolti ad attività di sviluppo sperimentale e/o innovazione di processo e/o organizzative.

Per questa linea di intervento non sono concesse agevolazione superiore a € 500.000, di cui € 100.000 costituisce il limite per le sole azioni di innovazione organizzativa.

#### 3.2.3. Linea di intervento 4.1.1.3

Per la linea di intervento 4.1.1.3 i programmi ammissibili sono finalizzati a sperimentare progetti e metodi individuando quelli di maggior successo che poi possono essere integrati su scala più ampia nel PO FESR. Si tratta di progetti pilota innovativi (cioè nuovi) di piccola dimensione e breve durata, utili, e possibili. I temi della sperimentazione sono coerenti con la Strategia regionale dell'innovazione attraverso un confronto con i principali stakeholders.

Per questa linea di intervento la dimensione del progetto non può essere superiore a € 750.000,00 ed inferiore a € 250.000,00.

### 3.3. Spese ammissibili

Sono spese ammissibili quelle individuate dai vigenti regolamenti CE, la disciplina comunitaria e dal D.P.R. n. 196/2008. L'avviso riporterà l'elenco dettagliato delle spese ammissibili.

### 3.4. Misura dei contributi e risorse disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni sono di volta in volta individuate con l'avviso pubblico di cui al precedente punto 2 ed eventualmente possono essere incrementate in relazione ad eventuali ulteriori assegnazioni.

#### 3.4.1. Intensità di aiuto

Le agevolazioni di cui alla presente direttiva, nei limiti delle intensità e degli importi massimi previsti per le diverse tipologie di aiuto dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e nel regolamento CE n. 800/2008 della Commissione sono concesse sotto forma di contributi diretti alla spesa, in conto capitale ed in conto impianti, in caso di spese ammissibili relative a immobilizzazioni come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

I contributi possono essere concessi solo a fronte di progetti di ricerca con prevalente sviluppo sperimentale ovvero di solo sviluppo sperimentale e/o di innovazione di processo e/o organizzativa.

L'intensità dell'aiuto non supera:

- a) il 100% dei costi ammissibili per la ricerca di base;
- b) il 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- c) il 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale ed innovazione.

L'intensità di aiuto viene stabilita per ciascun beneficiario, anche quando si tratta di un progetto di collaborazione. Per tali progetti l'aiuto è concesso in misura corrispondente alle attività svolte e documentate dai singoli partecipanti. Nel caso di progetti realizzati in collaborazione fra organismi di ricerca ed imprese, il cumulo degli aiuti derivanti da un sostegno diretto dello Stato a un progetto di ricerca specifico e di quelli eventualmente derivanti dai contributi di organismi di ricerca a favore del medesimo progetto, non possono superare le intensità di aiuto applicabili alle singole imprese beneficiarie.

### 3.4.2. Maggiorazioni

Le intensità di aiuto, precedentemente stabilite dal punto 3.5.1, possono essere maggiorate come segue:

a) quando le agevolazioni sono destinate a PMI, l'intensità può essere aumentata di 10 punti percentuali per le medie imprese, di 20 punti percentuali per le piccole imprese;

b) fino a concorrenza di un'intensità massima dell'80%, può essere applicata una maggiorazione di 15 punti percentuali:

i) se il progetto comporta la collaborazione effettiva fra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra. Si ritiene che esista tale collaborazione quando:

— nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione;

— il progetto prevede la collaborazione di almeno una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri distinti;

ii) se il progetto comporta un'effettiva collaborazione fra un'impresa e un organismo di ricerca e sono riunite le seguenti condizioni:

— l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili;

— l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte;

iii) unicamente nel caso della ricerca industriale, se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.

Ai fini dei punti i) e ii), il subappalto, le forniture, le consulenze e le commesse non sono considerate come una collaborazione effettiva intendendosi, pertanto, concretata la collaborazione effettiva solo attraverso la partecipazione al partenariato secondo quanto previsto al punto 3.1.1. In caso di collaborazione tra un'impresa e un organismo di ricerca, le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni precisate nella presente disciplina non si applicano all'organismo di ricerca.

Posto che si verifichino le condizioni per le maggiorazioni, l'intensità massima dell'aiuto non può comunque superare:

— per la piccola impresa, l'80% dei costi ammissibili della ricerca industriale ed il 60% di quelli relativi allo sviluppo sperimentale ed innovazione;

— per la media impresa, il 75% dei costi ammissibili della ricerca industriale ed il 50% di quelli relativi allo sviluppo ed innovazione;

— per la grande impresa, il 65% dei costi ammissibili della ricerca industriale ed il 40% di quelli relativi allo sviluppo sperimentale ed innovazione.

La ricerca di base è sempre sovvenzionata al 100% del relativo costo.

## 4. Procedure

### 4.1. Fase istruttoria

#### 4.1.1. Termini e modalità per la presentazione delle domande.

Le richieste di agevolazione dovranno essere spedite, entro i termini fissati e secondo quanto stabilito nel relativo avviso pubblico, corredate della documentazione e della modulistica che sarà richiesta dall'avviso.

### 4.2. Ammissione all'istruttoria, valutazione e formazione delle graduatorie

Gli adempimenti istruttori propedeutici alla ammissione all'istruttoria ed i riscontri documentali, gli accertamenti ed ogni verifica contabile amministrativa che dovessero ritenersi necessari, le verifiche necessarie all'erogazione delle agevolazioni stesse fino al saldo, nonché la gestione delle relative somme e ogni ulteriore compito individuato sulla base di apposita convenzione, sono affidati dalla Regione al gestore concessionario.

Quest'ultimo curerà, anche, la valutazione tecnico-economica-finanziaria dei programmi ammissibili, nonché la valutazione tecnico-scientifica con la predisposizione di apposite relazioni istruttorie; ai fini della valutazione degli aspetti specialistici il gestore si avvarrà degli esperti che provvederà a nominare e contrattualizzare scegliendoli all'interno dell'elenco costituito presso l'Assessorato ai sensi del comma 6 dell'art. 185 della legge regionale n. 32/2000 successive modifiche ed integrazioni, selezionati attraverso procedura aperta a tutti gli interessati.

Il dipartimento regionale dell'industria e delle miniere, anche nelle fasi connesse alla valutazione dei risultati attesi, potrà avvalersi degli esperti, di cui al detto elenco e, ovviamente, diversi da quelli utilizzati nella fase di valutazione ex ante, secondo le modalità che

saranno fissate nel decreto assessoriale di cui al richiamato comma 6 dell'art. 185 della legge regionale n. 32/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

### 4.2.1. Ammissione dell'istruttoria

L'esame di ammissibilità delle domande e quindi la verifica dei requisiti per l'istruttoria avviene attraverso l'analisi della documentazione presentata. Il gestore concessionario accerta la regolarità e la completezza della domanda e della documentazione allegata.

Ai fini della ammissibilità delle domande valgono i seguenti criteri generali, che vanno opportunamente correlati ai requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3.2:

a) ciascuna domanda di agevolazione deve essere correlata ad un programma di investimenti, riguardante una o più unità locali, che risulti organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi prefissati dal progetto ed indicati nella domanda di agevolazione;

b) non è ammessa la presentazione di una domanda relativa ad un programma già agevolato, ai sensi di altre norme statali, regionali o comunitarie o agevolato da enti o istituzioni pubbliche, a meno che il soggetto beneficiario non vi abbia formalmente rinunciato entro la data di presentazione della domanda di agevolazione;

c) non è ammessa la presentazione di un'unica domanda di agevolazioni che riguardi più programmi, né la presentazione di più domande, sebbene riferite a distinti investimenti, che siano relative a parte di un medesimo programma organico e funzionale;

d) non è ammessa la presentazione di più domande di agevolazione sullo stesso avviso pubblico riconducibili ad uno stesso programma da parte di uno o di più richiedenti facenti comunque capo ai medesimi soggetti.

### 4.2.2. Attività istruttoria e criteri di selezione

Accertata la sussistenza di tutta la documentazione di supporto dell'istanza e la completezza delle dichiarazioni riportate nei formulari allegati all'avviso, il gestore concessionario procede all'istruttoria, che è volta a verificare:

1) il possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti;

2) le capacità tecnico-economico-finanziarie ed organizzative dei richiedenti in relazione alle attività che intendono svolgere e agli impegni che si devono assumere per la realizzazione del programma;

3) la pertinenza e l'imputabilità ad azioni ammissibili, nonché la congruità e la legittimità delle singole spese rappresentate.

Successivamente il gestore concessionario procederà alla selezione e valutazione delle istanze secondo i criteri di selezione approvati dal comitato di sorveglianza con procedura scritta 2/2008, che appresso si richiamano:

#### • linea di intervento 4.1.1.1

— qualità del progetto in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, adeguatezza del piano finanziario e benefici attesi dalla ricerca;

— capacità economico, finanziaria e organizzativa del soggetto beneficiario in ordine alle modalità di realizzazione del progetto;

— grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e al contesto;

— grado di applicabilità/trasferibilità dei risultati al contesto produttivo di riferimento;

— grado di integrazione tra l'azione di ricerca e l'attività produttiva del soggetto proponente;

— partenariato comprendente società consortili di governance dei distretti tecnologici della Sicilia;

— collegamento con progetti di innovazione a livello nazionale ed internazionale;

— rilevanza dei risultati attesi e relativi potenziali di mercato;

— composizione qualitativa e quantitativa della rete con particolare attenzione al coinvolgimento degli stakeholder costituenti la filiera produttiva/distretto/cluster di imprese;

— esperienza tecnico-scientifica del partenariato di progetto;

— quota di cofinanziamento privato (superiore al limite minimo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale);

— presenza di progetto formativo collegato e finanziato con fse (criterio di premialità);

— capacità di favorire nuova occupazione qualificata (le agevolazioni saranno concesse in misura pari all'80% dei massimali di aiuto, con la previsione del riconoscimento di una premialità, nel limite massimo del restante 20%, in correlazione al conseguimento di nuova occupazione qualificata, prevista in sede di domanda di aiuto ed effettivamente conseguita);

#### • linea di intervento 4.1.1.2

— qualità del progetto in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risulta-

ti attesi, adeguatezza del piano finanziario e benefici attesi dall'applicazione o innovazione;

— progettazione finalizzata a seguito di adeguata analisi dei fabbisogni;

— grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e al contesto;

— collegamento con progetti di innovazione a livello nazionale ed internazionale;

— rilevanza dei risultati attesi e relativi potenziali di mercato;

— replicabilità e capacità di promozione e diffusione dei risultati degli interventi;

— esperienza tecnico-scientifica dei soggetti proponenti;

— capacità economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti;

— quota di cofinanziamento privato (superiore al limite minimo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale);

— capacità di favorire nuova occupazione qualificata (le agevolazioni saranno concesse in misura pari all'80% dei massimali di aiuto, con la previsione del riconoscimento di una premialità, nel limite massimo del restante 20%, in correlazione al conseguimento di nuova occupazione qualificata, prevista in sede di domanda di aiuto ed effettivamente conseguita);

• *linea di intervento 4.1.1.3*

— qualità del progetto in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, adeguatezza del piano finanziario e benefici attesi dalla sperimentazione;

— qualità ed esperienza del partenariato di rete misurata anche in termini di complementarietà delle competenze espresse;

— collegamento con progetti di innovazione a livello nazionale ed internazionale;

— grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e al contesto;

— collegamento del progetto a fabbisogni specifici del sistema produttivo locale o regionale;

— rilevanza dei risultati attesi e relativi potenziali di mercato;

— replicabilità e capacità di promozione e diffusione dei risultati degli interventi

— esperienza tecnico-scientifica dei soggetti proponenti;

— quota di cofinanziamento privato (superiore al limite minimo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale).

L'attività istruttoria accerta, altresì, la sussistenza delle condizioni per la concessione della maggiorazione del contributo di cui al precedente punto 3.4.2 ovvero dei punteggi previsti dal punto 4.2.4.

Il gestore concessionario può richiedere precisazioni, chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione presentata, ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori secondo modalità e i termini fissati nell'avviso.

Nel corso dell'istruttoria l'esperto scientifico può effettuare sopralluoghi, unitamente al personale del gestore concessionario, presso il soggetto proponente ovvero presso la sede operativa prevalentemente interessata dal programma di ricerca ed innovazione al fine di approfondire i vari parametri di conoscenza del progetto e verificare la sussistenza e validità degli elementi tecnico-scientifici ed economici esposti nella documentazione presentata in sede di domanda. La puntuale conoscenza delle caratteristiche proprie del progetto costituisce, altresì, condizione necessaria per l'attività di supporto che l'esperto scientifico deve assicurare per la definizione della pista e dei punti di controllo, nonché per la metrica connessa alla pesatura degli obiettivi intermedi e finali da misurare in fase di monitoraggio.

Al termine della propria attività di valutazione è compito dell'esperto predisporre una dettagliata relazione che attesti l'effettiva validità tecnico-scientifica del programma presentato.

L'attività istruttoria e di valutazione si conclude entro i termini fissati nell'avviso.

#### 4.2.3. Formazione delle graduatorie dei progetti istruiti positivamente

Il soggetto gestore, esaurita la fase istruttoria e di valutazione, predispone la proposta di graduatoria in ragione dei punteggi assegnati alle imprese che hanno superato detta fase con esito positivo, sulla base dei criteri di selezione la cui pesatura è quella di cui alle tabelle allegate alla presente direttiva. Detta proposta viene trasmessa al dipartimento che sulla scorta delle relazioni a corredo della stessa proposta, procede all'approvazione della graduatoria con decreto del dirigente generale del dipartimento dell'industria e delle miniere, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e resa disponibile nei siti internet ([www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)).

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base della posizione assunta dalle iniziative nell'apposita graduatoria ed in base alle risorse finanziarie disponibili.

L'impresa collocata nell'ultima posizione "utile" è eventualmente agevolata parzialmente rispetto all'agevolazione teorica spettante, in base ai fondi residui disponibili, e sempre che sia realizzabile un intervento funzionale. In tale caso l'impresa beneficiaria deve formalmente comunicare al gestore concessionario, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, l'accettazione degli importi concessi dimostrando, al contempo, la effettiva realizzabilità di un intervento funzionale o, altrimenti, impegnandosi comunque a realizzare integralmente l'intervento originario a proprie spese.

Posto che la concessione in via provvisoria delle agevolazioni in favore del singolo beneficiario avviene esclusivamente attraverso il relativo provvedimento reso efficace previa registrazione della Corte dei conti, dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive è possibile attivare la spesa da parte di ciascun soggetto collocato in posizione utile in relazione alle risorse messe a bando.

Eventuali somme che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o di revoche delle agevolazioni concesse, nonché di eventuali ulteriori sopravvenienze finanziarie, possono essere utilizzate, compatibilmente con il rispetto dei vincoli temporali di gestione e rendicontazione del P.O. FESR 2007/2013, per lo scorrimento della graduatoria in favore delle imprese valutate positivamente.

#### 4.2.4. Indicatori/punteggio

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base della posizione assunta dai programmi in graduatoria, seguendo l'ordine decrescente, dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili per ciascuna graduatoria relativa all'avviso pubblico di riferimento.

A parità di punteggio, come previsto nella S.R.I., sono preferiti, a parità di punteggio, quei progetti che conseguono una stabilizzazione ed amplificazione degli effetti degli interventi avviati con le misure 3.14 e 3.15 del P.O.R. Sicilia 2000/2006. Il requisito deve essere debitamente documentato e dimostrato dal soggetto proponente e verificato dal competente servizio del dipartimento.

Sono dichiarate ammissibili a finanziamento le istanze che conseguono in sede di valutazione istruttoria un punteggio non inferiore a 60/100.

#### 4.3. Concessione delle agevolazioni

Per i programmi utilmente collocati in graduatoria, l'Assessorato dell'industria adotta i decreti di concessione provvisoria e li invia alle imprese interessate per il tramite del gestore concessionario.

Il decreto di concessione, oltre ad indicare i soggetti beneficiari, la tipologia del programma agevolato e l'ubicazione delle sedi operative, indica gli investimenti ammessi alle agevolazioni, l'ammontare delle agevolazioni ed eventuali prescrizioni attuative.

In caso di programmi presentati congiuntamente i relativi decreti di concessione delle agevolazioni riguardano il partenariato nel suo complesso, con espressa indicazione della ripartizione delle spese da sostenere, dell'intensità di aiuto e dell'importo del contributo provvisorio in ragione della quota di partecipazione di ciascun soggetto al programma finanziato.

Il decreto, inoltre, stabilisce a carico dei soggetti interessati dal programma finanziato, gli obblighi e gli oneri da rispettare al fine del mantenimento delle agevolazioni.

#### 4.4. Modalità di erogazione del contributo e certificazione della spesa

L'erogazione delle agevolazioni è richiesta dal beneficiario al gestore concessionario, con una domanda da redigere secondo gli schemi allegati all'avviso, corredata della documentazione nello stesso prevista.

Le agevolazioni concesse sono rese disponibili su un rapporto di conto corrente intestato alla Regione siciliana presso il gestore concessionario ed erogate dalla stessa in più quote, in base allo stato di avanzamento del programma. A tal fine, le richieste di erogazioni da parte del soggetto beneficiario possono essere soddisfatte solo allorché esso abbia sottoscritto il decreto di concessione per accettazione degli obblighi ed oneri in esso indicati.

La prima quota, pari al 40% del contributo concesso, è erogata dal gestore concessionario esclusivamente a titolo di anticipazione, previa presentazione di una apposita fideiussione bancaria redatta secondo lo specifico schema predisposto dall'Amministrazione regionale.

La seconda quota, pari all'ulteriore 40% del contributo è erogata dal gestore concessionario con le stesse modalità della prima erogazione dopo il raggiungimento di uno stato di avanzamento fisico-finanziario del progetto pari ad almeno il 40% della spesa ammissibile, la presentazione e la approvazione della relativa rendicontazione, accompagnata da una relazione della stessa riassuntiva delle voci di spesa sostenute. I beni relativi alla rendicontazione devono essere fisicamente individuabili e presenti presso le sedi operative interessate dal programma di investimenti alla data della richiesta.

L'ammontare complessivo delle erogazioni in anticipazione non può superare l'80% delle agevolazioni concesse; il restante 20% viene erogato a saldo dopo l'approvazione della rendicontazione finale delle attività previste e contenute nel progetto approvato e degli eventuali accertamenti disposti dall'Amministrazione regionale.

Ciascuna erogazione deve essere richiesta con le modalità, le garanzie e i termini fissati nei punti successivi e secondo gli schemi previsti dall'avviso.

#### 4.5. Durata dell'intervento e decorrenza delle spese

L'intervento agevolato di ricerca e sviluppo deve concludersi entro i termini e le modalità fissati dall'avviso. Lo stesso avviso contemplerà e disciplinerà ipotesi di proroga per motivazioni documentate e per cause, comunque, indipendenti dalla volontà del soggetto. La proroga deve in ogni caso essere compatibile con le scadenze comunitarie per l'utilizzo dei fondi del P.O. FESR 2007/2013 e con le esigenze connesse ai tempi di verifica del gestore concessionario e dell'esperto.

Non possono comunque essere agevolate spese effettuate successivamente al termine di ultimazione dell'iniziativa, così come eventualmente prorogato.

In ogni caso, trattandosi di programmi ammessi al cofinanziamento comunitario nell'ambito del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, l'esigenza di assicurare il pieno rispetto delle scadenze fissate dall'Unione europea per gli impegni di spesa e per l'erogazione a saldo dell'agevolazione, potrebbe rendere necessario apportare modifiche ai termini ordinari per l'ultimazione dei programmi agevolati e la presentazione della documentazione finale di spesa.

Come già ribadito, i costi ammissibili al finanziamento decorrono, solo per i soggetti utilmente collocati in funzione delle risorse disponibili, dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

#### 4.6. Casi di decadenza e/o revoca del contributo

Fermo restando che l'avviso specificherà i casi di decadenza e/o revoca del contributo, le variazioni che incidono su criteri già oggetto di valutazione non saranno ammissibili e se accertate comporteranno la revoca dal beneficio.

#### 4.7. Norme di rinvio

Ogni ulteriore previsione per l'attivazione delle linee di intervento di cui alle presenti direttive è rinviata all'avviso pubblico che sarà emanato dal dirigente generale del dipartimento dell'industria e delle miniere.

### 5. Criteri di valutazione del soggetto richiedente e dell'iniziativa proposta

#### 5.1. Linea d'intervento 4.1.1.1

Qualità del progetto in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, adeguatezza del piano finanziario e benefici attesi dalla ricerca . . . . . 15

Capacità economico, finanziaria e organizzativa del soggetto beneficiario in ordine alle modalità di realizzazione del progetto . . . . . 15

Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e al contesto . . . . . 15

Grado di applicabilità/trasferibilità dei risultati al contesto produttivo di riferimento . . . . . 10

Grado di integrazione tra l'azione di ricerca e l'attività produttiva del soggetto proponente . . . . . 14

Partenariato comprendente società consortili di governance dei distretti tecnologici della Sicilia . . . . . 1

Collegamento con progetti di innovazione a livello nazionale ed internazionale . . . . . 5

Rilevanza dei risultati attesi e relativi potenziali di mercato. . . . . 5

Composizione qualitativa e quantitativa della rete con particolare attenzione al coinvolgimento degli stakeholder costituenti la filiera produttiva/distretto/cluster di imprese . . . . . 5

Esperienza tecnico-scientifica del partenariato di progetto . . . . . 10

Quota di cofinanziamento privato (superiore al limite minimo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale) . . . . . 5

Presenza di progetto formativo collegato e finanziato con FSE (criterio di premialità) . . . . . p

Capacità di favorire nuova occupazione qualificata (le agevolazioni saranno concesse in misura pari all'80% dei massimali di aiuto, con la previsione del riconoscimento di una premiali-

tà, nel limite massimo del restante 20%, in correlazione al conseguimento di nuova occupazione qualificata, prevista in sede di domanda di aiuto ed effettivamente conseguita) . . . . . p

Totale . . . . . 100

#### 5.2. Linea d'intervento 4.1.1.2

max

Qualità del progetto in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, adeguatezza del piano finanziario e benefici attesi dall'applicazione o innovazione . . . . . 10

Progettazione finalizzata a seguito di adeguata analisi dei fabbisogni . . . . . 10

Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e al contesto . . . . . 10

Collegamento con progetti di innovazione a livello nazionale ed internazionale . . . . . 5

Rilevanza dei risultati attesi e relativi potenziali di mercato. . . . . 5

Replicabilità e capacità di promozione e diffusione dei risultati degli interventi . . . . . 5

Esperienza tecnico-scientifica dei soggetti proponenti . . . . . 10

Capacità economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti . . . . . 20

Quota di cofinanziamento privato (superiore al limite minimo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale) . . . . . 25

Capacità di favorire nuova occupazione qualificata (le agevolazioni saranno concesse in misura pari all'80% dei massimali di aiuto, con la previsione del riconoscimento di una premialità, nel limite massimo del restante 20%, in correlazione al conseguimento di nuova occupazione qualificata, prevista in sede di domanda di aiuto ed effettivamente conseguita) . . . . . P

Totale . . . . . 100

#### 5.3. Linea d'intervento 4.1.1.3

max

Qualità del progetto in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, adeguatezza del piano finanziario e benefici attesi dalla sperimentazione . . . . . 10

Qualità ed esperienza del partenariato di rete misurata anche in termini di complementarietà delle competenze espresse . . . . . 15

Collegamento con progetti di innovazione a livello nazionale ed internazionale . . . . . 5

Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e al contesto . . . . . 15

Collegamento del progetto a fabbisogni specifici del sistema produttivo locale o regionale . . . . . 5

Rilevanza dei risultati attesi e relativi potenziali di mercato. . . . . 5

Replicabilità e capacità di promozione e diffusione dei risultati degli interventi . . . . . 5

Esperienza tecnico-scientifica dei soggetti proponenti . . . . . 15

Quota di cofinanziamento privato (superiore al limite minimo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale) . . . . . 25

Totale . . . . . 100

(2010.9.623)131

## ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 25 gennaio 2010.

**Approvazione dell'elenco regionale delle scuole non paritarie della Regione siciliana per il triennio 2009/2012.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'ISTRUZIONE  
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo unico delle disposizioni vigenti in materia di pubblica istruzione;

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000;

Vista la legge 3 febbraio 2006, n. 27;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 2007, n. 263 - Regolamento applicativo della legge n. 27/06;

Vista la circolare dirigenziale n. 4/prot. 267 del 9 febbraio 2009 - Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini dell'inclusione e del mantenimento nell'elenco regionale delle "Scuole non paritarie";

Viste le istanze prodotte dalle istituzioni scolastiche, di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto;

Vista la completezza e la regolarità della documentazione e delle dichiarazioni rese dai gestori ai sensi della legge 3 febbraio 2006, n. 27 e del decreto ministeriale 29 novembre 2007, n. 263 - Regolamento applicativo della legge n. 27/06; C.D. n. 4/prot. 267 del 9 febbraio 2009;

Ritenuto che sussistono le condizioni richieste per l'approvazione dell'elenco regionale delle scuole non paritarie della Regione siciliana e delle istituzioni scolastiche non paritarie che ne hanno fatto richiesta;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa citato è approvato, ai sensi della legge 3 febbraio 2006, n. 27 e del decreto ministeriale 29 novembre 2007, n. 263 - Regolamento applicativo della legge n. 27/06, l'elenco regionale delle scuole non paritarie della Regione siciliana per il triennio 2009/2012.

Art. 2

L'elenco di cui all'art. 1 sarà pubblicato: a) sito ufficiale della Regione siciliana (<http://www.regione.sicilia.it/bbcaa/pi/infonews.html>); b) *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

L'elenco di cui all'art. 1 sarà trasmesso all'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia e agli uffici scolastici provinciali della Sicilia i quali provvederanno all'affissione all'albo.

Palermo, 25 gennaio 2010.

MONTEROSSO

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## Allegato

ELENCO REGIONALE DELLE SCUOLE NON PARITARIE (Art. 1, comma 4, legge n. 27/06 e decreto ministeriale n. 263/07)  
Aggiornato all'1 settembre 2009 Validità 1 settembre 2009 - 31 agosto 2012

N. Procc.	Comune	Tipo	Denominazione	Indirizzo	Gestore	Legale rappr.	Sez. Al.	Prov. D.D.G.
1 CT	Catania	Sc. Inf.	Associazione Scuola Svizzera	via M. R. Imbriani, n. 32	Associazione Scuola Svizzera	Brodbeck Sandra 25/04/1953	1	1548/XI 10/08/2009
2 CT	Catania	Sc. Prim.	Associazione Scuola Svizzera	via M. R. Imbriani, n. 32	Associazione Scuola Svizzera	Brodbeck Sandra 25/04/1953	cl.5	1549/XI 10/08/2009
3 CT	Catania	Sec. 1° Gr.	Associazione Scuola Svizzera	via M. R. Imbriani, n. 32	Associazione Scuola Svizzera	Brodbeck Sandra 25/04/1953	cl.3	1550/XI 10/08/2009
4 CT	Catania	Sc. Inf.	Il Castello delle Favole	via Cifali, n. 14	Cali Laura 15/07/1963	///	2	1551/XI 10/08/2009
5 CT	Catania	Sc. Inf.	Sacro Cuore	via Lago di Nicito, n. 24	Salafia Anna Maria 15/11/1948	///	1	1552/XI 10/08/2009
6 CT	Catania	Sc. Prim.	Sacro Cuore	via Lago di Nicito, n. 24	Salafia Anna Maria 15/11/1948	///	cl.5	1553/XI 10/08/2009
7 ME	Giardini Naxos	Sc. Inf.	La Nivoleta	via V. Eman., nn. 414/416	Gulli Fatima 07/03/1974	///	1	1554/XI 10/08/2009
8 ME	Piraino	Sc. Inf.	Marianna Denti	via Dante Alighieri, n. 1	Comune di Piraino	Campisi Giovanni Calogero 12/08/1965	1	1555/XI 10/08/2009
9 ME	San Filippo del Mela	Sc. Inf.	Giovanna Lucifero Lazzarini	via IV Novembre	I.P.A.B. Asilo Infantile Giovanna Lucifero Lazzarini	arch. Teatino Antonia Santina 06/02/1971	1	1876/XI 03/11/2009
10 PA	Palermo	Sc. Inf.	L'Angolo Verde	via S. Lorenzo, n. 197	Fatta Maria Gabriella 30/01/1963	///	2	1545/XI 10/08/2009
11 PA	Palermo	Sc. Inf.	Biancaneve	via Delle Madonie, n. 10	Ferrante Rosaria 19/01/1942	///	2	1875/XI 03/11/2009
12 PA	Palermo	Sc. Inf.	Cigno Blu	via Maurizio Ascoli, n. 16	Taormina Benedetta 18/11/1967	///	1	1546/XI 10/08/2009
13 PA	Palermo	Sc. Inf.	Mary Poppins	via Umbria, n. 5	Società cooperativa "Piccole Pestì"	Fulvio Rosa Maria 14/12/1961	1	2151/XI 18/12/2009
14 PA	Palermo	Sc. Inf.	L'Ostrica e la farfalla	via G. Sciuti, n. 81/B	Buglisi Margherita 22/04/1962	///	1	1547/XI 10/08/2009
15 RG	Ragusa	Sc. Inf.	Allegrodi	via Lisia, n. 2	Soc. coop. s.r.l. "Educere"	Battaglia Salvatore 10/03/1976	1	1930/XI 17/11/2009

DECRETO 26 febbraio 2010.

**Graduatorie provvisorie dei progetti ammissibili a finanziamento ed esclusi presentati a valere sull'avviso pubblico 26 maggio 2009, n. 6 "Occupabilità nel settore dell'artigianato, recupero e valorizzazione antichi mestieri".**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE  
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento CE n. 1784/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, che modifica l'allegato III del regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il vademecum per gli operatori in attuazione del P.O. Sicilia 2007/2013, versione II, del 25 maggio 2009, approvato con decreto n. 752 del 4 giugno 2009;

Visto il Quadro strategico nazionale (Q.S.N.) 2007/2013 approvato dalla Commissione il 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo obiettivo convergenza FSE 2007/2013 della Regione siciliana, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 6722 del 18 dicembre 2007;

Visto il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, concernente il regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni in materia di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

Vista la Pista di controllo P.O.R. FSE 2007/2013 Regione Sicilia PdC Dipartimento formazione professionale, adottata con decreto n. 1297 del 7 luglio 2009, registrato da parte della Corte dei conti il 3 agosto 2009, registro n. 1, foglio n. 95;

Viste le "Disposizioni 2006 per l'accreditamento delle sedi orientative e formative degli organismi operanti nel territorio della Regione siciliana" approvate con il decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 e successive modifiche;

Visto l'avviso pubblico n. 6 del 26 maggio 2009 "Occupabilità nel settore dell'artigianato, recupero e valorizzazione antichi mestieri" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 26 del 5 giugno 2009;

Visto il decreto n. 2176 dell'8 ottobre 2009 del dirigente generale del dipartimento formazione professionale, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 2009, registro n. 1, foglio n. 118, con il quale è stato costituito il nucleo tecnico di valutazione dei progetti presentati a valere dell'avviso n. 6 del 26 maggio 2009;

Considerato che, a seguito di verifica di ammissibilità eseguita a cura del servizio programmazione del dipartimento formazione professionale, sono state ritenute ammissibili a valutazione n. 403 proposte progettuali;

Vista la nota del 12 febbraio 2010, con la quale il nucleo di valutazione trasmette la graduatoria tecnica relativa all'avviso 6 del 26 maggio 2009;

Considerato:

— che la risposta all'avviso n. 6 del 26 maggio 2009 per "l'occupabilità del settore dell'artigianato grazie al recupero e alla valorizzazione degli antichi mestieri" da parte dei potenziali soggetti beneficiari è stata particolarmente significativa sia sotto il profilo numerico quanto soprattutto quello qualitativo;

— che la crisi economico-finanziaria che sta interessando la regione sta rendendo l'inserimento lavorativo dei giovani ancora più problematico rispetto ad un recente passato, e che grazie all'avviso sopra menzionato si viene ad incidere proprio sull'occupabilità di questo specifico segmento del mercato del lavoro (giovani inoccupati e/o disoccupati giovani);

— che questo avviso, nel rafforzare il ruolo e la funzione formativa delle imprese artigiane, ha sostenuto la definizione da parte degli enti della formazione professionale proponenti di una offerta di percorsi formativi fortemente orientata a quelli che sono gli effettivi fabbisogni del settore dell'artigianato, che rischierebbe, in assenza di una loro ampia attuazione, di non realizzarsi con ricadute negative per il consolidamento e lo sviluppo del settore stesso;

— che in base agli artt. 93-94 del regolamento CE n. 1083/06 la Regione siciliana è chiamata ad assicurare un livello di spesa in grado di evitare il taglio delle risorse comunitarie messe a disposizione per il P.O.R. FSE 2007/2013;

Vista la disponibilità delle risorse a valere sull'asse II Occupabilità obiettivo specifico E.;

Considerato che le risorse allocate per l'avviso n. 6 /09 a valere sull'asse II Occupabilità, obiettivo specifico E) del P.O.R. FSE, sono pari a € 25.000.000 e che con tale ammontare si verrebbe a soddisfare un insieme decisamente limitato delle proposte progettuali ritenute ammissibili dal nucleo di valutazione;

Ritenuto, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 dell'avviso n. 6/09, di procedere ad incrementare delle somme già allocate del suddetto avviso con un ulteriore stanziamento dell'ammontare di € 48.000.000,00, al fine di disporre ad una capienza finanziaria adeguata a consentire l'attuazione delle proposte progettuali positivamente valutate dal nucleo di valutazione e in grado di rispondere ai fabbisogni espressi dal contesto regionale;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, la somma complessiva da allocare sull'avviso n. 6 del 26 maggio 2009 è pari ad € 73.000.000 a valere sull'asse II Occupabilità obiettivo specifico E.

Art. 2

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria provvisoria dei progetti presentati a valere sull'avviso pubblico sopracitato, e ammissibili a finanziamento, in quanto collocatisi, in base al relativo punteggio e importo richiesto, in posizione utile relativamente alla capienza della dotazione finanziaria prevista, di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria provvisoria dei progetti presentati a valere

sull'Avviso pubblico sopracitato, ed esclusi dal finanziamento in quanto hanno riportato un punteggio inferiore a 60/100 di cui all'allegato B che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Eventuali osservazioni alle suddette graduatorie dovranno pervenire a questo dipartimento entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente decreto.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la prevista pubblicazione ed immesso nel sito ufficiale del FSE: <http://www.siciliafse.it>, nonché nel sito ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 26 febbraio 2010.

MONTEROSSO

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



## Allegato A

## GRADUATORIA TECNICA FINALE - AVVISO N. 6

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Macro categoria B) costi indiretti	Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macro categoria A) costi diretti				Totale A		
												A1	A2	A3	A4			
317	5-8-2009	2	2.E	Tecnico nella lavorazione di metalli pregiati e oggetti d'arte	Arces collegio universitario	8	1.232	96	16	199.020,30	199.020,30	7.865,00	151.611,00	5.600,00	25.783,30	190.859,30	8.161,00	199.020,30
50	4-8-2009	2	2.E	Lavorazione e produzione di arredi sacri	Istituto di sociologia "Luigi Sturzo"	16	1.548	89	10	305.819,50	277.592,75	18.230,00	182.300,00	9.115,00	31.740,00	241.385,00	36.207,75	277.592,75
303	5-8-2009	2	2.E	Allievo artigiano specializzato in lavorazione del vetro e della ceramica	Teso società coop. a.r.l.	13	1.932	89	15	332.749,56	330.409,58	14.060,01	220.980,00	6.699,60	58.420,02	300.159,63	30.249,95	330.409,58
99	4-8-2009	2	2.E	Made in provincia di Enna	GGF Marketing Agroalimentare s.r.l.	16	1.932	88	14	352.139,20	303.975,20	21.030,00	234.200,00	2.500,00	8.516,00	266.246,00	37.729,20	303.975,20
251	4-8-2009	2	2.E	Progetto Argo	ENGIM	16	1.944	87	8	130.368,00	130.368,00	1.126,00	118.804,00	1.626,00	5.350,00	126.906,00	3.462,00	130.368,00
224	4-8-2009	2	2.E	Arte e Restauro	Info-School s.r.l.	14	1.948	87	16	268.788,00	257.682,00	13.700,00	223.888,00	2.600,00	10.894,00	251.082,00	6.600,00	257.682,00
105	4-8-2009	2	2.E	"SOS" Saper orientare ai sapori - Progetto per la valoriz. dei sapori madoniti	En.A.I.P.	12	1.932	87	13	425.969,24	329.727,14	17.350,00	206.354,25	7.080,00	55.935,00	286.719,25	43.007,89	329.727,14
30	3-8-2009	2	2.E	Tecniche artistiche dell'oreficeria siciliana	Università degli studi di Palermo	16	1.932	86	13	270.578,00	238.298,00	6.300,00	186.900,00	1.800,00	18.700,00	213.700,00	24.598,00	238.298,00
165	4-8-2009	2	2.E	Tra antichi e moderni sapori: potenziamento imprenditorialità	Consorzio Sol. Latino soc. coop. soc.	15	1.264	84	12	184.802,84	161.340,84	3.440,00	129.255,84	5.100,00	11.395,00	149.190,84	12.150,00	161.340,84
204	4-8-2009	2	2.E	"To decoro" tra arte e passione una antica professione	INTEREFOP	14	1.932	83	8	269.988,00	178.035,80	13.280,80	132.808,00	6.000,00	19.947,00	172.035,80	6.000,00	178.035,80
218	4-8-2009	2	2.E	L'arte della lavor. del papiro: carta, libri e oggettistica	Area Soprintendenza beni culturali e amb. di SR	15	1.488	83	12	178.552,00	178.552,00	3.872,00	132.360,00	2.500,00	32.800,00	171.532,00	7.020,00	178.552,00
232	4-8-2009	2	2.E	"U' masstru"	Associazione "centro studi - Opera donna Calabria	16	1.948	83	16	233.006,00	228.561,00	7.025,00	209.856,00	3.500,00	6.680,00	227.061,00	1.500,00	228.561,00
151	4-8-2009	2	2.E	Antichi sapori del Val dei Nebrodi: produzione e stagionatura dei salumi	ECAP	16	1.508	83	14	299.489,90	280.865,90	10.550,00	181.122,00	3.150,00	46.980,00	241.802,00	39.063,90	280.865,90
46	4-8-2009	2	2.E	Mastros	MCC Soc. Coop.	16	1.908	82	14	309.409,34	284.937,34	8.050,00	184.892,00	4.000,00	50.829,60	247.771,60	37.165,74	284.937,34
391	5-8-2009	2	2.E	Da apprendista ad artigiano	Arti & mestieri onlus	16	1.932	82	15	348.198,75	336.313,67	19.760,01	243.490,00	3.000,00	31.500,00	297.750,01	38.563,66	336.313,67
144	4-8-2009	2	2.E	L'arte dell'Antica pasticceria siciliana	Cooperativa sociale "progetto Solidarietà s. coop. a r.l.	12	1.944	82	16	344.603,00	344.608,00	21.003,00	221.412,00	10.501,00	46.744,00	299.660,00	44.948,00	344.608,00

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati						Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore				Macrocategoria A) costi diretti			Macro categoria B) costi indiretti			
											A1	A2	A3		A4	Totale A	
221	4-8-2009	2	2.E	Moda e calzature per le pari opportunità e l'inserimento lavorativo	Consorzio Ulisse soc. coop. Onlus	16	1.508	10	234.216,00	171.543,60	11.671,60	116.716,00	5.000,00	20.856,00	154.243,60	17.300,00	171.543,60
275	5-8-2009	2	2.E	Forgiare la professione	Associazione Euroform Manager s.r.l.	16	1.932	16	333.696,51	295.950,59	7.200,00	220.874,00	5.250,00	41.995,50	275.319,50	20.631,09	295.950,59
149	4-8-2009	2	2.E	L'artigianato artistico della ceramica: tradizione, innovazione e occupazione	Trimacria società cooperativa	16	1.948	12	350.976,69	297.516,59	18.352,96	183.529,60	6.000,00	50.827,52	258.710,08	38.806,51	297.516,59
257	4-8-2009	2	2.E	Recuperiamo gli antichi mestieri: fabbri d'arte	Soc. coop. Nuovi Eventi a r.l.	16	1.932	16	188.060,00	188.060,00	5.450,00	145.712,00	1.400,00	10.998,00	163.560,00	24.500,00	188.060,00
29	3-8-2009	2	2.E	Maestri del legno: mestieri antichi patrimonio del futuro	E-Laborando s.r.l.	16	1.932	16	265.326,52	263.226,00	16.000,00	198.544,00	9.182,00	22.500,00	246.226,00	17.000,00	263.226,00
182	4-8-2009	2	2.E	Mastro Sicilia	COO.TU. soc. coop.	16	1.932	16	361.994,63	359.434,63	22.320,00	261.990,00	6.000,00	26.068,00	316.378,00	43.056,63	359.434,63
209	4-8-2009	2	2.E	Sapore d'arte	PANORMEDIL	10	1.316	16	251.240,00	237.260,00	13.128,00	131.280,00	6.564,00	61.788,00	212.760,00	24.500,00	237.260,00
219	4-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri artigianali per le filiture dell'edilizia civile	C.I.P.A.A.T.	16	1.504	16	259.682,00	255.842,00	19.080,00	186.742,00	9.000,00	21.840,00	236.662,00	19.180,00	255.842,00
190	4-8-2009	2	2.E	Costruttore di carpenteria metallica	Ecipa Siracusa	13	1.932	12	347.106,58	294.390,58	12.560,00	192.632,00	7.123,44	50.520,00	262.835,44	31.555,14	294.390,58
312	5-8-2009	2	2.E	Benessere e tradizione. L'artigianato come cura del corpo	Server s.r.l.	15	1.932	16	332.491,00	328.715,00	6.800,00	230.015,00	2.500,00	46.400,00	285.715,00	43.000,00	328.715,00
109	4-8-2009	2	2.E	Artigianalmente	Servimpresa s.r.l.	16	1.944	12	448.919,50	333.220,80	18.300,00	226.024,80	9.000,00	45.880,00	299.204,80	34.016,00	333.220,80
16	3-8-2009	2	2.E	Gastronomia è arte	Spes-cultura e servizi tra la gente-onlus	15	1.932	16	338.871,00	334.759,25	6.300,00	234.735,00	2.500,00	47.560,00	291.095,00	43.664,25	334.759,25
333	5-8-2009	2	2.E	F.O.R.M.A.R.T.I	Confindustria Ragusa	16	1.878	10	398.422,95	338.040,00	10.271,43	156.149,38	2.617,85	143.734,58	312.773,24	25.266,76	338.040,00
202	4-8-2009	2	2.E	LAB - Formazione per i laboratori artigiani	CSATI	16	1.948	11	300.490,75	230.377,75	14.740,00	147.400,00	2.000,00	42.697,00	206.837,00	23.540,75	230.377,75
193	4-8-2009	2	2.E	"U Mastro: valorizzazione e recupero di antichi mestieri di Sicilia"	Villa idea di Gentile Elena	16	1.948	16	260.790,00	260.790,00	8.400,00	207.764,00	3.000,00	7.610,00	226.774,00	34.016,00	260.790,00
341	5-8-2009	2	2.E	La Bottega dei metalli preziosi	Artha s.r.l.	16	1.932	14	324.767,84	266.955,04	4.956,82	201.230,00	2.000,00	23.948,00	232.134,82	34.820,22	266.955,04
44	4-8-2009	2	2.E	Lavora con gusto	Soc. Madonie 33 coop. sociale onlus	16	1.908	9	302.877,80	152.585,34	9.200,00	104.926,00	5.246,30	13.142,00	132.514,30	20.071,04	152.585,34
215	4-8-2009	2	2.E	Moda, tradizione e inserimento lavorativo	Promozione e sviluppo m.c.m.s.r.l.	16	1.508	11	234.216,00	183.511,60	12.487,60	124.876,00	5.000,00	23.848,00	166.211,60	17.300,00	183.511,60
122	4-8-2009	2	2.E	Orienta-forma-lavora		16	1.932	10	308.022,40	234.842,65	13.651,00	136.510,00	2.000,00	52.050,00	204.211,00	30.631,65	234.842,65

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)	
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti						Macro categoria B) costi indiretti
												A1	A2	A3	A4	Totale A		
62	4-8-2009	2	2.E	Progetto recupero valorizzazione mestiere di lavorazione dei metalli comuni	Euroconsult s. c. a r.l.	15	1.462	77	16	246.063,00	243.068,60	9.200,00	180.522,00	8.500,00	13.142,00	211.364,00	31.704,60	243.068,60
132	4-8-2009	2	2.E	Artigianate	Ente Parco dei Nebrodi	10	1.252	77	16	256.760,00	256.760,00	13.800,00	146.000,00	6.960,00	65.500,00	232.260,00	24.500,00	256.760,00
212	4-8-2009	2	2.E	Produzione di specialità gastronomiche	C.I.P.A. -A.T.	16	1.508	77	16	295.423,50	284.424,90	10.650,00	194.402,00	3.350,00	38.924,00	247.326,00	37.098,90	284.424,90
276	5-8-2009	2	2.E	L'arte del benessere	Centro studi Speedy	16	1.932	77	16	332.996,51	295.250,59	7.200,00	220.374,00	5.050,00	41.995,50	274.619,50	20.631,09	295.250,59
243	4-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri per moderni artigiani	Progetto uomo cooperativa onlus	16	1.948	77	15	407.692,80	396.932,80	17.980,00	264.670,80	11.300,00	92.042,00	385.992,80	10.940,00	396.932,80
214	4-8-2009	2	2.E	Giovani a bottega	Cooperativa sociale Azzurra	16	1.504	76	16	259.682,00	255.842,00	19.080,00	186.742,00	9.000,00	21.840,00	236.662,00	19.180,00	255.842,00
274	5-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri	Eures Group s.r.l.	1	1.922	76	16	356.194,00	330.760,70	15.600,00	228.250,00	11.000,00	32.768,00	287.618,00	43.142,70	330.760,70
206	4-8-2009	2	2.E	Tradizione e innovazione per la ceramica artistica siciliana	Open consulting soc. coop. a r.l.	16	1.948	76	16	407.609,39	386.698,30	23.800,00	274.059,39	10.400,00	28.000,00	336.259,39	50.438,91	386.698,30
327	5-8-2009	2	2.E	Corso professionale per la qualifica di fabbro e falegname	Mainstreaming agenda	16	1.884	75	12	200.167,00	198.879,00	9.800,00	144.550,00	2.100,00	24.232,00	180.682,00	18.197,00	198.879,00
363	5-8-2009	2	2.E	La ceramica artistica e tradizionale di Sciacca	Legna navale italiana	13	56	75	16	264.218,00	256.860,00	14.000,00	191.730,00	5.400,00	29.330,00	240.460,00	16.400,00	256.860,00
153	4-8-2009	2	2.E	Esperti nei settori dolciario e della panificazione	Elabora Sicilia soc. coop.	16	1.944	75	14	330.576,00	306.167,66	15.868,00	186.615,00	9.330,75	54.419,00	266.232,75	39.934,91	306.167,66
20	3-8-2009	2	2.E	La bottega del fabbro: tradizione e innovazione	Gal Val d'Anapo	15	1.932	75	16	338.871,00	335.095,00	6.300,00	234.735,00	2.500,00	47.560,00	291.095,00	44.000,00	335.095,00
376	5-8-2009	2	2.E	Maestri mestieri antichi e strategie di inserimento	Ecap Catania	16	1.872	75	15	254.950,00	244.490,00	7.500,00	227.970,00	2.320,00	6.700,00	244.490,00	0,00	244.490,00
131	4-8-2009	2	2.E	Taglio e cucito: dal cortile all'impresa	Società cooperativa sociale "Marianella Garcia" Onlus	15	1.250	74	12	179.482,56	148.728,34	3.540,00	116.055,56	5.802,78	10.730,00	136.128,34	12.600,00	148.728,34
277	5-8-2009	2	2.E	Operatore della produzione pasticceria tradizionale siciliana	Consor jónico solidale soc. coop. soc.	16	1.100	74	16	216.102,04	198.690,00	9.844,80	156.110,00	2.900,00	21.235,20	190.090,00	8.600,00	198.690,00
146	4-8-2009	2	2.E	I sapori della tradizione	Movimento Apostolico Ciechi	7	1.178	74	16	232.176,00	223.979,90	9.744,00	165.118,00	8.255,90	24.562,00	207.679,90	16.300,00	223.979,90
184	4-8-2009	2	2.E	Panitteri	Abakos di Giannone Eleonora & C. s.a.s.	16	1.932	74	12	282.756,90	229.636,90	11.000,00	155.272,00	5.700,00	34.318,00	206.290,00	23.346,90	229.636,90

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)	
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti			Macro categoria B) costi indiretti			
												A1	A2	A3		A4		Totale A
183	4-8-2009	2	2.E	Confezionamento tessile artigianale	Casartigiani servizi s.r.l.	15	1.932	74	14	321.768,00	271.268,21	17.833,60	178.336,00	8.916,80	30.799,00	235.885,40	35.382,81	271.268,21
279	5-8-2009	2	2.E	Pietra, stagno e.....	Promo.ter.stud soc. coop.	12	1.932	73	10	248.836,00	174.338,00	12.858,00	128.580,00	1.000,00	27.600,00	170.038,00	4.300,00	174.338,00
125	4-8-2009	2	2.E	Recupero e valorizzazione dell'antico mestiere di pasticciere	Associazioni e CNOS-FAP regione Sicilia	15	1.948	73	14	247.501,00	220.586,00	6.590,00	189.076,00	3.600,00	17.280,00	216.546,00	4.040,00	220.586,00
22	3-8-2009	2	2.E	La lavorazione della ceramica tra tradizione e innovazione	La Città del Sole soc. coop. sociale Onlus	15	1.948	73	16	349.722,00	349.722,00	14.310,00	232.680,00	6.000,00	84.532,00	337.522,00	12.200,00	349.722,00
242	4-8-2009	2	2.E	Gli antichi mestieri: servizi di parruccheria per uomo e donna	Leader Ulfexes soc. con. a r.l.	16	2.560	73	16	369.942,00	365.942,00	16.100,00	208.288,00	8.300,00	88.254,00	320.942,00	45.000,00	365.942,00
210	4-8-2009	2	2.E	L'arte del mestiere	A.N.F.E.S.	16	1.930	73	16	423.258,00	415.778,00	24.600,00	273.423,00	10.950,00	58.120,00	367.093,00	48.685,00	415.778,00
58	4-8-2009	2	2.E	Operatore di bottega artigiana e artistica della filiera legno, ferro e gesso	Target Out onlus società coop. soc. a r.l.	16	1.484	72	15	213.664,00	203.224,00	4.522,00	191.058,00	700,00	4.822,00	201.102,00	2.122,00	203.224,00
348	5-8-2009	2	2.E	Tecnico esecutivo della lavorazione	Prisma	12	1.168	72	12	250.164,00	206.225,99	12.300,00	124.320,00	6.216,00	46.069,99	188.905,99	17.320,00	206.225,99
65	4-8-2009	2	2.E	Creare occupazione sui Nebrodi valorizzando artigianato e antichi mestieri	G.A.L. Castell'Umberto Nebrodi società consortile a r.l.	16	1.932	72	11	280.162,80	216.762,80	11.000,00	144.992,00	5.700,00	34.318,00	196.010,00	20.752,80	216.762,80
198	4-8-2009	2	2.E	"Addetto alla produzione di pane, grissini e altri prodotti da forno"	Eureka società cooperativa	16	1.948	72	12	290.977,52	238.960,40	10.900,00	153.260,00	7.663,00	35.968,65	207.791,65	31.168,75	238.960,40
387	5-8-2009	2	2.E	Biort lav. artig. dei prodotti biologici locali	Met. consulting s.r.l.	16	1.948	72	14	329.135,00	302.015,00	16.800,00	215.840,00	10.700,00	45.500,00	288.840,00	13.175,00	302.015,00
296	5-8-2009	2	2.E	Allievo artigiano specializzato in composizione fotografica	Ad Meridiem s.r.l.	13	1.932	72	15	332.749,56	322.509,56	14.060,00	220.980,00	6.699,60	50.520,00	292.259,60	30.249,96	322.509,56
372	5-8-2009	2	2.E	Dolci sapori e gusti siculi...per una sinestesia di sensazioni	Cesfor s.n.c.	16	1.848	72	16	404.567,16	371.561,41	22.474,25	224.742,45	3.600,00	102.068,00	352.884,70	18.676,71	371.561,41
261	4-8-2009	2	2.E	Mani d'arte	IAL CISL Sicilia	16	1.948	72	16	410.504,00	396.980,00	15.320,00	235.880,00	9.180,00	84.820,00	345.200,00	51.780,00	396.980,00
40	4-8-2009	2	2.E	T.I.M. tirocinio integrato multisettoriale	Associazione Centro studi Aurora onlus	16	1.932	71	11	236.806,00	183.006,00	11.080,00	139.126,00	1.000,00	23.500,00	174.706,00	8.300,00	183.006,00
201	4-8-2009	2	2.E	"Sulle vie degli antenati: verso il recupero degli antichi mestieri"	Consorzio CO.SER soc. coop. soc. onlus	12	1.932	71	8	289.467,00	193.141,00	7.868,00	141.460,00	3.934,00	22.030,00	175.292,00	17.849,00	193.141,00
113		2	2.E	Antichi mestieri Iblei	Centro studi Heilos s.r.l.	13	56	71	14	226.598,00	223.158,00	12.800,00	160.590,00	4.800,00	29.968,00	208.158,00	15.000,00	223.158,00

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)	
						In mesi	In ore				Macrocategoria A) costi diretti				Macro categoria B) costi indiretti		
											A1	A2	A3	A4			Totale A
313	5-8-2009	2	2.E	C'era una volta ... mestieri di ieri, esperienza di oggi e lavori di domani	Associazione regionale CIOFS-FP Sicilia	10	1.932	14	348.314,82	324.298,82	16.841,89	254.314,15	13.329,14	14.620,00	299.105,18	25.193,64	324.298,82
368	5-8-2009	2	2.E	L'arte del saper fare: ant. mest. come riserva del futuro	Tecno Service di Rizzo Pierfran. Maria & C. s.n.c.	15	1.926	16	349.393,00	343.795,00	10.200,00	205.465,00	7.800,00	86.130,00	309.595,00	34.200,00	343.795,00
129	4-8-2009	2	2.E	I tesori della tradizione: la lavorazione di legno e ceramica	AEFFE s.r.l.	16	2.560	16	364.572,00	361.440,00	17.900,00	202.488,00	8.300,00	87.752,00	316.440,00	45.000,00	361.440,00
262	4-8-2009	2	2.E	Percorsi integrati per la valorizzazione del mestiere	Solidarnosc soc. coop. soc.	14	1.940	16	399.250,00	382.344,00	13.420,00	223.720,00	5.750,00	93.124,00	336.014,00	46.330,00	382.344,00
150	4-8-2009	2	2.E	Le Botteghe dell'apprendimento	Associazione EN.A.I.P.	16	1.932	16	411.447,00	393.438,00	15.320,00	227.580,00	7.980,00	91.240,00	342.120,00	51.318,00	393.438,00
328	5-8-2009	2	2.E	I tesori di lava ... esplorazioni di business	Infro Grup S.p.A.	16	1.848	16	404.710,90	399.910,90	23.560,00	248.370,00	3.600,00	105.700,00	381.230,00	18.680,90	399.910,90
41	4-8-2009	2	2.E	I lavoratori dell'artigianato artistico e tradizionale	Training Service soc. cons. a r.l.	13	1.932	14	245.340,00	214.685,00	5.748,00	168.681,00	1.896,00	23.360,00	199.685,00	15.000,00	214.685,00
405	5-8-2009	2	2.E	Le mani in testa	E.C.I.P.A. Catania	16	1.948	15	299.422,00	252.860,50	10.600,00	187.410,00	5.000,00	17.767,50	220.777,50	32.083,00	252.860,50
167	4-8-2009	2	2.E	La cultura delle mani	Circolo Fenapi Sicilia	16	1.932	15	267.211,35	256.451,35	13.000,00	190.056,00	5.300,00	28.228,00	236.584,00	19.867,35	256.451,35
353	5-8-2009	2	2.E	La filiera art. dell'artigianato	Ist. prof. per l'industria e l'artigianato E. Fermi	15	1.932	16	321.768,00	299.728,64	19.985,60	199.856,00	9.992,00	30.800,00	260.633,60	39.095,04	299.728,64
388	5-8-2009	2	2.E	Occupabilità e valori nel settore dei servizi di parrucchiere	Società coop. sociali Concordia	15	1.932	16	321.768,00	299.728,64	19.986,60	199.856,00	9.992,80	30.800,00	260.635,40	39.093,24	299.728,64
331	5-8-2009	2	2.E	Professionalizzazione in impresa tradizionali artigiani della panificazione	Percorsi S.p.A.	16	2.560	16	342.706,00	339.210,20	21.504,20	215.042,00	6.000,00	64.664,00	307.210,20	32.000,00	339.210,20
309	5-8-2009	2	2.E	Allievo artig. specializ. in pastic. tradiz. e protot. da forno	Coop. Walk Adout a r.l.	13	1.932	16	356.588,58	354.812,58	14.060,00	235.672,00	7.123,44	65.540,00	322.395,44	32.417,14	354.812,58
124	4-8-2009	2	2.E	Il passato che ritorna: i mestieri dell'ense	Suprema soc. coop. a r.l.	16	1.910	15	404.996,21	378.782,64	23.700,00	257.698,21	10.500,00	37.478,00	329.376,21	49.406,43	378.782,64
127	4-8-2009	2	2.E	La farina diventa arte	C.E.S.E.S.	12	1.940	14	466.018,00	444.498,00	17.500,00	231.948,00	6.000,00	164.750,00	420.198,00	24.300,00	444.498,00
217	4-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri artigianali per la prod. di prod. da forno tipici siciliani	Al Azis coop. sociale	16	1.504	16	259.682,00	258.782,00	19.080,00	190.582,00	9.000,00	20.940,00	239.602,00	19.180,00	258.782,00
402	5-8-2200	2	2.E	Da banco a banco	Futura soc. coop.	16	1.932	12	282.002,22	232.506,22	7.600,00	155.963,38	4.999,98	33.615,96	202.179,32	30.326,90	232.506,22
199	4-8-2009	2	2.E	"A" come "artigiano del gusto"	Associazione progetto Europa onlus	9	1.300	14	243.101,00	231.101,00	13.380,00	155.186,00	4.000,00	28.535,00	201.101,00	30.000,00	231.101,00

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Macro categoria B) costi indiretti	Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macro categoria A) costi diretti			Totale A			
												A1	A2	A3		A4		
396	5-8-2009	2	2.E	Artigianato e innovazione	CE.FO.P	16	1.932	69	15	273.366,24	255.806,23	14.360,00	187.784,00	8.162,24	27.199,99	237.506,23	18.300,00	255.806,23
235	4-8-2009	2	2.E	Il mestiere di parrucchiere tra passato e futuro	E.N.E.I.U.S Ente nazionale per l'educazione integrale dell'uomo nella società	16	1.948	69	16	268.068,00	261.868,00	14.200,00	219.768,00	6.000,00	15.800,00	255.768,00	6.100,00	261.868,00
386	5-8-2009	2	2.E	Lavorare con gusto	Logos società coop.	16	1.932	69	14	307.894,46	272.278,46	17.955,00	179.550,00	2.000,00	39.784,77	239.289,77	32.988,69	272.278,46
293	5-8-2009	2	2.E	Lampedusartigiana	Green Life soc. coop.	16	1.948	69	13	415.648,00	370.814,51	21.559,60	215.596,00	10.779,80	74.512,00	322.447,40	48.367,11	370.814,51
220	4-8-2009	2	2.E	DECO.FORM - Decorazione e formazione	I.R.A.P.S. Onlus	16	1.948	69	12	418.173,00	385.893,00	24.000,00	243.063,00	10.500,00	62.000,00	339.563,00	46.330,00	385.893,00
54	4-8-2009	2	2.E	Il mestiere di artigiano nelle isole Eolie	Arebba Sicilia	12	1.128	68	12	230.360,00	200.387,00	12.318,00	123.180,00	6.159,00	42.700,00	184.357,00	16.030,00	200.387,00
354	5-8-2009	2	2.E	Alimentaristi panificatori e pasticceri	A.FO.R.I.S.	13	1.932	68	12	275.100,00	232.914,00	13.560,00	195.000,00	4.100,00	14.044,00	226.704,00	6.210,00	232.914,00
351	5-8-2009	2	2.E	Estetista	Ancol Sicilia	13	1.932	68	8	326.980,00	258.052,00	13.395,42	147.408,00	7.123,44	58.420,00	226.346,86	31.705,14	258.052,00
71	4-8-2009	2	2.E	Lavorazione artigianale dei prodotti tipici di Grammitchele	Associazione Elios	16	1.948	68	14	273.946,00	270.586,00	16.700,00	203.216,00	9.150,00	30.140,00	259.206,00	11.380,00	270.586,00
250	4-8-2009	2	2.E	Estetista specializzata	CIAFORAM	16	1.932	68	14	375.242,70	375.242,70	20.000,00	267.738,00	10.000,00	28.560,00	326.298,00	48.944,70	375.242,70
158	4-8-2009	2	2.E	Addetto alla lavorazione dei prodotti tipici da forno	Omnia Servizi alle imprese s.r.l.	13	1.948	68	14	418.976,00	416.960,00	26.500,00	264.772,00	9.000,00	64.388,00	364.660,00	52.300,00	416.960,00
316	5-8-2009	2	2.E	Ormatrix	Società cooperativa C.O.F.H.U.R. A.R.L.	12	1.830	67	10	205.415,10	175.743,60	9.250,00	137.240,00	6.862,00	12.408,00	165.760,00	9.983,60	175.743,60
187	4-8-2009	2	2.E	Scacce focacce e fantasia	Aman Puri s.r.l.	12	1.932	67	14	248.836,00	219.918,00	17.162,00	171.620,00	1.000,00	25.836,00	215.618,00	4.300,00	219.918,00
176	4-8-2009	2	2.E	L'arte dell'acconciatura	Alètheia s.r.l.	12	1.932	67	14	248.836,00	219.918,00	17.162,00	171.620,00	1.000,00	25.836,00	215.618,00	4.300,00	219.918,00
362	5-8-2009	2	2.E	Addet parrucchiere unisex	Eurobic Sud Sicilia s.c.a.r.l.	15	1.932	67	15	257.982,00	247.222,00	5.300,00	198.272,00	5.000,00	25.400,00	233.972,00	13.250,00	247.222,00
205	4-8-2009	2	2.E	L'arte del buon pasticciere siciliano	REM s.r.l.	16	1.232	67	16	300.000,00	279.178,60	14.604,00	146.040,00	5.520,00	76.600,00	242.764,00	36.414,60	279.178,60
346	5-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri	O.D.A.	12	1.948	67	16	314.812,00	309.708,00	6.300,00	229.852,00	5.000,00	36.896,00	278.048,00	31.660,00	309.708,00
306	5-8-2009	2	2.E	Tra cultura e storia	ECAP Palermo	14	1.940	67	16	319.360,00	319.360,00	10.900,00	211.920,00	2.000,00	74.540,00	299.360,00	20.000,00	319.360,00
112	4-8-2009	2	2.E	I.L.A.L. (Inserimento lavorativo nell'artigianato locale)	A.G.O. Società cooperativa sociale	15	1.920	67	16	366.718,00	352.852,90	19.820,00	253.364,13	9.796,77	41.140,00	324.120,90	28.732,00	352.852,90
315	5-8-2009	2	2.E	Operando in bellezza	Archè s.r.l.	13	1.852	67	16	415.540,00	355.220,00	18.300,00	208.540,00	9.000,00	79.380,00	315.220,00	40.000,00	355.220,00
271	5-8-2009	2	2.E	Creare (occupazione) attraverso la lavorazione della materia	A.N.P.I.A.	16	1.948	66	9	205.618,00	170.418,00	5.730,00	118.848,00	3.500,00	27.040,00	155.118,00	15.300,00	170.418,00
56	4-8-2009	2	2.E	Sviluppo e recupero artigianato locale madonita	SE.G.IM. Servizi e gestione imprenditoriale s.r.l.	16	1.484	66	12	213.664,00	179.344,00	4.522,00	169.098,00	700,00	2.902,00	177.222,00	2.122,00	179.344,00

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Macro categoria B) costi indiretti	Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macro categoria A) costi diretti				Totale A		
												A1	A2	A3	A4			
135	4-8-2009	2	2.E	Esperto apicoltore del territorio etneo	GOT centro di ricerca interdisciplinare sulla governance dello sviluppo territoriale Università di Catania	11	1.148	66	16	235.115,00	218.740,90	16.039,90	160.399,00	5.000,00	33.802,00	215.240,90	3.500,00	218.740,90
286	5-8-2009	2	2.E	Art in job	A.N.F.E.	12	1.724	66	12	351.186,32	221.933,67	14.049,20	140.492,00	7.024,60	31.420,00	192.985,80	28.947,87	221.933,67
370	8-5-2009	2	2.E	Riscoprite per tutelare valorizzare...gli antichi mestieri	FEDERCO.MED.	14	2.028	66	12	260.322,98	248.635,36	16.925,00	169.250,00	8.462,50	40.493,88	235.131,38	13.503,98	248.635,36
87	4-8-2009	2	2.E	In bottega per apprendere	ENAIIP Ente nazionale ACLI istruzione professionale	16	1.932	66	15	410.803,00	398.429,00	15.320,00	216.440,00	7.600,00	107.100,00	346.460,00	51.969,00	398.429,00
345	5-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri	Il Nodo consorzio di coop. sociali	13	1.208	65	11	141.210,00	134.840,00	3.700,00	100.500,00	1.500,00	22.340,00	128.040,00	6.800,00	134.840,00
326	5-8-2009	2	2.E	Operatore addetto alla produzione di ceramiche e maioliche artistiche tradiz.	Consorzio area di svilup. industr. del Calatino	16	1.464	65	16	211.112,00	198.262,00	11.300,00	146.920,00	2.100,00	18.750,00	179.070,00	19.192,00	198.262,00
61	4-8-2009	2	2.E	Learning by doing	Sistemi Formativi Confindustria Sicilia s.c.a.r.l.	16	1.932	65	9	299.330,67	216.709,67	12.499,00	124.990,00	2.000,00	53.770,80	193.259,80	23.449,87	216.709,67
63	4-8-2009	2	2.E	Tecnico della filiera del grano: dalla produzione alla panificazione	Rometta Satt Servizi agro-ambientali turistico territoriali coop. soc.	16	1.932	65	14	269.977,50	229.257,50	7.700,00	173.370,00	7.000,00	12.060,00	200.130,00	29.127,50	229.257,50
163	4-8-2009	2	2.E	L'arte del pane e dei dolci	Associazione Progetto Giovani	16	1.948	65	16	284.820,94	284.324,94	11.800,00	193.810,00	7.600,00	38.347,93	251.557,93	32.767,01	284.324,94
161	4-8-2009	2	2.E	Antichi sapori di Messina	Azienda speciale Mag.Gen. e serv. alle impr.	16	1.932	65	16	300.412,63	300.076,63	19.900,00	200.800,00	2.000,00	53.842,00	276.542,00	23.534,63	300.076,63
246	4-8-2009	2	2.E	I professionisti della pietra... tra tradizione e innovazione	Santa Rita s.r.l	16	1.848	65	12	404.389,54	329.766,54	18.345,00	183.450,00	3.600,00	105.700,00	311.095,00	18.671,54	329.766,54
330	5-8-2009	2	2.E	L'arte nelle mani	Ismerfo	16	1.932	65	16	414.080,50	398.452,00	16.200,00	236.420,00	4.700,00	89.160,00	346.480,00	51.972,00	398.452,00
358	5-8-2009	2	2.E	Generazione artigiani	U.S.M.I.	12	1.472	64	8	174.138,00	119.201,00	6.978,00	86.060,00	4.303,00	16.860,00	114.201,00	5.000,00	119.201,00
164	4-8-2009	2	2.E	Il Borgo degli artigiani	Consorzio Studio Milone Group	14	1.932	64	8	173.794,90	173.794,90	11.756,00	126.470,00	6.000,00	6.900,00	151.126,00	22.668,90	173.794,90
297	5-8-2009	2	2.E	Alla ricerca di antichi mestieri	CO.G.I.P.S.	16	1.948	64	9	276.060,00	176.538,80	12.144,00	121.440,00	3.800,00	16.128,00	153.512,00	23.026,80	176.538,80
360	5-8-2009	2	2.E	Professionista della bellezza	I.S.ST.R.E.F	16	1.508	64	16	233.356,00	221.436,00	14.640,00	165.516,00	5.000,00	20.680,00	205.836,00	15.600,00	221.436,00
188	4-8-2009	2	2.E	Imprenditori di noi stessi percorso di qualificazione prof. di antichi mestieri	Promimpresa s.r.l.	14	1.940	64	16	260.710,00	229.044,82	14.980,60	200.974,50	0,00	5.089,72	221.044,82	8.000,00	229.044,82

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Macro categoria B) costi indiretti	Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore				Macro categoria A) costi diretti			Totale A			
											A1	A2	A3		A4		
51	4-8-2009	2	2.E	Professione parrucchiere	Associazione Master School	16	1.932	64	236.500,00	236.500,00	1.710,00	226.523,00	600,00	5.610,00	234.443,00	2.057,00	236.500,00
392	5-8-2009	2	2.E	Il falegname nel XXI secolo	Assoc. senza fini di lucro	12	1.128	64	244.000,00	237.688,00	14.640,00	147.540,00	6.600,00	38.518,00	207.298,00	30.390,00	237.688,00
207	4-8-2009	2	2.E	Mani tra i capelli	A.R.S. Accoconciatori riuniti siciliani	16	1.948	64	266.368,00	239.648,00	13.700,00	198.548,00	5.000,00	16.300,00	233.548,00	6.100,00	239.648,00
66	4-8-2009	2	2.E	Progetto botteghe scuola	I.S.For Istituto superiore per lo sviluppo culturale e la formazione professionale	16	1.932	64	300.490,75	241.016,75	15.816,00	158.160,00	2.000,00	41.500,00	217.476,00	23.540,75	241.016,75
229	4-8-2009	2	2.E	Tradizione ed innovazione dell'arte fotografica	OMNIC Catania	16	1.948	64	270.188,00	246.615,00	13.900,00	202.368,00	4.500,00	19.947,00	240.715,00	5.900,00	246.615,00
147	4-8-2009	2	2.E	Il pane: dal passato verso il futuro	Ass.ne ILA' Ist. di form. e cultura	16	1.948	64	307.330,98	267.856,71	16.357,00	163.570,00	7.800,00	45.191,88	232.918,88	34.937,83	267.856,71
379	5-8-2009	2	2.E	Gli antichi mestieri	Euro Serv. s.a.s. di Papa Mirella & C.	12	1.308	64	271.320,00	268.340,00	14.440,00	173.520,00	7.500,00	41.670,00	237.130,00	31.210,00	268.340,00
302	5-8-2009	2	2.E	I Scanneddi	Società coop. sociale Genesi	16	1.948	64	391.620,00	299.140,00	14.500,00	237.450,00	4.000,00	30.060,00	286.010,00	13.130,00	299.140,00
356	5-8-2009	2	2.E	Professione panettiere	Isvire soc. coop.	15	1.932	64	435.080,00	324.820,95	18.702,00	187.020,00	9.351,00	67.380,00	282.453,00	42.367,95	324.820,95
369	5-8-2009	2	2.E	Legno e met. l'arte che si rinnova	Ass. Costruiamo il futuro	12	1.932	64	443.048,43	366.336,73	26.479,43	264.794,25	4.180,00	23.100,00	318.553,68	47.783,05	366.336,73
241	4-8-2009	2	2.E	Artigianarte	I.S.S.V.I.R.	16	1.928	64	404.557,00	397.868,00	22.700,00	268.337,00	11.000,00	50.211,00	351.748,00	46.120,00	397.868,00
252	4-8-2009	2	2.E	Cibo, cultura & antichi mestieri	Associaz. Quasar Consulting	16	1.948	63	229.533,00	225.173,00	5.730,00	151.663,00	3.000,00	50.350,00	210.743,00	14.430,00	225.173,00
32	4-8-2009	2	2.E	"Hair Styling Network" oper. benessere - VII servizi di barbieri, parrucchiere	MCA s.r.l.	13	1.940	63	309.212,00	229.070,00	7.560,00	190.910,00	6.000,00	24.600,00	229.070,00	0,00	229.070,00
60	4-8-2009	2	2.E	I nuovi artigiani degli antichi mestieri	Apindustria Messina	13	1.932	63	245.340,00	236.204,00	5.748,00	190.200,00	1.896,00	23.360,00	221.204,00	15.000,00	236.204,00
181	4-8-2009	2	2.E	Artigianato	USEF (Unione siciliana emigrati e famiglie)	16	1.948	63	299.348,00	268.370,00	10.600,00	192.460,00	5.000,00	28.236,00	236.296,00	32.074,00	268.370,00
390	5-8-2009	2	2.E	Artifex	Ass. Amici dei musei siciliani	16	1.994	63	441.844,80	278.187,90	17.118,48	171.184,80	8.559,24	45.040,00	241.902,52	36.285,38	278.187,90
104	4-8-2009	2	2.E	Tra le fila del lavoro	I.F.A.O.P.	12	1.932	63	313.430,00	281.150,00	10.600,00	217.610,00	4.050,00	28.890,00	261.150,00	20.000,00	281.150,00
126	4-8-2009	2	2.E	Artigianwork	NT soft di Rizzo Pietro & C. s.a.s.	16	1.948	63	337.192,00	291.548,00	11.080,00	204.168,00	4.500,00	49.500,00	269.248,00	22.300,00	291.548,00
227	4-8-2009	2	2.E	Il progetto integrato su misura	Educational school	15	1.932	63	321.768,00	299.729,56	19.985,60	199.856,00	9.992,80	30.800,00	260.634,40	39.095,16	299.729,56



Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Macro categoria B) costi indiretti	Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macro categoria A) costi diretti						
												A1	A2	A3	A4	Totale A		
69	4-8-2009	2	2.E	Learning by working	Consorzio inter-provinciale di difesa delle colture intensive "Trinacria" per le province di Catania ed Enna	16	1.932	63	16	300.490,75	300.490,75	19.900,00	201.200,00	2.000,00	53.850,00	276.950,00	23.540,75	300.490,75
157	4-8-2009	2	2.E	Corso per artigiano del pane, del biscotto, della pizza e dei sapori antichi	CRESM	21	1.932	63	16	334.816,00	324.616,00	2.920,00	200.228,00	1.108,00	90.360,00	294.616,00	30.000,00	324.616,00
300	5-8-2009	2	2.E	A regola d'arte	A.PRO.CA.	16	1.932	63	16	410.642,00	398.187,50	19.560,00	230.420,00	6.700,00	89.570,00	346.250,00	51.937,50	398.187,50
336	5-8-2009	2	2.E	Addetto alla costruzione di imbarcazioni in legno	Prospettiva 2000 soc. coop.	13	1.800	62	8	100.000,00	89.325,00	6.475,00	64.750,00	1.500,00	10.600,00	83.325,00	6.000,00	89.325,00
192	4-8-2009	2	2.E	Fabbricazione di stipi, armadi e di altri mobili in legno	Associazione culturale "Formazione-lavoro"	15	1440	62	10	110.880,00	93.840,00	1.920,00	88.340,00	0,00	2.400,00	92.660,00	1.180,00	93.840,00
93	4-8-2009	2	2.E	L'arte dell'accoppiatore nella realtà di oggi	Associazione culturale "Accademia del Sole"	12	1.362	62	16	127.436,00	127.436,00	8.000,00	98.546,00	2.400,00	15.690,00	124.636,00	2.800,00	127.436,00
278	5-8-2009	2	2.E	Con-creta	Pragma s.r.l.	16	1.932	62	10	175.850,00	152.570,00	1.000,00	133.650,00	500,00	12.720,00	147.870,00	4.700,00	152.570,00
310	5-8-2009	2	2.E	Add. alla lavor. dei metalli ed oggetti decorativi	Ass. Centro studi Longania	12	1.380	62	14	172.290,00	157.410,00	5.380,00	127.770,00	800,00	4.460,00	138.410,00	19.000,00	157.410,00
107	4-8-2009	2	2.E	Piazza dei mestieri	Eurocomind s.r.l.	15	1.932	62	16	173.944,00	163.144,00	7.000,00	104.784,00	4.000,00	37.860,00	153.644,00	9.500,00	163.144,00
350	5-8-2009	2	2.E	Recupero di mestieri tipici; lav. art. di pietra e legno	Ass. acc. Araciltea degli studi	16	1.948	62	10	255.774,00	201.254,60	9.748,00	146.826,00	6.500,00	11.930,00	175.004,00	26.250,60	201.254,60
339	5-8-2009	2	2.E	Maestri d'arte giarresi	ST&ET scari	11	1.452	62	14	243.733,00	224.613,00	5.650,00	182.143,00	3.765,00	21.175,00	212.733,00	11.880,00	224.613,00
234	4-8-2009	2	2.E	Lavorando s'impara il mestiere: assistente barbiere parrucchiere	E.N.O.F.U.G.I. ente nazionale per l'orientamento e la formazione professionale	15	1.948	62	11	308.301,87	239.486,99	14.217,00	142.170,00	7.108,50	44.754,06	208.249,56	31.237,43	239.486,99
86	4-8-2009	2	2.E	Lavorare con arte	Open Project D. & C. s.a.s.	16	1.932	62	11	300.219,30	240.522,04	14.673,50	146.735,04	2.000,00	53.594,00	217.002,54	23.519,50	240.522,04
371	5-8-2009	2	2.E	Impara l'arte e mettila da parte	Ass. Labor	12	1.932	62	10	305.416,00	240.856,00	13.086,00	183.610,00	4.120,00	30.240,00	231.056,00	9.800,00	240.856,00
78	4-8-2009	2	2.E	TraditionArte	Centro studi Alias	16	1.908	62	16	331.305,80	248.857,50	7.700,00	192.970,00	7.000,00	12.060,00	219.730,00	29.127,50	248.857,50
263	4-8-2009	2	2.E	Percorsi integrati per la valorizzazione della prof. di pasticceria e gelataio	Ass. Verdi ambiente e soc. Sicilia onlus	14	1.936	62	8	270.080,00	249.508,00	9.000,00	113.280,00	5.664,00	89.564,00	217.508,00	32.000,00	249.508,00

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Purteggro	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)	
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti			Macro categoria B) costi indiretti			
												A1	A2	A3		A4		Totale A
119	4-8-2009	2	2.E	Restauratore delle imbarcazioni da dipinto (legno, metallo e velature)	Istituto tecnico "Caio Duilio"	14	1.232	62	8	346.324,92	177.408,00	7.581,04	138.071,31	6.202,67	14.181,43	166.036,44	11.371,56	177.408,00
244	4-8-2009	2	2.E	L'antica arte della pasticceria artigianale siciliana	Crimisos soc. coop.	14	1.924	62	10	329.004,00	258.574,00	17.434,00	174.340,00	7.000,00	48.200,00	246.974,00	11.600,00	258.574,00
98	4-8-2009	2	2.E	L'impresa moderna dell'antico mestiere sociale	ISPASA soc. coop. sociale	16	1.948	62	16	278.955,00	275.514,70	14.500,00	198.360,00	3.000,00	23.718,00	239.578,00	35.936,70	275.514,70
338	5-8-2009	2	2.E	Mestiere parrucchiere	ANCOL Messina	13	1.932	62	10	327.644,58	280.236,58	14.060,00	168.928,00	7.123,44	58.420,00	248.531,44	31.705,14	280.236,58
39	4-8-2009	2	2.E	Saperi e sapori: tradizioni e innovazioni nel pane calabrese	Agenzia di sviluppo integrato S.p.A.	15	1.906	62	16	356.893,30	295.738,60	0,00	201.700,00	0,00	55.464,00	257.164,00	38.574,60	295.738,60
344	5-8-2009	2	2.E	La strada del pane e del dolce	Infowork s.r.l.	16	1.938	62	16	325.342,84	297.993,54	4.596,82	222.650,00	1.000,00	30.878,00	259.124,82	38.868,72	297.993,54
366	5-8-2009	2	2.E	L'antico mestiere della prod. dolciaria trad.	Il Girasole	15	1.932	62	16	321.768,00	299.729,56	19.985,60	199.856,00	9.992,80	30.800,00	260.634,40	39.095,16	299.729,56
216	4-8-2009	2	2.E	PIFAT: Progetto integrato per la form. nel settore dell'art. tradizionale	R.O.I. s.r.l.	16	1.932	62	16	324.435,00	310.063,00	19.900,00	199.840,00	9.900,00	39.980,00	269.620,00	40.443,00	310.063,00
138	4-8-2009	2	2.E	Percorsi integrati per la valorizzazione della professione di "Ceramista"	Euromadonia soc. coop.	14	1.940	62	13	379.142,00	353.050,69	15.200,00	182.092,00	9.104,60	100.604,00	307.000,60	46.050,09	353.050,69
14	3-8-2009	2	2.E	Le Botteghe di Efesto	ENAC Sicilia Ente canossiano di formazione	16	1.948	62	12	401.534,00	358.494,00	13.550,00	227.964,00	2.500,00	104.680,00	348.694,00	9.800,00	358.494,00
13	3-8-2009	2	2.E	Le vie del ferro	Omnia s.r.l.	16	1.910	62	14	399.316,00	361.576,80	24.070,80	240.708,00	10.000,00	41.608,00	316.386,80	45.190,00	361.576,80
264	4-8-2009	2	2.E	Gustosa Sicilia	Servizi 2000 soc. coop. sociale	16	1.932	62	10	425.914,00	347.760,00	17.754,69	177.546,92	8.877,35	98.221,04	302.400,00	45.360,00	347.760,00
95	4-8-2009	2	2.E	Dolcelongano	C.B.T. s.r.l.	14	1.864	62	16	535.469,90	511.641,90	21.600,00	271.946,00	9.000,00	142.360,00	444.906,00	66.735,90	511.641,90
288	5-8-2009	2	2.E	"Olio e nons'olio"	EN. A.I.P.	12	1.232	61	9	208.585,00	160.345,45	10.107,30	101.073,00	5.053,65	27.561,50	143.795,45	16.550,00	160.345,45
84	4-8-2009	2	2.E	Mastro formaio - artigiano del "grano duro di Sicilia"	Consorzio Crisma a.r.l.	13	1.948	61	13	204.110,00	171.730,00	6.000,00	164.430,00			170.430,00	1.300,00	171.730,00
36	4-8-2009	2	2.E	La lavorazione artigianale dei prodotti dell'alveare	IPSSAR di Nicolosi	14	1.738	61	14	196.326,20	175.526,20	1.965,00	167.122,00	700,00	5.739,20	175.526,20	0,00	175.526,20
143	4-8-2009	2	2.E	On the hair	Centro studi Ibleo	16	1.932	61	12	252.310,00	176.850,00	1.000,00	160.110,00	500,00	10.360,00	171.970,00	4.880,00	176.850,00
45	4-8-2009	2	2.E	Lavorazione e decoro opere lignee	Tecno Service soc. coop. a.r.l.	14	1.416	61	14	193.620,00	179.300,00	10.000,00	134.280,00	3.000,00	14.020,00	161.300,00	18.000,00	179.300,00
186	4-8-2009	2	2.E	Pasticceria tradizionale siciliana	Ist. Mediterraneo ricerca e comunicazione	11	1.932	61	8	234.687,00	191.167,00	4.198,00	168.513,00	200,00	10.632,00	183.543,00	7.624,00	191.167,00

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)	
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti						Macro categoria B) costi indiretti
												A1	A2	A3	A4	Totale A		
137	4-8-2009	2	2.E	Maestri d'arte scordioti per geom. part. "Michelangelo"	Ist. tecnico com. Centro studi Creapolis	11	1.452	61	12	197.286,00	197.286,00	5.650,00	156.061,00	3.765,00	21.175,00	186.651,00	10.635,00	197.286,00
373	5-8-2009	2	2.E	I giovani panificatori	Reti s.c.a.r.l. Servimpresa di Giampiero Capellino (D.I.)	16	1.932	61	10	215.010,00	202.021,99	9.000,00	144.310,00	3.500,00	24.011,99	180.821,99	21.200,00	202.021,99
67	4-8-2009	2	2.E	A-regola d'arte	Reti s.c.a.r.l. Servimpresa di Giampiero Capellino (D.I.)	11	1.442	61	14	239.913,00	218.793,00	5.650,00	176.323,00	3.765,00	21.175,00	206.913,00	11.880,00	218.793,00
19	3-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri di Sicilia: il passato per il futuro	Reti s.c.a.r.l. Servimpresa di Giampiero Capellino (D.I.)	13	1.904	61	15	257.949,60	255.501,25	17.648,00	176.716,00	8.800,00	19.011,00	222.175,00	33.326,25	255.501,25
49	4-8-2009	2	2.E	Salvaguardia degli antichi mestieri nella R.N.O. Monte Cammarata	Global Form s.a.s. di Giuseppa La Mendola & C.	13	56	61	16	260.268,00	260.268,00	14.050,00	190.930,00	5.400,00	31.888,00	242.268,00	18.000,00	260.268,00
166	4-8-2009	2	2.E	Hair style professional	New Service s.r.l.	16	1.932	61	13	299.243,00	263.694,00	16.787,00	167.870,00	2.000,00	53.594,00	240.251,00	23.443,00	263.694,00
259	4-8-2009	2	2.E	Arti e mestieri	Pegaso società cooperativa sociale	16	1.908	61	14	303.843,80	267.595,80	11.600,00	175.842,00	4.300,00	40.950,00	232.692,00	34.903,80	267.595,80
335	5-8-2009	2	2.E	L'arte dello stile	E.N.F.A.P.I. (sistemi formativi confindustria) Ragusa	16	1.932	61	14	298.960,90	275.241,90	17.857,00	178.570,00	2.000,00	53.394,00	251.821,00	23.420,90	275.241,90
100	4-8-2009	2	2.E	Fotografia: "Cultura e dintorni"	Consorzio Solidaria soc. coop. sociale onlus	16	1.948	61	16	311.244,00	299.392,00	3.340,00	216.284,00	1.500,00	53.268,00	274.392,00	25.000,00	299.392,00
196	4-8-2009	2	2.E	"Dolci ricordi"	CONSOR "La città solidale" coop. soc. a r.l.	16	1.948	61	14	361.802,00	321.471,50	20.620,00	215.790,00	10.789,50	33.872,00	281.071,50	40.400,00	321.471,50
378	5-8-2009	2	2.E	Un'artista, un mestiere, una tradizione: l'artigiano	C.N.F.P.P.	15	1.828	61	15	379.700,00	364.580,00	22.540,00	228.000,00	11.300,00	68.380,00	330.220,00	34.360,00	364.580,00
83	5-8-2009	2	2.E	L'arte della fotografia	ENAIIP Messina	16	1.940	61	16	416.112,70	396.752,71	12.220,00	234.420,00	4.280,00	94.251,31	345.171,31	51.581,40	396.752,71
283	5-8-2009	2	2.E	Arte: c'era una volta	Ass. Omnia Omolus	14	1.932	61	16	448.184,00	448.184,00	25.760,00	261.524,00	12.900,00	95.000,00	395.184,00	53.000,00	448.184,00
26	3-8-2009	2	2.E	I mestieri artigianali tradizionali quali elementi propulsori di nuova occupaz.	Agriconsulting di Giovanni Di Cristina & C. s.n.c.	16	1.948	61	16	479.481,00	448.973,80	22.232,00	222.320,00	11.690,00	134.170,00	390.412,00	58.561,80	448.973,80
48	4-8-2009	2	2.E	Accoppiatore	Eris	16	1.908	61	15	549.504,00	515.160,00	10.346,65	246.588,33	895,85	190.909,53	448.740,37	66.419,63	515.160,00
171	4-8-2009	2	2.E	Operatore di panificio e pastificio e della produzione di pasticceria	La Chioccia società cooperativa sociale	12	1.440	60	10	110.800,00	93.840,00	1.920,00	88.340,00	0,00	2.400,00	92.660,00	1.180,00	93.840,00
47	4-8-2009	2	2.E	A.M.I.C.I. antichi mestieri integrati a cultura d'impresa	Istituto formativo per lo sviluppo di politiche attive del lavoro	12	1.468	60	10	181.860,00	135.600,00	6.650,00	101.000,00	4.000,00	12.150,00	123.800,00	11.800,00	135.600,00
318	5-8-2009	2	2.E	Ebanista e restauratore di manufatti in legno	Consorzio Noè	12	1.500	60	11	185.414,00	142.156,10	5.180,00	110.884,00	1.000,00	6.550,00	123.614,00	18.542,10	142.156,10

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Macro categoria B) costi indiretti	Totale somma A) + B)	
						In mesi	In ore				Macro categoria A) costi diretti			Totale A				
											A1	A2	A3		A4			
208	4-8-2009	2	2.E	Pasticciere	Centro studi Cecnacolo	10	1.180	60	8	161.790,00	148.630,00	3.700,00	82.730,00	1.000,00	47.200,00	134.630,00	14.000,00	148.630,00
280	5-8-2009	2	2.E	Non solo cassate	Studio Bi s.a.s	10	1.932	60	8	248.836,00	148.902,00	10.706,00	107.060,00	1.000,00	25.836,00	144.602,00	4.300,00	148.902,00
265	4-8-2009	2	2.E	Ricamo e sartoria	A.R.I.A.L	10	1.932	60	8	245.636,00	149.891,60	10.635,60	106.356,00	1.000,00	27.600,00	145.591,60	4.300,00	149.891,60
110	4-8-2009	2	2.E	Oltre l'aula	ECAP - Trapani	16	1.932	60	8	248.152,39	168.634,48	11.495,34	114.953,39	5.747,67	14.442,28	146.638,68	21.995,80	168.634,48
343	5-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri	Learning società coop.	16	1.932	60	8	299.210,45	204.380,45	19.800,00	114.040,00	2.000,00	45.100,00	180.940,00	23.440,45	204.380,45
57	4-8-2009	2	2.E	L'agroalimentare nella tradizione emnese	Tecnosys s.r.l.	16	1.932	60	12	257.982,00	214.942,00	5.300,00	165.992,00	5.000,00	25.400,00	201.692,00	13.250,00	214.942,00
295	5-8-2009	2	2.E	Proserpina	A.P.I.	16	1.932	60	9	300.490,75	217.858,75	12.588,00	125.880,00	2.000,00	53.850,00	194.318,00	23.540,75	217.858,75
159	4-8-2009	2	2.E	Esperto nella valorizzazione degli antichi mestieri	Soc. coop. sociale "Nuova Luna"	12	1.932	60	8	225.884,00	220.884,00	6.458,00	169.924,00	3.229,00	26.202,00	205.813,00	15.071,00	220.884,00
53	4-8-2009	2	2.E	Essere artigiani	Sicilia Sviluppo Onlus	12	1.948	60	14	243.668,00	223.748,00	1.500,00	218.448,00	0,00	1.500,00	221.448,00	2.300,00	223.748,00
123	4-8-2009	2	2.E	Artigianato e lavoro	E.S.I.E.A. (scuola industriale edile affini)	16	1.932	60	12	300.045,90	227.045,90	15.810,00	158.100,00	2.000,00	27.630,00	203.540,00	23.505,90	227.045,90
172	4-8-2009	2	2.E	Accoppiatore per donna, tra tradizione e innovazione	CEA sas	14	1.600	60	16	273.946,50	234.404,50	15.700,00	155.930,00	7.000,00	25.200,00	203.830,00	30.574,50	234.404,50
272	5-8-2009	2	2.E	Un settore sospeso tra produttività e arte - la lavorazione del ferro	Multi serv. 90 soc. coop. soc. a r.l. onlus	16	1.932	60	16	236.500,00	235.300,00	1.710,00	225.323,00	600,00	5.610,00	233.243,00	2.057,00	235.300,00
377	5-8-2009	2	2.E	Mestieri ritrovati	Società coop. sociale Cesim	16	1.948	60	8	283.010,00	248.594,00	17.724,00	177.240,00	5.300,00	32.580,00	232.844,00	15.750,00	248.594,00
355	5-8-2009	2	2.E	Esperto nella produzione di prodotti di pasticceria	Centro studi CE.FO.PRO.	16	1.948	60	10	318.520,00	248.600,00	13.600,00	156.000,00	1.500,00	60.000,00	231.100,00	17.500,00	248.600,00
213	4-8-2009	2	2.E	ECO-LASME-Lavorazione artigianali eco-sostenibili nel sett. dei manufatti edili	Educational C. di Martuffo Gaetano & s.a.s.	16	1.948	60	11	329.135,00	254.093,00	16.800,00	189.160,00	9.458,00	25.500,00	240.918,00	13.175,00	254.093,00
102	4-8-2009	2	2.E	La lavorazione artigianale	E.S.P.E.T. ente scuola professionale edile trapanese	15	1.932	60	12	321.768,00	264.847,68	15.681,50	156.816,00	7.840,80	49.964,02	230.302,32	34.545,36	264.847,68
233	4-8-2009	2	2.E	Tradizione ed innovazione nell'arte della lavorazione del legno	Ergoform soc. coop.	14	1.948	60	16	269.288,00	265.445,00	14.700,00	219.888,00	6.000,00	18.157,00	258.745,00	6.700,00	265.445,00
398	5-8-2009	2	2.E	Gelatiere artigiano di Sicilia	Iris comunicazione s.r.l.	16	2.000	60	8	390.300,00	275.673,40	22.000,00	135.920,00	6.796,00	75.000,00	239.716,00	35.957,40	275.673,40
203	4-8-2009	2	2.E	La lavorazione della ceramica	Progetto Impresa servizi innovativi s.r.l.	12	1.932	60	16	288.966,25	286.316,65	4.027,00	196.050,00	100,00	48.794,00	248.971,00	37.345,65	286.316,65

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati						Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore				Macrocategoria A) costi diretti				Macro categoria B) costi indiretti		
											A1	A2	A3	A4		Totale A	
319	5-8-2009	2	2.E	Il legno: arte antica tra memoria e modernità	Provincia regionale di Palermo	15	1.932	60	321.768,00	292.958,36	19.473,60	194.736,00	9.736,80	30.800,00	254.746,40	38.211,96	292.958,36
25	3-8-2009	2	2.E	La tradizione per un mestiere	Euss s.r.l.	16	1.948	60	307.392,00	296.952,00	19.072,00	206.060,00	10.000,00	35.000,00	270.132,00	26.820,00	296.952,00
260	4-8-2009	2	2.E	Art&artigianato	Inteax s.r.l.	16	1.908	60	305.805,60	299.917,70	8.500,00	205.398,00	4.300,00	42.600,00	260.798,00	39.119,70	299.917,70
322	5-8-2009	2	2.E	Artigian Job	Artigianservice Palermo s.r.l.	16	1.932	60	300.490,75	300.011,75	19.900,00	201.250,00	2.000,00	53.618,00	276.768,00	23.243,75	300.011,75
77	4-8-2009	2	2.E	Artigiani per gusto	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Agrigento	16	1.932	60	300.534,15	300.534,15	19.900,00	201.200,00	2.000,00	53.890,00	276.990,00	23.544,15	300.534,15
239	4-8-2009	2	2.E	Artigiani del benessere	Asterisco-associazione per lo sviluppo socio-economico	16	1.932	60	419.221,00	278.208,00	13.520,09	135.200,91	3.742,22	89.456,78	241.920,00	36.288,00	278.208,00
299	5-8-2009	2	2.E	Il parrucchiere	U.P.L.A.C.L.A.A.I.	13	1.932	60	325.558,22	312.614,21	11.973,63	203.392,00	7.123,44	58.420,00	280.909,07	31.705,14	312.614,21
381	5-8-2009	2	2.E	Corso di form. prof. sugli antichi mestieri - esperto parrucchiere	CE.FO.PRO.	16	1.944	60	329.799,00	317.444,85	15.868,00	196.197,00	10.200,00	53.774,00	276.039,00	41.405,85	317.444,85
320	5-8-2009	2	2.E	Arte e mestiere, un lavoro per passione	I.T.S. S. Cannizzaro	16	1.932	60	371.000,00	346.231,20	19.000,00	267.264,00	13.363,20	38.629,75	338.256,95	7.974,25	346.231,20
168	4-8-2009	2	2.E	Mani in pasta, mani occupate	Associazione Omnia Academy	16	1.944	60	362.892,00	350.148,00	23.832,00	256.560,00	12.500,00	32.256,00	325.148,00	25.000,00	350.148,00
287	5-8-2009	2	2.E	Mani in testa	I.R.G.E.M.	18	1.932	60	369.402,00	359.250,00	9.000,00	252.250,00	5.000,00	66.000,00	332.250,00	27.000,00	359.250,00
334	5-8-2009	2	2.E	Panificando	Agronica soc. coop.	16	2.560	60	362.978,00	362.978,00	14.500,00	208.414,00	8.500,00	87.564,00	318.978,00	44.000,00	362.978,00
178	4-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri: la tradizione tra passato e futuro	E.N.F.A.P. Com. reg.le Sicilia	14	1.940	60	494.752,70	279.360,00	10.645,56	188.146,55	5.761,03	37.072,20	241.625,33	37.734,67	279.360,00
148	4-8-2009	2	2.E	Made in Sicily	Accademia delle belle arti e restauro Nike	16	1.920	60	405.608,00	386.908,00	24.000,00	256.815,00	10.500,00	45.998,00	337.313,00	49.595,00	386.908,00
91	4-8-2009	2	2.E	Tra arte e antichi mestieri etnei	FOR.MED. Onlus	12	1.932	60	498.788,00	391.692,99	22.200,00	233.812,00	11.690,60	72.900,00	340.602,60	51.090,39	391.692,99
156	4-8-2009	2	2.E	Silas	Centro studi "Luigi Pirandello"	12	1.932	60	400.990,00	394.147,55	23.738,00	237.380,00	11.869,00	69.750,00	342.737,00	51.410,55	394.147,55
74	4-8-2009	2	2.E	Artigianando: alla scoperta di antichi mestieri, volano per la Sicilia occupata	Società Andromeda s.r.l.	16	1.948	60	404.383,00	397.843,00	11.570,00	291.723,00	8.500,00	44.250,00	356.043,00	41.800,00	397.843,00
258	4-8-2009	2	2.E	Professione artigiano	Associazione centro studi Agorà	16	1.948	60	443.009,00	430.769,30	17.400,00	239.832,00	9.060,00	108.290,00	374.582,00	56.187,30	430.769,30



Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti				Macro categoria B) costi indiretti	
												A1	A2	A3	A4		
281	5-8-2009	2	2.E	L'arte del capello	Coop. Nova Demetra a r.l.	10	1.932	56	—	248.836,00	—	—	—	—	0,00	0,00	
114	4-8-2009	2	2.E	L'antica arte della gelateria artigianale siciliana	Datacomm Management s.r.l.	14	1.924	55	—	328.004,00	—	—	—	—	0,00	0,00	
117	4-8-2009	2	2.E	Addetto alla produzione dolciaria e prodotti da forno	ASTRA società cooperativa	12	1.920	55	—	279.049,20	—	—	—	—	—	—	
177	4-8-2009	2	2.E	L'arte degli antichi mestieri tra passato, presente e futuro	Associazione I.M.M.I.	13	1.948	55	—	298.244,00	—	—	—	—	—	—	
82	4-8-2009	2	2.E	En.A.I.P. - Messina	Job&Service società cooperativa	16	1.932	55	—	414.867,10	—	—	—	—	—	—	
284	5-8-2009	2	2.E	Medusa	Centro servizi s.a.s. di Luigi Terminiello	16	1.932	55	—	175.850,00	—	—	—	—	—	—	
374	5-8-2009	2	2.E	Parrucchiere uomo/donna	A.C.A.S.	15	1.932	55	—	421.080,00	—	—	—	—	—	—	
308	5-8-2009	2	2.E	Il maestro acconciatore	Società consortile a r.l. concreta	15	1.932	55	—	257.982,00	—	—	—	—	—	—	
101	4-8-2009	2	2.E	L'arte del legno	Formanet	14	1.948	55	—	405.540,00	—	—	—	—	—	—	
94	4-8-2009	2	2.E	Train d'union	I.S.V.I.M.E. - Istituto per lo sviluppo del merdione europeo e dei Paesi del Mediterraneo	16	1.932	55	—	294.727,39	—	—	—	—	—	—	
364	5-8-2009	2	2.E	Efesto lav. artig. trad. di ferro e altri metalli	ASSE.CON.FOR.	16	2.560	55	—	346.732,00	—	—	—	—	—	—	
3	3-8-2009	2	2.E	Parrucchiere	A.N.A.S. zonale Madonie	13	1.868	54	—	253.506,00	—	—	—	—	—	—	
118	4-8-2009	2	2.E	Phoenix	CE.SI.FOP	11	1.936	54	—	578.778,20	—	—	—	—	—	—	
329	5-8-2009	2	2.E	Impara un mestiere. L'arte del legno	Cooperativa sociale MGMA a r.l.	16	1.948	54	—	305.340,00	—	—	—	—	—	—	
249	4-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri	Solaris s.a.s. di S. Amato	15	1.920	54	—	400.959,33	—	—	—	—	—	—	
255	4-8-2009	2	2.E	ARS arts	Interconsult soc. coop. a r.l.	16	1.908	54	—	321.781,50	—	—	—	—	—	—	
81	4-8-2009	2	2.E	L'arte del pane	Associazione provinciale commercianti di Ragusa	16	1.932	54	—	299.184,50	—	—	—	—	—	—	
128	4-8-2009	2	2.E	Tradizioni locali e turismo attraverso la riscoperta degli antichi mestieri	C.I.R.S. Centro imprese riunite di Sicilia - coop. s.c.a.r.l.	16	1.948	54	—	362.360,00	—	—	—	—	—	—	
180	4-8-2009	2	2.E	Lavori in paste	Sideraris s.r.l.	12	1.932	54	—	309.310,00	—	—	—	—	—	—	

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Purteggro	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti				Macro categoria B) costi indiretti	
												A1	A2	A3	A4		
230	4-8-2009	2	2.E	Fashion Coiffeur	Medoro s. c. a. r.l.	12	1.168	54	—	250.144,00	—						
382	5-8-2009	2	2.E	Vecchi mestieri: la tutela del patrim. artig. del territorio e i giov.	Assoc. FOR.A.G.	15	1.920	54	—	402.890,09	—						
268	4-8-2009	2	2.E	Efesto - azioni oltre il tempo	Add. alla cond. di mach. a c. num.	15	1.932	54	—	426.080,00	—						
325	5-8-2009	2	2.E	Impara l'arte e non metterla da parte	Associazione Oblitqua	12	1.932	53	—	331.195,00	—						
406	5-8-2009	2	2.E	Rivalutare i vecchi mestieri tra etica ed innov.	Consorzio leader Terre del Sosio	14	1.948	53	—	398.938,00	—						
55	4-8-2009	2	2.E	Oggettistica artigianale	Istituto tecnico commerciale paritario S. Antonino di Nicolosi	14	1.532	53	—	153.050,00	—						
1	3-8-2009	2	2.E	Parrucchiere per uomo e donna	A.N.A.S. Associazione nazionale di azione sociale	13	1.868	53	—	253.506,00	—						
108	4-8-2009	2	2.E	Impara l'arte e mettila da parte	I.So.R.S. - Istituto soc. di ricerche e studi	16	1.944	53	—	374.255,00	—						
145	4-8-2009	2	2.E	Parrucchiere per uomo e donna	Istituto scolastico La Piramide	9	1.168	53	—	112.000,00	—						
282	5-8-2009	2	2.E	Muddichi siciliane	Assoc. autonoma comm. di Aci Catena	12	1.932	53	—	248.836,00	—						
357	5-8-2009	2	2.E	Risc. il val. et. del lav. cred. nell'anim. delle cose pasticcere	European system project	12	1.948	53	—	142.778,96	—						
5	3-8-2009	2	2.E	Accoppiatore ed operatore addetto alla pasticceria e panificazione	Eurodonna consulting soc. coop. a r.l.	13	1.868	52	—	253.506,00	—						
12	3-8-2009	2	2.E	I.P.S.A. Inserimento professionale settore artigianato	A.R.F.S. Associazione regionale per la formazione sociale	15	1.720	52	—	346.422,22	—						
52	4-8-2009	2	2.E	Impariamo a rinnovare l'immagine	Istituto regionale siciliano Fernando Santi	12	1.932	52	—	253.000,00	—						
88	4-8-2009	2	2.E	Imparo Lavorando	Centro studi G. Toniolo	14	1.932	52	—	332.640,00	—						
179	4-8-2009	2	2.E	P.I.L.A.L. (Progetto per l'inserimento lavorativo nell'artigianato locale)	Arkansas soc. coop. sociale	15	1.720	52	—	371.092,87	—						
285	5-8-2009	2	2.E	Nuove generazioni per gli antichi mestieri	Omnia service soc. coop.	12	1.940	52	—	339.195,00	—						



Prot.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti				Macro categoria B) costi indiretti	
												A1	A2	A3	A4		
267	4-8-2009	2	2.E	Hair skills	Elfo onlus	16	1.932	52	—	175.850,00	—	—	—	—	—	—	—
106	4-8-2009	2	2.E	Hair style	FALPI s.r.l.	12	1.940	52	—	496.006,00	—	—	—	—	—	—	—
92	4-8-2009	2	2.E	Rinascio con il mestiere dei miei avi	E.F.O.P.	15	1.920	52	—	409.165,55	—	—	—	—	—	—	—
253	4-8-2009	2	2.E	Antichi cibi nuove culture	Centro studi Formidea o.n.l.u.s.	16	1.948	51	—	231.088,00	—	—	—	—	—	—	—
254	4-8-2009	2	2.E	Plasmare i materiali per creare (occupazione)	Ass. impresa pedagogica	16	1.948	51	—	222.001,00	—	—	—	—	—	—	—
173	4-8-2009	2	2.E	Gear and food	Technology engineer. system services s.r.l.	16	1.932	51	—	239.530,00	—	—	—	—	—	—	—
236	4-8-2009	2	2.E	I mestieri della farina	Confraternita di misericordia di Marineo	12	1.920	51	—	334.304,00	—	—	—	—	—	—	—
194	4-8-2009	2	2.E	Riscoperta dei sapori tipici	Euroconsulting s.a.s.	18	1.940	51	—	228.020,00	—	—	—	—	—	—	—
226	4-8-2009	2	2.E	Panificatore	Centro studi C.E. S.F.L. "Onlus"	10	1.190	51	—	187.819,00	—	—	—	—	—	—	—
174	4-8-2009	2	2.E	Sweet job	Mediterranean business consulting s.r.l.	16	1.932	51	—	252.310,00	—	—	—	—	—	—	—
141	4-8-2009	2	2.E	L'universo femminile: cultura e tradizioni	Centro studi europeo La Fenice	16	1.948	50	—	185.000,00	—	—	—	—	—	—	—
401	5-8-2009	2	2.E	Arte, sapori & sapori	IN.FORM. House soc. coop. a.r.l.	16	2.560	50	—	279.052,00	—	—	—	—	—	—	—
200	4-8-2009	2	2.E	Dolci sapori	PRO.SCA	14	1.932	50	—	200.546,20	—	—	—	—	—	—	—
245	4-8-2009	2	2.E	L'officina delle arti e mestieri	IN.FORM. soc. coop. a.r.l.	11	1.452	50	—	197.586,00	—	—	—	—	—	—	—
290	5-8-2009	2	2.E	Bottega arti orafe	Terservice	12	1.940	50	—	496.006,00	—	—	—	—	—	—	—
304	5-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri	C.A.T. innovation service e.r.l.	13	1.854	50	—	321.890,00	—	—	—	—	—	—	—
337	5-8-2009	2	2.E	Sansone	C. di C. azienda speciale serv. alle imprese	16	1.932	50	—	300.490,75	—	—	—	—	—	—	—
160	4-8-2009	2	2.E	Servizi di parrucchiere per uomo e donna	Associazione formazione e lavoro	9	1.168	50	—	165.472,00	—	—	—	—	—	—	—
269	4-8-2009	2	2.E	La Bottega del nonno	U.S.MI.	13	1.852	50	—	255.500,68	—	—	—	—	—	—	—
34	4-8-2009	2	2.E	Uno sguardo al passato per andare nel futuro	Forpromed s.r.l.	16	1.912	50	—	295.274,50	—	—	—	—	—	—	—
133	4-8-2009	2	2.E	Antichi sapori	Istituto "G. Verga" s.r.l.	16	1.944	49	—	462.166,21	—	—	—	—	—	—	—
2	3-8-2009	2	2.E	Parrucchiere unisex	A.N.A.S. Sicilia	13	1.868	49	—	253.506,00	—	—	—	—	—	—	—
18	3-8-2009	2	2.E	Addetto falegname mobile	Società cooperativa Micromega	13	1.868	49	—	253.506,00	—	—	—	—	—	—	—

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Purteggro	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti				Macro categoria B) costi indiretti	
												A1	A2	A3	A4		
23	3-8-2009	2	2.E	La strategia dei tirocini formativi per la valorizzazione degli antichi mestieri	CE.R.F.O.S. Centro regionale formazione occupazione sviluppo	16	1.948	49	—	373.485,50	—	—	—	—	—	—	—
76	4-8-2009	2	2.E	Carpentiere edile	O.A.S.I. Form Onlus	15	1.932	49	—	389.500,00	—	—	—	—	—	—	—
211	4-8-2009	2	2.E	Storie e tradizioni per un mestiere di antico profumo	CFS ONLUS	14	1.932	49	—	262.880,00	—	—	—	—	—	—	—
311	5-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri di parrucchieri per uomo e donna	Artand beauty	14	1.932	49	—	112.566,00	—	—	—	—	—	—	—
323	5-8-2009	2	2.E	Mani che gestiscono	C.A.T. conf. prov. Agrigento s.r.l. unipersonale	16	1.932	49	—	300.490,75	—	—	—	—	—	—	—
305	5-8-2009	2	2.E	Addetto qualificato casaro	N.a.i.p.	15	1.714	48	—	337.396,00	—	—	—	—	—	—	—
324	4-8-2009	2	2.E	La lavorazione del ferro tra tradizione e innovazione	Centro studi Athena-onlus	14	1.280	48	—	170.706,00	—	—	—	—	—	—	—
59	4-8-2009	2	2.E	Créer	Global Academy s.a.s. di Giuseppe La Mendola & C.	16	1.932	48	—	300.490,75	—	—	—	—	—	—	—
365	5-8-2009	2	2.E	New opportunity	Società coop. Raggio di Sole	12	1.932	48	—	308.428,00	—	—	—	—	—	—	—
393	5-8-2009	2	2.E	Craft Bakery artigiano del pane	Cescot Palermo	13	1.717	48	—	317.770,00	—	—	—	—	—	—	—
342	5-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri per nuove prospettive di sviluppo	Società coop. sociale Cerda sviluppo	14	1.926	48	—	326.220,00	—	—	—	—	—	—	—
298	5-8-2009	2	2.E	Orafi ed incastonatori	D.T.N. s.r.l.	13	1.932	48	—	329.638,00	—	—	—	—	—	—	—
394	5-8-2009	2	2.E	Passetartout	Coop. Meta a r.l.	13	1.932	47	—	321.136,00	—	—	—	—	—	—	—
321	5-8-2009	2	2.E	Dolci sapori mediterranei	A.D.A. Comunicazione s.r.l.	16	1.932	47	—	308.022,40	—	—	—	—	—	—	—
256	4-8-2009	2	2.E	Idea	ASSFORM associazione per la formazione manageriale	16	1.908	47	—	311.661,50	—	—	—	—	—	—	—
21	3-8-2009	2	2.E	Gli antichi mestieri di Sicilia: un'opportunità di sviluppo	Globalcom s.r.l.	13	1.904	47	—	145.528,23	—	—	—	—	—	—	—
72	4-8-2009	2	2.E	S.M.ART. Scuola di mestieri artigiani	Soc. coop. Cosmopolis	16	1.932	47	—	300.490,75	—	—	—	—	—	—	—
90	4-8-2009	2	2.E	Alla scoperta degli antichi mestieri	Ente di addestramento professionale Fedarcom	16	1.932	46	—	231.403,56	—	—	—	—	—	—	—
89	4-8-2009	2	2.E	Imparo e lavoro	A.C. e F.I. Onlus	14	1.932	46	—	332.640,00	—	—	—	—	—	—	—

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti				Macro categoria B) costi indiretti	
												A1	A2	A3	A4		
403	5-8-2009	2	2.E	Artigiani in sicurezza	Istituto d'istruzione superiore Danilo Dolci	15	1.932	46	—	304.276,00	—	—	—	—	—	—	—
294	5-8-2009	2	2.E	Accoppiatore professionista	Centro studio Gèbiya Eurotrainer soc. coop.	12	1.948	46	—	142.778,96	—	—	—	—	—	—	—
6	3-8-2009	2	2.E	Percorsi integr. di form. ed esperienze di lavoro nel settore della decor. edile	Vincenzo Leanza (Vin. Leg) Associazione Onlus	16	1.932	46	—	269.385,78	—	—	—	—	—	—	—
225	4-8-2009	2	2.E	Ricci e Capricci	E.P. & F. soc. coop. a r.l.	12	1.942	46	—	248.836,00	—	—	—	—	—	—	—
314	5-8-2009	2	2.E	Lavori di scalpello e di scultura figurativa ed ornato in marmo e pietre dure	Centro studi Ippari	13	1.912	46	—	318.984,00	—	—	—	—	—	—	—
35	4-8-2009	2	2.E	Imparare un mestiere	Ester soc. coop. a r.l.	11	1.620	46	—	275.523,90	—	—	—	—	—	—	—
340	5-8-2009	2	2.E	Collab. artigiano specializzato	MP informatica s.r.l.	15	1.932	46	—	311.376,00	—	—	—	—	—	—	—
10	3-8-2009	2	2.E	Artigianato è futuro	Associazione Socialis	16	1.948	45	—	399.883,00	—	—	—	—	—	—	—
31	4-8-2009	2	2.E	Giovani artigiani crescono	Associazione laboratorio giovani	16	1.912	45	—	295.814,40	—	—	—	—	—	—	—
33	4-8-2009	2	2.E	Formarsi per imprenditori	Ad Service e Technology s.r.l.	16	1.944	45	—	343.428,82	—	—	—	—	—	—	—
79	4-8-2009	2	2.E	Produzione di ceramica - ceramista	Giuseppe Labita Consulenza & Formazione e C. s.a.s.	16	1.948	45	—	495.678,00	—	—	—	—	—	—	—
185	4-8-2009	2	2.E	Oggettistica artigianale: commissione dei materiali e designer	Staff Relation soc. coop.	14	1.532	45	—	188.490,00	—	—	—	—	—	—	—
68	4-8-2009	2	2.E	Esperto nella pasticceria e culinaria tradizionale	Associazione Nuovo Sentiero Onlus	15	1.940	45	—	238.840,00	—	—	—	—	—	—	—
4	3-8-2009	2	2.E	Operatore addetto alla pasticceria e panificazione	CE.FO.RI. s.r.l.	13	1.868	44	—	253.506,00	—	—	—	—	—	—	—
7	3-8-2009	2	2.E	L'antico come propensione al futuro	AEOP sez. di Enna	14	1.232	44	—	173.934,00	—	—	—	—	—	—	—
130	10-1-1900	2	2.E	Artigianando	Marenstrum - società cooperativa sociale	9	1.300	44	—	258.019,00	—	—	—	—	—	—	—
136	4-8-2009	2	2.E	Dolci tentazioni	Antemar soc. coop.	10	1.620	44	—	264.404,00	—	—	—	—	—	—	—



Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Punteggio	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti				Macro categoria B) costi indiretti	
												A1	A2	A3	A4		
162	4-8-2009	2	2.E	Per un colpo di spazzola	VIS Laboris società coop. a r.l.	9	1.300	42	—	258.019,00	—	—	—	—	—	—	—
37	4-8-2009	2	2.E	Operatore addetto alla lavorazione artistica della ceramica	Consorzio PRO.GE.FOR.	13	1.872	42	—	253.506,00	—	—	—	—	—	—	—
291	5-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri in provincia di Palermo	ECIPA Sicilia	13	56	42	—	257.668,00	—	—	—	—	—	—	—
273	5-8-2009	2	2.E	Rivisitando gli antichi mestieri	EUREKA	12	1.940	42	—	356.100,00	—	—	—	—	—	—	—
42	4-8-2009	2	2.E	L'arte del lavoro	Associazione Aster formazione e lavoro onlus	15	1.948	42	—	362.752,00	—	—	—	—	—	—	—
404	5-8-2009	2	2.E	Antichi mestieri	I.R.F.S.	16	1.932	41	—	286.958,71	—	—	—	—	—	—	—
111	4-8-2009	2	2.E	Riscoprire gli antichi mestieri per costruire un futuro migliore	Ass. cult. etnografica ecologica "Jalari"	13	1.946	41	—	230.151,00	—	—	—	—	—	—	—
408	5-8-2009	2	2.E	Corso per artigiano ceramista	Società Idra	12	1.932	41	—	447.924,00	—	—	—	—	—	—	—
247	4-8-2009	2	2.E	L'artigianato un valore aggiunto per territorio	EFO.P.S.	15	1.920	40	—	410.963,13	—	—	—	—	—	—	—
301	5-8-2009	2	2.E	Arte del legno	A.C.A.I.	12	1.940	40	—	496.006,00	—	—	—	—	—	—	—
70	4-8-2009	2	2.E	Esperto in marketing d'impresa	Centro di formazione Gestur s.r.l.	12	1.932	40	—	295.112,00	—	—	—	—	—	—	—
75	4-8-2009	2	2.E	Articoltura	I.S.M. Istituto per lo sviluppo del Mediterraneo	16	1.908	40	—	333.741,50	—	—	—	—	—	—	—
121	4-8-2009	2	2.E	Addetto ai servizi di parrucchieria uomo-donna	E.S.A.C.	16	1.464	39	—	335.272,09	—	—	—	—	—	—	—
38	4-8-2009	2	2.E	Beauty Fashion Style servizi di parrucchiere uomo, donna e attività di estetista	CE.SA. Cosmeup soc. coop.	16	1.800	39	—	345.000,00	—	—	—	—	—	—	—
43	4-8-2009	2	2.E	Accoppiatore sui modelli classici e tradizionali	Mediaform società cooperativa	15	1.940	38	—	239.380,00	—	—	—	—	—	—	—
134	4-8-2009	2	2.E	Tradizione e sviluppo	Associazione culturale Achille Grandi	13	1.532	38	—	140.210,00	—	—	—	—	—	—	—
28	3-8-2009	2	2.E	Operatore dell'artigianato antico e tradizionale	Consulting & Global Service s.r.l.	12	1.732	37	—	254.620,00	—	—	—	—	—	—	—
407	5-8-2009	2	2.E	Nuove opportunità gli antichi mestieri	Ass. cult. EOS	12	1.932	37	—	444.924,00	—	—	—	—	—	—	—
189	4-8-2009	2	2.E	Mestierando	CIDEC	15	1.648	37	—	337.012,00	—	—	—	—	—	—	—

Prof.	Data	Asse	Obiettivo	Denominazione intervento	Proponente/Capofila	Durata		Purteggro	N. allievi ammessi	Importo richiesto	Importo rimodulato	Dettaglio costi rimodulati					Totale somma A) + B)
						In mesi	In ore					Macrocategoria A) costi diretti				Macro categoria B) costi indiretti	
												A1	A2	A3	A4		
380	5-8-2009	2	2.E	Arti ant. e tec. mod. simbiosi per lo svilup. futuro	Club Italia	15	1.920	36	—	391.812,06	—	—	—	—	—	—	—
289	5-8-2009	2	2.E	Sviluppo di comp. per la panif. e prod. da forno	AGI	11	1.943	36	—	238.200,00	—	—	—	—	—	—	—
169	4-8-2009	2	2.E	Esperto in lavorazioni artistiche e tradizionali	Penelope	12	1.220	36	—	264.350,00	—	—	—	—	—	—	—
142	4-8-2009	2	2.E	Benessere e cura dell'immagine: artigianato della bellezza	Clavis	12	1.200	34	—	202.900,00	—	—	—	—	—	—	—
120	4-8-2009	2	2.E	L'artigiano parallelo del legno	Società cooperativa società TR. CAM.	13	1.948	33	—	152.347,09	—	—	—	—	—	—	—
375	5-8-2009	2	2.E	Professione pasticciere	Vitalis s.r.l.	15	1.932	31	—	425.080,00	—	—	—	—	—	—	—
228	4-8-2009	2	2.E	Operatore della composizione fotografica e del fotoritocco	Ecolgest soc. coop. a r.l.	12	1.654	31	—	435.000,00	—	—	—	—	—	—	—
361	5-8-2009	2	2.E	Il nuovo ruolo degli antichi mestieri	Consorzio Nautilus	10	1.326	31	—	201.760,00	—	—	—	—	—	—	—
222	4-8-2009	2	2.E	Ciocca d'autore	Modarea s.r.l.	10	1.932	31	—	248.836,00	—	—	—	—	—	—	—
367	5-8-2009	2	2.E	Aiuto parrucchiere uomo&donna shampista e fonista	Sviluppo&lavoro onlus	10	1.500	31	—	259.700,00	—	—	—	—	—	—	—
96	4-8-2009	2	2.E	Percorsi di formazione per l'artigianato nisseno	Akos s.r.l.	11	1.536	31	—	188.846,56	—	—	—	—	—	—	—
17	3-8-2009	2	2.E	Operatore addetto alla lavorazione del ferro	Cooperativa Nuova Generazione	13	1.872	31	—	253.506,00	—	—	—	—	—	—	—
400	5-8-2009	2	2.E	Vigneti vini e distillati	Istituto superiore G. Minutoli	13	1.468	0	—	410.182,00	—	—	—	—	—	—	—
116	4-8-2009	2	2.E	L'Antico mestiere del Casaro	ORSA Consulting s.r.l.	16	1.232	0	—	300.000,00	—	—	—	—	—	—	—
248	4-8-2009	2	2.E	Scapolino e restauratore della pietra: i merletti di pietra bianca	Holimedi@sl	16	1.948	0	—	413.940,00	—	—	—	—	—	—	—
9	3-8-2009	2	2.E	L'antica pasticceria conventuale	Associazione Gruppo Euroconsulting	11	1.156	0	—	183.000,85	—	—	—	—	—	—	—
397	5-8-2009	2	2.E	Progetto artigiano	Gen.reg. UNCI per la form. prof.	16	1.948	0	—	124.920,00	—	—	—	—	—	—	—
154	4-8-2009	2	2.E	Vulcano, ferro e fuoco	Istituto tecn. industriali "Xnna-Trento"	16	1.948	0	—	254.696,00	—	—	—	—	—	—	—
152	4-8-2009	2	2.E	La bellezza come arte	C.E.A. (Centro europeo artigiani)	16	1.800	0	—	1.544.816,00	—	—	—	—	—	—	—

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 12 febbraio 2010.

**Autorizzazione alla coltivazione della varietà di vite Riesling b. come "idonea alla coltivazione" per il territorio della Regione siciliana.**

L'ASSESSORE PER LE RISORSE  
AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218 - Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il Reg. CE n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare l'art. 24, che prevede che gli Stati membri classificano le varietà di uve da vino che possono essere impiantate, reimpiantate o innestate sul loro territorio per la produzione di vino;

Visto lo schema di accordo del 25 luglio 2002 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di viti;

Considerato che il suddetto accordo prevede al punto 2 che la classificazione delle varietà di viti per uva da vino venga effettuata dalle Regioni e Province autonome per unità amministrativa o per zona di produzione;

Considerato che il precitato accordo al paragrafo "2. Criteri di classificazione" punto 4, prevede che per ogni varietà classificata come varietà per la produzione di vino nell'unità amministrativa o zona di produzione, si indicano anche gli eventuali altri usi consentiti nell'unità amministrativa o nella zona di produzione considerata;

Visto il decreto n. 99108 dell'8 agosto 2003, con il quale è stato individuato come unità amministrativa di riferimento l'intero territorio regionale e le varietà di vite per uva da vino già classificate come raccomandate o autorizzate, o provvisoriamente autorizzate ai sensi del D.M. 11 ottobre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, sul territorio di almeno una provincia siciliana, sono state assegnate alla categoria delle varietà "idonee alla coltivazione" (ad eccezione di alcune varietà per le quali sono state individuate zone di produzione più ristrette nell'ambito del territorio regionale);

Vista la richiesta di inserimento nell'elenco delle varietà idonee alla coltivazione nel territorio regionale del "Riesling b.", proposta dall'Istituto regionale della vite e del vino con note prot. n. 7151 pos. VI del 29 luglio 2009 e prot. n. 8099 pos. VI dell'11 settembre 2009, con allegata la scheda tecnica dei dati vegeto-produttivi;

Ritenuto opportuno autorizzare la coltivazione delle varietà suddette nel territorio regionale come varietà "idonee alla coltivazione" così come previsto dal Reg. CE n. 479/2008;

Decreta:

*Articolo unico*

È autorizzata la coltivazione della varietà di vite "Riesling b." come "idonea alla coltivazione" per il territorio della Regione siciliana.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 febbraio 2010.

BUFARDECI

(2010.7.514)003

DECRETO 25 febbraio 2010.

**Graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento a valere sulla misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" - azione A "Rete di trasporto interaziendale" I sottofase - ed elenco delle domande escluse.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2002, n. 10;

Visto il DPR n. 300059 del 19 gennaio 2010, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari al prof. Salvatore Barbagallo;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005;

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il DM 20 marzo 2008, n. 1205 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento CE n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la decisione C (2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato la versione modificata del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, approvato con decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009;

Visto il decreto n. 977 del 5 giugno 2009 registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, al reg. 1 foglio 357, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13, con la quale è stato autorizzato sino al 30 marzo 2010 l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia n. 5 del 13 gennaio 2010 e relativa ripartizione in capitoli del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il bando di gara e le relative disposizioni attuative pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 15 maggio 2009 di chiamata progetti a valere sulla misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" - azione A "Rete di trasporto interaziendale", secondo la procedura c.d. a "bando aperto" distinto in tre sottofasi temporali in applicazione del meccanismo di "stop and go" con scadenze: I sottofase - 31 luglio 2009, II sottofase 31 dicembre 2009 e III sottofase 31 luglio 2010;

Vista la nota n. 70663 del 30 luglio 2009 a firma del responsabile di misura, con la quale il termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto della prima sottofase è stato prorogato alla data del 31 agosto 2009;

Visto il decreto n. 823 del 16 luglio 2009, con il quale è stato istituito il comitato di selezione e valutazione, delle domande di aiuto a valere sulla misura 125 - azione A "Rete di trasporto interaziendale";

Vista la relazione del comitato di selezione e valutazione, prot. 1359 del 12 febbraio 2010, e il verbale di seduta n. 18 del 3 febbraio 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa alle domande di aiuto pervenute nell'ambito della prima sottofase, con scadenza alla data del 31 agosto 2009, ritenute ammissibili e di quelle escluse riportate rispettivamente nelle allegate tabelle "A" e "B";

Ritenuto opportuno di dovere procedere, ai sensi del punto 2.4 dell'allegato 1 - Disposizioni attuative del bando, all'approvazione della graduatoria provvisoria formulata dal comitato di selezione e valutazione delle domande di aiuto ritenute ammissibili e di quelle escluse, riportate nelle allegate tabelle "A" e "B";

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa, è approvata la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ritenute ammissibili a finanziamento con l'indicazione del punteggio attribuito, formulata dal comitato di selezione e valutazione a valere sulla misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" - azione A "Rete di trasporto interaziendale", relativa alla prima sottofase e riportata nell'allegata tabella "A" che è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

È approvato l'elenco delle domande di aiuto ritenute escluse, formulato dal comitato di selezione e valutazione, a valere sulla misura 125 - azione A "Rete di trasporto interaziendale", e riportate nell'allegata tabella "B" che è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3

Avverso il punteggio attribuito dal comitato di selezione e valutazione e riferito alla singola domanda di aiuto, il soggetto richiedente potrà presentare ricorso motivato in opposizione, entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, indirizzato al comitato di selezione e valutazione dei progetti a valere sulla misura 125, azione "A", presso l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi infrastrutturali - servizio V - infrastrutture rurali collettive interaziendali, viale della Regione Siciliana n. 2675, 90145 Palermo.

Art. 4

Al finanziamento degli investimenti concernenti la misura 125 - azione A "Rete di trasporto interaziendale", di cui alle domande di aiuto ritenute ammissibili e collocate utilmente in graduatoria, si farà fronte, una volta approvata la graduatoria definitiva, con le risorse finanziarie in dotazione alla misura 125 del PSR Sicilia 2007/2013, per una somma pari a € 34.490.319,00.

Palermo, 25 febbraio 2010.

BARBAGALLO



## Allegato A

PSR 2007/2013 - MISURA 125 "MIGLIORAMENTO E CREAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SELVICOLTURA" - AZIONE A "RETE DI TRASPORTO INTERAZIENDALE"

## Graduatoria di merito delle istanze ammesse

N. Pos.	N. Dom.	Soggetto richiedente	Sede legale	Prov.	Punteggi parziali per criterio di attribuzione										Punt. totale
					1	1-2	2-2	3-2	4-2	5-2	6-2	7-2	8-2	3	
1	84750412300	Associazione Schino Croce	Nicosia	EN	10,00	20,00	5	10	20	8	-	4	3	15	95,00
2	84750412904	Associazione Ramosa Vaccarra	Nicosia	EN	6,36	20,00	-	10	20	8	5	4	3	15	91,36
3	84750410783	Associazione Montededarò - Bisanti	Gangi	PA	1,20	19,78	5	10	20	8	5	4	3	15	90,98
4	84750410866	Associazione Acquasanta	Mistretta	ME	5,26	20,00	5	10	20	5,5	-	4	3	15	87,76
5	84750412581	Associazione La Trazzera	Troina	EN	5,40	20,00	5	10	20	4,5	-	4	3	15	86,90
6	84750411955	Associazione Campograsso	Gagliano Castelferrato	EN	6,32	20,00	5	10	20	7	-	-	3	15	86,32
7	84750411971	Associazione Celso Rainò	Gangi	PA	1,25	20,00	5	10	20	8	-	4	3	15	86,25
8	84750411997	Associazione S. Basile Paravola Romano	Nicosia	EN	0,91	20,00	5	10	20	8	-	4	3	15	85,91
9	84750411351	Associazione Mandre Piane	Nicosia	EN	5,62	20,00	-	10	20	8	-	4	3	15	85,62
10	84750412375	Associazione Chiappara Monaco	Alimena	PA	2,73	20,00	5	10	20	5,5	5	4	3	10	85,23
11	84750412235	Associazione Trippatore	Scicli	RG	2,73	20,00	5	10	20	5,5	5	4	3	10	85,23
12	84750411393	Associazione Gerace Geracello	Enna	EN	-	20,00	-	10	20	8	5	4	3	15	85,00
13	84750412286	Associazione Valle Cuba	Mistretta	ME	4,44	17,46	5	10	20	6	-	4	3	15	84,90
14	84750412052	Associazione Portella	Nicosia	EN	2,86	20,00	-	10	20	5	5	4	3	15	84,86
15	84750412433	Associazione Giunchetto	Nicosia	EN	4,00	19,75	5	10	20	8	-	-	3	15	84,75
16	84750412037	Associazione Serra	Nicosia	EN	1,00	18,10	5	10	20	7,5	-	4	3	15	83,60
17	84750412326	Associazione Dedera	S. Teodoro	ME	5,00	20,00	-	10	20	6,5	-	4	3	15	83,50
18	84750411740	Associazione Santa Venera Barbagianni	Gangi	PA	3,33	20,00	-	10	20	8	-	4	3	15	83,33
19	84750410262	Associazione San Nicola	Caccamo	PA	2,66	20,00	5	10	20	8	-	4	3	10	82,66
20	84750395307	Associazione San Giorgio (Polizzi)	Palermo	PA	10,00	13,76	5	1,11	20	5	5	4	3	15	81,87
21	84750412045	Associazione Scavo	Nicosia	EN	-	20,00	-	10	20	8	-	4	3	15	80,00
22	84750410593	Associazione Randino	Casteldaccia	PA	2,90	20,00	-	10	20	5	5	4	3	10	79,90
23	84750409942	Associazione Pietralunga	Aidone	EN	-	20,00	-	9,85	20	8	-	4	3	15	79,85
24	84750412896	Associazione Monte San Pietro	Tusa	ME	2,50	19,02	-	10	20	6	-	4	3	15	79,52
25	84750412094	Associazione Bordonaro	Gangi	PA	1,43	20,00	-	10	20	6	-	4	3	15	79,43
26	84750412102	Associazione Santa Fortunata	Baucina	PA	-	19,75	5	10	20	2,5	5	4	3	10	79,25
27	84750410056	Associazione Bosco	Valguarnera Caropepe	EN	-	20,00	-	10	20	7	-	4	3	15	79,00
28	84750412383	Associazione Polino 1	Pietraperzia	EN	3,33	20,00	5	10	20	2,5	-	-	3	15	78,83
29	84750412441	Associazione Asso Stradella Tusa Pettineo	Palermo	PA	1,74	19,04	5	10	20	6	-	4	3	10	78,78
30	84750412110	Associazione San Vito	Ciminna	PA	-	20,00	5	10	20	6,5	-	4	3	10	78,50
31	84750413480	Associazione Busecchio	Gibellina	TP	6,10	13,46	5	10	20	5,5	-	4	3	10	77,06
32	84750412011	Associazione Amprucchia	Capizzi	ME	1,43	20,00	-	10	20	3	-	4	3	15	76,43
33	84750411336	Associazione Farra	S. Cristina Gela	PA	-	17,17	-	9,45	20	6,5	5	4	3	10	75,12

N. Pos.	N. Dom.	Soggetto richiedente	Sede legale	Prov.	Punteggi parziali per criterio di attribuzione										Punt. totale
					1	1-2	2-2	3-2	4-2	5-2	6-2	7-2	8-2	3	
34	84750411393	Associazione Vigna d'Ascari	Pietraperzia	EN	-	20,00	-	10	20	2,5	-	4	3	15	74,50
35	84750411583	Associazione San Giorgio (Caccamo)	Caccamo	PA	0,65	20,00	-	10	20	8	-	-	3	10	71,65
36	84750412318	Associazione Mandrianuova Casuzze	Palermo	PA	1,10	14,49	-	5,01	20	5	5	4	-	15	69,60
37	84750411666	Associazione Villanova Gibillini	Grotte	AG	-	15,19	5	6,15	20	6	-	4	3	10	69,34
38	84750411344	Associazione Coda di Gallo	Santa Cristina Gela	PA	-	16,08	-	9,9	20	1	5	4	3	10	68,98
39	84750412128	Associazione Migaido	Cefalù	PA	2,00	10,21	-	10	20	4	-	4	3	10	63,21
40	84750395257	Associazione Pietra Rossa	San Cataldo	CL	-	8,90	-	8,69	20	7,5	-	-	3	15	63,09
41	84750412516	Associazione San Giacomo Ambasciatore	Mazzerano	CL	-	20,00	-	-	20	-	-	4	3	15	62,00
42	84750411724	Associazione Baronessa	Grotte	AG	6,56	10,62	-	1,7	20	5,5	-	4	3	10	61,38
43	84750411609	Associazione San Gregorio	Favara	AG	8,18	7,19	-	-	20	8	-	4	3	10	60,37
44	84750411385	Associazione Giurfo	Licodia Eubea	CT	-	8,26	5	-	20	2,5	-	4	3	10	52,76
45	84750411047	Associazione Olmo	Favara	AG	5,00	3,67	5	-	20	-	0,5	4	3	10	51,17
46	84750412698	Associazione Strada Interpodereale Camimello	Ribera	AG	0,48	6,24	5	9	20	0,5	-	4	-	5	50,22

**Allegato B**

PSR 2007/2013 - MISURA 125 "MIGLIORAMENTO E CREAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SELVICOLTURA" - AZIONE A "RETE DI TRASPORTO INTERAZIENDALE"

## Graduatoria di merito delle istanze non ammesse

N. Dom.	Soggetto richiedente	Sede legale	Prov.
84750395596	Associazione La Rinascita della Bibbia	Palazzolo Acreide	SR
84750412359	Associazione Interpodereale Mandredonne Serra d'Alpe	Canicattini Bagni	SR

(2010.8.597)003

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

DECRETO 26 gennaio 2010.

**Conferma al 31 dicembre 2007 della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Ragusa, con esclusione dei comuni di Vittoria e Comiso.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACEUTICA  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il T.U.LL.SS. approvato con R.D. n. 1265/34;  
Vista la legge n. 475/68;  
Visto il D.P.R. n. 1275/71;  
Vista la legge n. 833/78;  
Vista la legge n. 362/91;  
Vista la legge regionale n. 10/91;  
Viste le leggi regionali nn. 30/93, 33/94 e relativi decreti di attuazione;  
Vista la circolare assessoriale n. 923 del 24 aprile 1997;  
Visto il decreto n. 1949/09 del 17 settembre 2009;  
Visto il decreto n. 34264 del 27 marzo 2001, con il quale è stata confermata al 31 dicembre 1997 la pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di

Ragusa, con esclusione dei comuni di Ragusa, Vittoria e Santa Croce Camerina;

Visto il decreto n. 355 del 25 marzo 2002, con il quale è stato revocato l'art. 2 del decreto n. 25757 del 12 giugno 1998, limitatamente alla parte in cui si è disposto il mantenimento del dispensario farmaceutico nella frazione di Casuzze e Punta Secca del comune di Santa Croce Camerina;

Visto il decreto n. 1863 del 15 ottobre 2002, con il quale è stata rideterminata, al 31 dicembre 1999, la pianta organica delle farmacie del comune di Ragusa;

Visto il decreto n. 8930 del 26 ottobre 2006, con il quale è stata rideterminata, al 31 dicembre 2003, la pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Ragusa, con esclusione dei comuni di Vittoria, Modica, Scicli e Chiaramonte Gulfi;

Visti i dati forniti dall'ISTAT relativi alla popolazione residente in ciascun comune della provincia di Ragusa al 31 dicembre 2007;

Viste le note del dirigente del servizio del 18 novembre 2008, con le quali è stato avviato l'iter procedurale per la revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Ragusa al 31 dicembre 2007;

Viste le note di sollecito del 30 novembre 2009 inviate ai comuni che non avevano dato riscontro alla sopra citata nota del 18 novembre 2008;

Visto l'art. 1 della legge n. 362/91, secondo il quale deve essere prevista una farmacia ogni 5000 abitanti nei comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti ed una farmacia ogni 4000 abitanti negli altri comuni;

Visto il comma 2 dell'art. 2 della legge n. 362/91, il quale prevede che in sede di revisione della pianta organica successiva alla data di entrata in vigore della presente disposizione, le farmacie, già aperte in base al solo criterio della distanza, sono riassorbite nella determinazione del numero complessivo delle farmacie stabilito in base al parametro della popolazione e, qualora eccedenti i limiti ed i requisiti di cui all'art. 1 della legge 2 aprile 1968 n. 475 e successive modificazioni, sono considerate in soprannumero;

Viste le determinazioni pervenute da parte dei sindaci dei comuni interessati;

Considerato che il comune di Vittoria necessita della revisione della pianta organica delle farmacie, dovendosi istituire una nuova sede farmaceutica in base al parametro demografico;

Considerato, altresì, che il comune di Comiso necessita della revisione della pianta organica delle farmacie, dovendosi istituire una nuova sede farmaceutica in base al parametro demografico;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Ragusa limitatamente ai comuni per i quali si sono realizzati i presupposti, in conformità al parere in proposito espresso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, giusta nota n. 6392 del 13 maggio 1986;

Considerato che con il presente provvedimento si intendono operanti le revisioni biennali non effettuate al 31 dicembre degli anni dispari pregressi e vengono recepiti eventuali trasferimenti di titolarità e di locali che possano essersi verificati sino all'emissione del presente provvedimento;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, viene confermata al 31 dicembre 2007 la pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Ragusa, con esclusione dei comuni di Vittoria e Comiso, che necessita della rideterminazione della rispettiva pianta organica delle farmacie e per i quali si provvederà con successivo provvedimento.

Art. 2

La circoscrizione per ciascuna sede farmaceutica è quella descritta nel decreto di approvazione della pianta organica di cui ai decreti in premessa citati.

Art. 3

Le sedi farmaceutiche eccedenti sono considerate in soprannumero.

Il presente decreto verrà inviato ai comuni interessati e all'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa per la pubblicazione nei rispettivi albi, alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso e all'ordine provinciale dei farmacisti di Ragusa.

Palermo, 26 gennaio 2010.

CASTORINA

(2010.7.482)028

DECRETO 24 febbraio 2010.

**Graduatoria regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE  
CONVENZIONATO S.S.R.  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed, in particolare, l'art. 15, comma 1, ai sensi del quale i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'accordo stesso sono tratti da una graduatoria unica per titoli, predisposta annualmente a livello regionale;

Visto l'art. 15, comma 2, del predetto A.C.N. 15 dicembre 2005, ai sensi del quale i medici che aspirano all'iscrizione nella graduatoria unica regionale devono possedere i seguenti requisiti alla scadenza del termine di presentazione delle domande:

- iscrizione all'albo professionale;
- diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti;

Visto l'art. 15, comma 11, del citato A.C.N. 15 dicembre 2005, il quale prevede che i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato per la pediatria di libera scelta non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria regionale;

Visto il decreto n. 2666/09 del 18 novembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria di pediatria di libera scelta valida per l'anno 2010;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed, in particolare, l'art. 71 che disciplina le modalità dei controlli dell'Amministrazione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

Viste le istanze di riesame e l'esito delle verifiche effettuate;

Ritenuto di dover apportare le conseguenti variazioni alla graduatoria e provvedere all'approvazione in via definitiva della stessa;

Decreta:

*Articolo unico*

È approvata l'allegata graduatoria regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2010, redatta secondo i criteri di cui all'accordo collettivo nazionale di pediatria di libera scelta 15 dicembre 2005.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 24 febbraio 2010.

DI STEFANO

GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALIDA PER L'ANNO 2010  
(Accordo collettivo nazionale del 15 dicembre 2005)

N°	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
1	Tinnirello Giovanna	26/5/1951	via S. Aldisio s.n.	Corleone (PA)	15/12/1980	42/50	59,05
2	Patanella Calogero	1/11/1953	via Madonna delle Grazie, 241	Grotte (AG)	11/12/1982	48/50	38,70
3	Merli Anna	8/6/1946	via Plebiscito, 245	Catania	6/12/1979	70/70 L	38,00
4	Di Pasquale Elisabetta	30/7/1964	via Grazia Deledda, 1	Catania	16/7/1993	50/50 L	37,60
5	Rapisarda Giuseppa	5/10/1962	via Nazionale, 223	Acireale (CT)	9/11/1995	50/50	35,40
6	Maiolino Angelina	18/4/1956	via Belgio, 2	Palermo	12/12/1989	48/50	31,30
7	D'Agata Gaetano	13/8/1946	via Pertini cas. post. 104 25	Avola (SR)	27/7/1974	50/50 L	29,40
8	Fugardi Maria	21/8/1947	viale delle Magnolie, 58	Palermo	31/10/1975	50/50	29,35
9	Leone Francesco	21/9/1956	via Belgio, 2	Palermo	14/12/1983	47/50	29,15
10	Giambusso Francesco	19/5/1966	via Roma, 284	Belpasso (CT)	17/10/1998	70/70	28,05
11	Cinà Giuseppe	1/9/1965	contrada Santo Vito s.n.	Bivona (AG)	11/11/1998	50/50 L	26,60
12	La Tona Damiano	1/9/1955	via Carceri, 2	Bompietro (PA)	10/12/1987	50/50	26,55
13	Porsio Adele	17/1/1958	via Marsala, 473/g	Xitita (TP)	16/11/1988	50/50	26,40
14	Opinto Vittorio	27/9/1959	via Piemonte, 22	San Giovanni La Punta (CT)	14/7/1988	50/50 L	26,30
15	Ranno Carmela Giuliana	16/2/1966	via Fratelli Bandiera, 79	Gravina di Catania (CT)	17/10/1998	70/70	26,15
16	Battiato Maria	4/7/1964	via Livorno, 161	Acicastello (CT)	9/11/1996	50/50	26,10
17	Di Pasquale Antonio	29/1/1966	via Rosso di San Secondo, 10	Catania	9/11/1995	50/50	26,00
18	Stellino Isidoro	27/9/1964	via F. Villa, 61	Racalmuto (AG)	29/11/1994	50/50 L	25,65
19	Lentini Lucia Maria Assunta	26/9/1964	via Pensavalle, 18/9	San Giovanni La Punta (CT)	22/7/1994	50/50 L	25,05
20	Ognibene Calogera	16/11/1959	via dello Stadio, 13	San'Agata Li Battiati (CT)	14/7/1988	50/50 L	24,85
21	Adamo Elio Maria	30/6/1961	via Industriale, 24	Messina	21/10/1994	50/50	24,85
22	Virzì Giuseppa	6/11/1963	via Padova 6	San Giovanni La Punta (CT)	6/10/1999	68/70	24,80
23	Nipitella Giuseppe	8/11/1955	via G. D'Annunzio, 37	Catania	15/7/1988	50/50 L	24,35
24	Piazza Laura	5/10/1958	via Damiani Almeyda, 41	Palermo	28/11/1996	50/50 L	23,55
25	Di Guardo Vincenza	24/12/1964	via Fanti d'Italia, 23	Catania	22/7/1994	50/50 L	23,45
26	Wasniewska Malgorzata Gabriela	17/9/1959	via Napoli, 68 isolato 14/b 68	Messina	18/10/1999	50/50 L	23,45
27	Patamia Giuseppa Bruna	19/5/1962	via Terre Liberate, 31	Acireale (CT)	16/7/1993	50/50	23,40
28	Evangelista Antonio	15/6/1953	via Principe di Lampedusa, 4/b	Erice - Casa Santa (TP)	15/11/1989	43/50	23,25
29	Cilona Calogero	6/3/1956	via L. da Vinci, 145	Palermo	16/11/1988	48/50	23,10
30	Ieni Adriana	18/5/1965	via Migliavacca, 32	Milazzo	21/10/1994	50/50 L	23,05
31	Costantino Giovanna Grazia	18/6/1963	via S. Martino, 2/b	Spadafora (ME)	21/10/1994	50/50 L	23,00
32	Fazio Grazia	9/3/1959	via Etnea Parco Cristallo, 103	Tremestieri Etneo (CT)	10/7/1989	50/50 L	22,65
33	De Leo Silvana	27/11/1961	via N. Panoramica dello Stretto, 1416	Messina	30/10/1990	50/50	22,60
34	Miraglia Vito	19/4/1962	via M. D'Azeglio, 3	S. Giovanni La Punta (CT)	22/7/1990	50/50 L	22,15
35	Bucalo Salvatore	10/6/1964	via Vito Mezzena, 3	Orzivecchi (BS)	7/7/1993	64/70	22,10

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
36	Parafati Domenico	4/9/1953	via Luigi Capuana, 133	Catania	10/11/1992	66/70	21,60
37	La Grutta Stefania	20/7/1957	p.zza Vittorio Veneto, 20	Palermo	14/12/1987	50/50 L	21,50
38	Gulotta Salvatore	12/3/1950	via Barcarello, 73	Palermo	6/12/1978	50/50	21,30
39	Puleo Grazia	4/9/1950	via delle Alpi, 86	Palermo	10/12/1979	50/50	21,25
40	Randazzo Carmelo	27/4/1959	via Collegio, 57	Paternò (CT)	18/10/1997	70/70	21,25
41	Scifo Gaetano	18/8/1948	via Mameli, 74	Avola (SR)	24/7/1975	50/50	21,20
42	Scandurra Sebastiano	1/9/1960	via S. Nicola, 19	Nicolosi (CT)	9/11/1996	50/50	21,20
43	Vella Vincenzo	25/1/1954	corso Calatafimi, 1011	Palermo	9/12/1981	48/50	20,70
44	Cavalieri Giuseppe Paolo	24/10/1954	via Leone XIII, 1/d	Caltanissetta	16/7/1981	50/50 L	20,50
45	Marocco Maria Rita	30/3/1957	via S. Botticelli, 7	Palermo	10/7/1987	48/50	20,40
46	Gerardi Calogera	18/6/1958	c.da Itria/via Cannitello, 15	S. Margherita Belice	22/6/1989	50/50	20,40
47	Di Giovanni Vincenza	28/6/1965	via G.ppe Cosentino, 20	Palermo	11/11/1998	50/50 L	20,40
48	Nicolini Alessandra	28/9/1960	via Teocrito, 6/a	Ragusa	19/5/1989	50/50 L	20,35
49	D'Amico Gemma	16/9/1962	via Ten. A. Genovese, 40	Barcellona P.G. (ME)	21/10/1994	48/50	19,90
50	Scaffidi Eugenio	27/2/1955	via Paolo Bentivoglio, 17	Catania	13/7/1983	48/50	19,80
51	Pulejo Maria Leda	26/12/1956	via Pindaro, 16	Palermo	14/12/1987	50/50 L	19,80
52	Calandra Rosalinda	2/5/1964	via Teatro Massimo, 35	Catania	9/11/1996	50/50 L	19,40
53	Spina Massimo	18/10/1962	via R. Imbriani, 222	Catania	16/7/1993	50/50 L	18,90
54	Perna Mario Giuseppe	11/3/1955	piazza Garibaldi, 2	Enna	6/10/1999	68/70	18,90
55	Rundo Rita	27/2/1961	piazza Garibaldi, 3	S. Agata di Militello (ME)	21/10/1994	37/50	18,60
56	Visconti Salvatore	9/10/1963	via Andrea Scordato, 3	Bagheria Aspra (PA)	21/11/2000	50/50 L	18,60
57	Martines Manuela	3/1/1973	via P.pe di Villafranca, 54	Palermo	6/11/2002	50/50 L	18,60
58	Alizzi Clotilde Genesia	27/8/1958	via Goethe, 22	Palermo	20/11/1990	48/50	18,15
59	Cutaia Antonino	25/1/1957	via Empedocle, 85	Agrigento	17/7/1981	48/50	17,95
60	Cuccia Liana	8/1/1958	via F.sco Crispi, 274	Palermo	16/11/1988	50/50	17,85
61	Vitali Carlo	5/5/1961	via Ferreri, 26	Comiso (RG)	18/7/1990	48/50	17,85
62	Rapisarda Maria	16/8/1959	via Petronio, 1	Biancavilla (CT)	15/7/1991	50/50	17,85
63	Betta Pasqua	3/5/1959	via Matteotti, 230	Misterbianco (CT)	10/7/1989	50/50 L	17,75
64	Lucini Nunzia Rita	8/11/1966	corso Vittorio Veneto, 785/b	Ragusa	9/11/1996	50/50 L	17,75
65	Russo Antonino	3/5/1960	via Fiume, 49	Trappeto (PA)	25/11/1991	48/50	17,70
66	Martino Angela	4/11/1965	via Tenente Colonnello Arcodaci, 26	Barcellona P.G. (ME)	21/10/1994	50/50 L	17,70
67	Sarcia Maria	11/6/1960	viale Regione Siciliana, 3350	Palermo	25/11/1991	50/50	17,45
68	Fischella Anna Maria Giovanna	28/5/1961	via Piemonte, 22/b	San Giovanni La Punta (CT)	16/7/1993	50/50	17,35
69	Sciuto Concetta	5/4/1959	via Cervo, 44/a	Acireale (CT)	10/7/1989	50/50 L	16,85
70	Pascuzzi Antonietta	30/6/1966	via Aldo Moro, 8	Tirolo (CZ)	22/5/2003	70/70 L	16,60
71	Lo Presti Donatella	19/11/1962	via Nuovaluce, 69	Tremestieri Etneo (CT)	15/7/1991	50/50 L	16,55
72	Quinci Maria	11/1/1959	via F. Tranquillina, 3	Mazara del Vallo (TP)	25/11/1992	48/50	16,55
73	Carmina Grazia	20/7/1969	via Domenico Paladino, 10	Santa Flavia (PA)	16/11/1999	50/50 L	16,55

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
74	Mignano Marù Rosalba	12/7/1960	via G. Arimondi, 48	Palermo	15/11/1989	50/50	16,30
75	Sottile Francesca	22/10/1960	via Morgioni, 69	San Gregorio (CT)	15/07/1991	50/50 L	16,30
76	Panasì Girolamo	25/11/1958	via T. De Filippo, 18	Palermo	15/11/1989	50/50	16,25
77	Di Naro Salvatore	8/4/1961	piazza L. Sturzo, 6	Caltanissetta	20/11/1990	45/50	16,20
78	Amato Giovanni	6/10/1965	via Comunale Zafferia Coop. Città del	Messina	29/10/1993	50/50	16,10
79	Traverso Gabriella	9/4/1959	piazza Marina, 34	Palermo	12/12/1989	50/50	16,05
80	Catalano Giuseppina	1/3/1960	via Pacinotti, 64	Palermo	23/11/1988	48/50	16,00
81	Santoro Silvia	31/3/1960	via Panoramica - Eden Park - La Gin	Messina	13/9/1988	50/50	15,95
82	Testa Rosa Maria	1/3/1957	contrada Mazzaformo c.p. 57 s.n.	Cefalù (PA)	14/12/1987	49/50	15,85
83	Sciaccia Pietro	12/6/1961	via Matteotti, 230	Misterbianco (CT)	10/7/1989	50/50 L	15,85
84	Testa Giuseppe	19/11/1957	via Principe Umberto, 116	Noto (SR)	18/7/1990	50/50	15,85
85	D'Aleo Francesca	29/4/1961	via Redipuglia, 6	Palermo	20/11/1990	50/50	15,85
86	Carpinato Caterina	29/11/1962	via Etnea, 110	Catania	16/7/1992	50/50 L	15,85
87	Musso Giacomo	24/8/1962	via Umberto, 4	Alimena (PA)	7/12/2004	48/50	15,85
88	Iacono Alfio	13/2/1957	via M. Buonarroti, 1/a	Santa Flavia (PA)	12/12/1989	48/50	15,75
89	Passero Enrica Virginia Franc.	4/10/1963	via S. Lo Piano, 6	Gela (CL)	9/11/1995	50/50 L	15,60
90	Masracchio Donato	2/9/1958	via Mogadiscio, 19	Licata (AG)	30/10/1991	50/50	15,55
91	Ruffo Giovan Battista	31/10/1965	Augusto Platen, 23	Palermo	29/11/1994	50/50 L	15,55
92	Pagnotta Clara	3/2/1964	via Lepanto trav. privata, 126/c	Marina di Gioiosa Ionica (RC)	10/11/1997	50/50	15,50
93	Bellante Elvira	26/5/1959	piazzale degli Alpini, 9	Palermo	20/11/1990	48/50	15,30
94	Sgroi Daniela Maria	9/11/1963	via S. Raffaele Arcangelo, 10	Palermo	12/11/1997	50/50	15,30
95	Samperi Piera	18/2/1961	via Nuovalucello, 142	Catania	10/7/1989	50/50 L	15,15
96	Collura Mirella	27/5/1960	via Trinacria, 28	Palermo	15/11/1989	50/50 L	15,10
97	Bianco Luciana Maria	21/9/1958	via UR 1, 28	Palermo	2/10/1989	69/70	15,00
98	Giordano Gabriella	1/5/1968	via dei Leoni, 39	Palermo	11/11/1998	50/50 L	14,90
99	Colomban Renato	26/1/1961	via Comunale Sperone le Ville	Messina	28/10/1992	48/50	14,85
100	Gitrone Patrizia Giuseppa	14/6/1954	via M. F. Profilio, 3	Lipari (ME)	30/10/1990	48/50	14,75
101	Caruselli Caterina	12/9/1965	via Consolare Pompea (paradiso), 159	Messina	27/10/1995	50/50 L	14,65
102	D'Amico Pietro	12/1/1965	via A. De Gasperi, 83	Acireale (CT)	9/11/1995	50/50 L	14,65
103	La Bianca Maria Rosaria	29/7/1960	via Monsignor C. Valenti, 31	Mazara del Vallo (TP)	25/11/1991	46/50	14,55
104	Porrello Michele	22/10/1962	via Figuli, 30	Sciaccia (AG)	4/11/1992	50/50 L	14,45
105	Bongiorno Natalia	14/12/1965	c.da Bragone, 46	Termini Imerese (PA)	30/11/1993	50/50	14,30
106	Gabriele Bruna	13/1/1965	via Monte Iblei, 55	Palermo	29/11/1994	50/50 L	14,30
107	D'Alessandro Maria Carmelina	16/7/1964	via Mons. Iacono, 41	Ragusa (RG)	28/11/1996	50/50 L	14,30
108	D'Amico Salvatore	21/11/1960	via G. Meli, 1	Acì Castello (CT)	9/11/1995	50/50	14,10
109	Campisi Saveria	28/12/1961	c.da Chiusa Di Carlo	Avola (SR)	16/7/1993	46/50	14,00
110	Grenci Adele	14/3/1963	via Esseneto, 10	Agrigento	25/11/1992	50/50 L	13,85
111	Barbuscia Letteria Rita	5/11/1964	via A. Crisafi, 5	Villafraanca Tirrena (ME)	21/10/1994	50/50 L	13,85

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
112	Leonardi Concetta	31/10/1954	via G. Giusti, 6	Tremestieri Etneo (CT)	15/7/1991	50/50 L	13,55
113	Silipigni Lorena	27/12/1963	via S. Licandro pal. b 26	Messina	29/10/1993	48/50	13,35
114	Catalioto Guglielmo	23/11/1961	Panoramica dello Stretto pal 18 int 3 141	Messina	30/10/1990	48/50	13,10
115	Di Paola Giovanni	10/2/1957	via Michele Cipolla, 80	Palermo	14/12/1987	49/50	13,05
116	Borsellino Zelia	19/5/1963	via Giacinto Carini, 10	Palermo	25/11/1992	50/50 L	13,05
117	Dipasquale Raffaella	26/4/1965	via Carlo Pisacane, 10	Vittoria (RG)	7/10/2002	70/70 L	13,05
118	Signorello Grazia	2/3/1969	via Fiume, 124	Belpasso (CT)	6/10/1999	70/70	13,00
119	Dongarrà Maria Gabriella	21/6/1964	via Nazioni Unite, 1	Mistretta (ME)	25/11/1992	48/50	12,95
120	Cilia Sonia	20/5/1965	via Madre Teresa di Calcutta, 58	Ragusa	21/10/1996	50/50 L	12,90
121	Napoli Silvio	9/4/1964	via Mongerbino, 23	Palermo	28/11/1996	50/50 L	12,75
122	Mancuso Maria Luisa	30/9/1965	contrada Saiatine comp.la Tuile	Furnari (ME)	29/10/1998	50/50 L	12,65
123	Muraca Francesca	14/9/1968	via Crema is. 34/f 12	Messina	21/10/1996	50/50 L	12,60
124	Di Bella Maria Rita	20/5/1967	via Col. Bertè, 69	Milazzo (ME)	27/10/1995	50/50	12,40
125	Palano Grazia Maria	17/9/1964	via Etnea, 18	Gravina di Catania (CT)	9/11/1995	50/50 L	12,30
126	Kazmierska Iwona	5/5/1963	via B. Civiletti, 6	Palermo	12/11/1997	50/50	12,30
127	Barone Patrizia	17/3/1963	via Vittorio Emanuele Orlando, 56	Catania	16/7/1993	50/50 L	12,20
128	Nicolosi Grazia	20/6/1965	via Caduti del Lavoro, 46	Gravina di Catania (CT)	7/10/2002	70/70	12,20
129	Varvarà Maria Grazia	27/6/1961	corso dei Mille, 1321	Palermo	29/11/1995	50/50 L	12,05
130	Giurdanella Carmela	3/1/1963	via Ispica, 14	Ispica (RG)	18/10/1997	70/70	11,90
131	Salvo Alessandra	12/2/1966	via Centuripe, 22/a	Siracusa	18/10/1997	70/70	11,85
132	Amodio Aurelio	8/6/1973	via Leonardo da Vinci, 171	Palermo	28/10/2003	50/50 L	11,70
133	Panebianco Valeria	14/3/1963	via Morosoli, 13	Catania	9/11/1995	50/50 L	11,65
134	Anania Antonio	18/6/1967	via Luigi Fulci, 16	Milazzo (ME)	24/10/1996	50/50 L	11,35
135	Provinzano Rosa Maria	8/12/1965	via Cataldi, 34	Gela (CL)	26/9/2001	70/70	11,35
136	Paternostro Silvana	30/9/1965	c.da Piano Mangione Coop. la Lucciola, 7	Niscemi (CL)	8/4/1999	50/50	11,00
137	Spadaro Vincenzo	24/3/1952	c.da Falconara c/o c.p. 156 Noto	Noto (SR)	30/11/2002	42/50	10,85
138	Meli Isabella Maria Santa	19/7/1955	via da Brescia, 13	Caltavuturo (PA)	11/11/1998	50/50 L	10,80
139	Taibi Rosa Maria	4/4/1967	corso XXV Aprile, 59/a	Erba (CO)	15/10/1997	50/50 L	10,70
140	D'Aleo Carmen	18/9/1970	via Malta, 73	Caltanissetta	24/11/1999	50/50	10,65
141	Piraino Giuseppe	8/10/1965	via Montegrappa, 1	Marineo (PA)	11/11/1998	50/50 L	10,60
142	Mancuso Maria	9/4/1960	p.zza Bixio, 13	Randazzo (CT)	18/7/1990	50/50 L	10,55
143	Ganguzza Olga	14/11/1961	via Filippo Parlatore, 3	Palermo	16/11/1988	50/50	10,40
144	Briuglia Silvana	22/8/1971	viale Giostra sc. c - cpl. Scacciapensie	Messina	18/10/1999	50/50 L	10,35
145	Mirto Paola	6/6/1973	via dei Cedri, 24	Trapani	6/11/2002	50/50 L	10,20
146	Bertolino Salvatore	3/5/1966	via Aspromonte, 24	Marsala (TP)	16/11/1999	50/50 L	10,15
147	Mulia Rosalia	15/2/1958	via Serradifalco, 58	Palermo	25/11/1991	46/50	10,10
148	De Pasquale Loredana	6/2/1970	via S. Marta - is. 128, 147	Messina	23/10/2000	50/50 L	9,90
149	Parisi Carmela Stefania	3/8/1971	c.da Catenazzi, 196/g	Marsala (TP)	6/11/2002	50/50	9,90

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
150	Nigrelli Lidia	30/10/1969	via G. E. Di Blasi, 74	Palermo	21/11/2000	50/50 L	9,85
151	Schilleci Angela	26/11/1968	viale Alcide De Gasperi, 189	Palermo	21/11/2000	50/50 L	9,80
152	Ippolito Anna Maria	12/4/1966	via Trapani 27	Francofonte (SR)	17/10/1998	70/70	9,75
153	Bonello Enza	3/12/1970	via Cap. Rizzo - Fulgatore, 193	Trapani	16/11/1999	50/50 L	9,75
154	Tarantino Tiziana	11/5/1971	via Generale Antonino Di Giorgio, 26	Palermo	21/11/2000	50/50 L	9,75
155	Gagliardo Ambra	15/5/1974	via Ruffo di Calabria, 30	Palermo	11/11/2003	50/50 L	9,70
156	Traina Giovanni Maria	1/9/1967	via Empedocle, 85	Agrigento	29/10/1998	50/50 L	9,65
157	Conte Valeria	3/4/1965	via dei Nebrodi, 44	Palermo	29/11/1995	50/50 L	9,50
158	Tuttolomondo Giuseppe	23/4/1967	via Matteo Cimarra, 18	Agrigento	21/11/2000	50/50 L	9,45
159	De Luca Adriana	27/12/1966	via Briuccia, 84	Palermo	16/11/1999	50/50 L	9,40
160	Ferraro Rosalba	30/11/1969	via Fondo di Gullo, 7	Palermo	16/11/1999	50/50 L	9,35
161	Buscarino Piera	23/4/1969	viale Hamilton, 25	S. Gregorio di Catania (CT)	6/10/1999	70/70	9,35
162	Guarino Roberta	18/11/1965	via Torre Vill. Torre Faro, 18	Racalmuto	16/11/1999	50/50 L	9,20
163	D'Aiuto Francesca	3/8/1975	via Gen. V. Streva, 62	Messina	18/10/1999	50/50 L	9,00
164	Munafò Caterina	7/3/1964	via Roma, 157/f	Palermo	7/12/2004	50/50 L	9,00
165	Cerruto Salvina Maria Antonel.	17/6/1971	via Risorgimento, 96	Barcellona P.G. (ME)	21/10/1994	50/50	8,95
166	Papotto Anna Maria Patrizia	8/8/1972	via Rametta, 8	Ragusa	26/9/2001	70/70 L	8,65
167	Cardali Katiussia	19/6/1971	piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, 18	Biancavilla (CT)	7/10/2002	70/70	8,65
168	Caminiti Lucia	1/9/1971	viale Regina Margherita - pal. c 61	San Filippo del Mela (ME)	23/10/2000	50/50 L	8,60
169	Trigilia Tatiana	13/4/1975	via Magenta, 205	Messina	30/10/2002	50/50	8,60
170	Di Stefano Pietra	3/1/1974	via Genova, 21	Vittoria (RG)	22/10/2004	70/70 L	8,60
171	Piccolo Giovanni	13/7/1966	via Vittorio Veneto, 1	Scordia (CT)	22/10/2004	70/70	8,50
172	Varcasia Sabina Carmela	24/10/1965	via Sassari, 66	Mojo Alcantara (ME)	7/10/2002	70/70	8,40
173	Mostaccio Luigia	19/12/1969	via Gerobino Pili, 86/b	Catania	26/9/2001	70/70	8,35
174	Parisi Maria Carmela	12/2/1969	via Cappuccini 10	Messina	23/10/2000	50/50 L	8,25
175	Tulino Viviana	4/4/1972	corso Umberto I, 50	Randazzo (CT)	6/10/1999	70/70 L	8,20
176	Tiralongo Venera	16/11/1971	via R. Livatino Res. Trhee Palace pal. b	San Calogero (VV)	3/11/2004	50/50 L	8,20
177	Amella Giuseppe	2/9/1970	via Trieste, 29	Messina	23/10/2000	50/50	8,10
178	Mattia Carmine	16/8/1970	via G. Galilei, 7	San Biagio Platani (AG)	6/11/2002	50/50	8,10
179	Minutoli Antonella	27/5/1966	via Santa Maria del Selciato, 52	Caltagirone (CT)	7/10/2002	70/70	8,00
180	Polimeni Isabella	7/3/1969	via G. Verga, 1	Messina	21/10/1996	50/50 L	7,95
181	D'Anna Maria Francesca	16/10/1973	via Palagonia, 29	Torregrotta (ME)	30/10/2002	50/50 L	7,95
182	Castana Cinzia	30/10/1964	via Littore Ragusa, 22	Palermo	7/12/2004	50/50	7,95
183	Genovese Stefania	28/12/1973	via Arrigo Boito, 3	Palermo	6/11/2002	50/50 L	7,60
184	Caserta Marina	20/1/1973	via Val di Mazara, 22	Catania	28/10/2003	70/70 L	7,50
185	D'Arpa Stefania	15/4/1973	via dei Nebrodi, 82	Palermo	6/11/2002	50/50 L	7,35
186	D'Anna Patrizia	27/1/1973	via Sabin - cortile 01 3	Palermo	6/11/2002	50/50	7,30
187	Guida Gaetana	22/10/1968	p.zza Vittorio Veneto, 20	Cefalù (PA)	23/10/2003	50/50 L	7,30
				Palermo	6/11/2002	50/50	7,20



N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
188	Montesanto Angela	20/2/1973	viale Europa, 36	Altofonte (PA)	6/11/2002	50/50 L	7,10
189	Di Dia Fiorella	11/3/1971	via Petrarca, 54	San Donà di Piave (VE)	23/10/2003	50/50 L	7,10
190	Colombo Laura	3/8/1971	vico De Naro, 5	Modica (RG)	28/10/2003	70/70 L	7,10
191	La Spina Milena	30/8/1973	via Passo Gravina, 83	Catania	7/10/2002	70/70 L	7,00
192	Rosano Maria	16/5/1971	via V. Veneto is. 8 40	Messina	30/10/2002	50/50 L	7,00
193	Parisi Giovanna	25/9/1974	p.zza V. Veneto, 22/a	S. Agata Li Battiate (CT)	28/10/2006	70/70 L	7,00
194	Margani Gabriella Maria A.	21/7/1976	via Falautano, 5	Enna	20/11/2006	50/50 L	7,00
195	Moscato Francesca Maria	25/7/1968	via Duchessa, 38	Castellammare del Golfo (TP)	23/10/2003	50/50 L	6,95
196	De Luca Giuseppina	7/2/1968	via Marsala, 3	Pachino (SR)	7/10/2002	70/70	6,90
197	Scalici Calogero	8/10/1970	via della Repubblica, 35	Monreale (PA)	6/11/2002	50/50 L	6,85
198	Antinori Maria	27/11/1966	via L. da Vinci, 675	Palermo	29/11/1994	50/50 L	6,80
199	Adamo Oriana Maria Rosita	17/4/1972	via G. D'Annunzio, 52	Piazza Armerina (EN)	28/10/2003	70/70 L	6,80
200	Galipò Olivia	8/4/1969	via G. Cosentino, 20	Palermo	23/10/2003	50/50	6,75
201	Caruso Adele Giovanna	30/11/1966	via Amedeo Duca d'Aosta, 16	Bronte (CT)	22/10/2004	70/70	6,75
202	Grigoli Antonella	13/9/1972	c/da Santuzza	Canicattì (AG)	7/12/2004	50/50	6,65
203	Bono Franca Anna	5/1/1962	via Felice Cavallotti, 26	Castelvetrano (TP)	23/10/2003	50/50 L	6,60
204	Caruso Patrizia	7/7/1974	via Firenze, 60	Nicolosi (CT)	22/10/2004	70/70	6,60
205	Di Stefano Rosalia	5/5/1964	via G. Scituti, 20	Palermo	19/12/2005	48/50	6,60
206	Corso Francesca	22/9/1971	via A. Volta, 34	Erice Casa Santa (TP)	23/10/2003	50/50 L	6,55
207	Testagrossa Oriana	18/1/1975	via Lanzetta, 3	Messina	3/11/2004	50/50 L	6,55
208	Frisino Marilena	8/5/1973	via Papa Luciani, 126	Agrigento	19/12/2005	50/50 L	6,55
209	Cirincione Silvana Rosaria	13/7/1960	via Genova, 14	Cornegliano Laudense (PV)	24/5/1993	50/50 L	6,50
210	Ilardi Antonio	16/11/1972	via Eurako, 9	Termini Imerese (PA)	19/12/2005	50/50 L	6,50
211	Provenzano Caterina	18/8/1977	via Conceria, 89	Palermo	16/12/2006	50/50 L	6,50
212	Malato Cinzia	26/5/1974	via Giacomia, 5	Trapani	7/12/2004	50/50 L	6,40
213	Oriando Maria Antonietta	10/11/1968	via Brunelleschi, 104	Palermo	7/12/2004	50/50	6,40
214	Ferrantelli Giuseppa	8/3/1973	via Corradino di Svevia, 48	Palermo	7/12/2004	48/50	6,40
215	Lo Duca Caterina	1/1/1975	p.zza Porta Montalto, 3	Palermo	7/12/2004	50/50 L	6,35
216	Angileri Vita Maria	17/8/1969	via dello Sbarco, 69	Marsala (TP)	7/12/2004	50/50	6,35
217	Galluzzo Manuela	9/4/1974	via Flora, 38	Palermo	7/12/2004	50/50 L	6,30
218	Bombace Valentina Maria	7/5/1975	via Bellini, 8	Gravina di Catania (CT)	22/10/2004	70/70 L	6,20
219	Gucciardino Daniela	19/9/1977	via Salamone Marino, 41	Palermo	21/12/2007	50/50 L	6,20
220	Boscarelli Giuseppe	31/3/1973	largo Botzaris, 23	Santa Sofia d'Epitro (CS)	29/10/2004	50/50 L	6,10
221	Ditta Maria Saïda	20/11/1976	via del Gheppio, 3	Mazara del Vallo (TP)	21/12/2007	50/50	6,10
222	Novara Brigida	4/11/1970	via Saponne, 38	Paceco (TP)	7/12/2004	50/50	6,00
223	Terrana Simona	2/7/1976	via Michele Cipolla, 52	Palermo	19/12/2005	50/50 L	6,00
224	Arena Vittoria	24/6/1973	via Scobar, 3	Palermo	7/12/2004	50/50 L	5,95
225	Schierz Ingrid Anne Mandy	27/11/1975	via Dante, 56	Palermo	19/12/2005	50/50	5,90

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
226	Manganaro Alessandro	12/2/1975	via Lungomare, 29/c	Ali Terme (ME)	3/11/2004	50/50 L	5,85
227	Bruno Letteria	18/11/1975	via Industriale, 41	Messina	31/10/2005	50/50 L	5,85
228	Raimondi Licia	15/4/1975	corso Porta Po, 58/a	Ferrara	27/10/2005	50/50 L	5,80
229	La Verde Paola Azzurra Maria	28/6/1976	via G. Paoliello, 33	Delia (CL)	31/10/2005	70/70 L	5,80
230	Garro Antonella	23/10/1972	via Empedocle, 8	Ispica (RG)	24/10/2002	50/50 L	5,75
231	Stasolla Salvatore	9/5/1974	p.zza Plebiscito, 1	Gravina di Puglia (BA)	24/10/2006	50/50 L	5,70
232	Mortillaro Angela	7/7/1975	viale del Fante, 56	Palermo	16/12/2006	50/50 L	5,70
233	Coco Marilena	27/5/1969	via V. Giuffrida, 107/a	Catania	28/10/2003	70/70 L	5,65
234	Rulli Immacolata	6/7/1974	via Littorio, 16	Antonimina (RC)	31/10/2005	50/50 L	5,65
235	Cucchiara Grazia	25/6/1967	via A. De Gasperi, 189	Palermo	19/12/2005	48/50	5,65
236	Branciforte Francesca Maria	10/2/1974	via Federico Ciccaglione, 44	Catania	22/10/2004	70/70 L	5,60
237	Oliveri Michela	23/11/1976	via Tommaso Natale, 12	Palermo	16/12/2006	50/50	5,60
238	Salvaggio Anna Rosa	24/9/1972	via Filippo Turati, 41	Caltanissetta	19/12/2005	50/50 L	5,55
239	Ferrigno Salvatore	20/12/1963	via Valdemone, 26	Palermo	30/11/1993	48/50	5,50
240	Favuzza Filippo	11/6/1975	via delle Busacce, 34	San Fermo della Battaglia (CO)	16/12/2006	50/50 L	5,50
241	Bisconti Daniela	27/4/1969	via del Fante, 58/a	Palermo	7/12/2004	48/50	5,45
242	Sciuto Chiara Rosaria	29/8/1976	via Ala, 35/c	Catania	28/10/2006	70/70 L	5,45
243	Maggio Vito Renato	30/9/1958	via G. Marconi, 35	Sambuca di Sicilia (AG)	30/11/1993	46/50	5,40
244	Vitale Agata	20/4/1976	via Minissale, 3	Messina	31/10/2005	50/50 L	5,40
245	Cuffari Maria Elena	5/11/1973	via Luciano Orlando, 200	Caronia (ME)	19/12/2005	50/50 L	5,40
246	Dieli Mattea	22/9/1975	passaggio L. da Vinci, 16	Palermo	19/12/2005	50/50 L	5,35
247	Cavallaro Concetta	8/7/1975	via Luigi Capuana, 40/a 1	Trecastagni (CT)	28/10/2006	70/70 L	5,30
248	San Martino Giuseppina	22/10/1973	via Cavalieri della Stella is.131 7	Messina	31/10/2005	50/50 L	5,25
249	Massari Simona	13/10/1976	via delle Madonie, 37	Ragusa	28/10/2006	70/70 L	5,25
250	Picone Linda	8/9/1976	via F. Cilea, 87	Palermo	16/12/2006	50/50	5,25
251	Battistelli Barbara	30/9/1953	via F. Barbieri, 100	Bologna	27/7/1981	70/70 L	5,15
252	Lo Presti Alberto	29/11/1971	salita dei Cappuccini, 18	Como	16/12/2006	50/50 L	5,05
253	Guerrera Fabio	5/4/1976	viale San Giorgio, 9	Sassuolo (MO)	16/12/2006	48/50	5,00
254	Gueli Angelica	3/9/1970	via Elia Crisafulli, 30	Palermo	16/12/2006	48/50	5,00
255	La Rocca Francesca	14/1/1977	via Val di Mazara, 31	Palermo	21/12/2007	50/50	5,00
256	Barbagallo Maria Luisa	13/5/1978	via Santa Caterina, 9	Scordia (CT)	25/10/2007	70/70 L	4,95
257	Cocuccio Cristina Galatea	2/8/1976	via Nicolò Tommaseo, 9	Furci Siculo (ME)	13/11/2007	50/50	4,85
258	Mondello Antonina	24/4/1976	via F. Ferrara, 1	Palermo	16/12/2006	50/50 L	4,80
259	Bertuna Gregoria	29/6/1972	via Etnea, 722	Catania	26/9/2001	70/70 L	4,65
260	Babino Rosalba	5/10/1961	via delle Croci, 47	Palermo	25/11/1991	50/50	4,60
261	Maccarrone Fabio	24/7/1974	via V. Bellini, 8	Gravina di Catania (CT)	28/10/2006	70/70 L	4,60
262	Federico Antonia	18/7/1977	via Honduras, 8	Licata (AG)	21/12/2007	50/50 L	4,55
263	Nicosia Annarita	13/11/1976	via Comm. G. Sapienza, 4	Gaggi (ME)	16/12/2006	50/50	4,50

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
264	Guglielmino Rosanna	26/8/1977	via Vincenzo Bellini, 102	Sant'Agata Li Battiati (CT)	25/10/2007	70/70 L	4,50
265	Graffagnino Antonina	17/7/1974	via Lido, 2	Sciacca (AG)	21/12/2007	50/50	4,50
266	Muscolino Giovanni	21/12/1976	via E. Geraci is.78 pal. c	Messina	13/11/2007	50/50	4,45
267	Nicolosi Alessandra Maria S.	11/11/1973	via Passo Gravina, 60	Catania	21/10/2008	70/70 L	4,40
268	Signorino Maria Rita Agata	5/2/1973	viale Vitt. Veneto, 187	Catania	28/10/2006	70/70 L	4,30
269	Marseglia Lucia Marina	27/7/1977	via Ducezio Residence Acqua del Conte	Messina	13/11/2007	50/50 L	4,30
270	Campo Caterina	29/1/1976	via del Marinaio, 40	Mazara del Vallo (TP)	21/12/2007	50/50 L	4,30
271	Fragapane Maria Lucia	1/2/1978	corso Umberto, 261	S. Elisabetta (AG)	18/12/2008	50/50 L	4,30
272	Di Matteo Margherita	22/1/1961	via della Rimembranza, 231	Altofonte (PA)	21/12/2007	50/50	4,20
273	Calabrese valentina	25/4/1979	via Carrara, 4	Scicli (RG)	25/10/2008	50/50 L	4,05
274	Lesperance Yves	13/11/1947	via G. Mancini, 12/b	Palermo	25/11/1992	40/50	4,00
275	Pittoni Cinzia	23/7/1970	via Scarlatti, 64	Torino	18/10/1999	50/50 L	4,00
276	D'Andrea Chiara Maria	6/2/1976	via Bessarione, 207	Mazara del Vallo (TP)	16/12/2006	50/50	4,00
277	Cacciola Annalisa	17/4/1974	Centaurio - Ritiro, 76	Messina	13/11/2007	50/50 L	4,00
278	Cirafici Samantha	27/9/1974	via Pola, 11	Caltanissetta	21/12/2007	50/50 L	4,00
279	Pitarresi Nicolò	3/11/1978	via A. Rallo, 5	Palermo	21/12/2007	50/50	4,00
280	Vetri Roberta	21/5/1977	via Trabucco, 129	Palermo	12/5/2008	50/50	4,00
281	Iacono Oriana	5/7/1978	via A De Gasperi, 7	Ragusa	21/10/2008	70/70 L	4,00
282	Andaloro Maria	16/4/1978	via Biviere, 45	Adrano (CT)	21/10/2008	70/70 L	4,00
283	Casciana Maria Luisa	20/4/1978	via del Fasano, 35	Catania	21/10/2008	-/-	4,00
284	Manfrida Maria	17/2/1979	via Pirrotta Sperone-pl. "La residenza"	Messina	31/10/2008	70/70 L	4,00
285	Calafiore Lucia	24/5/1979	via Mario Vaccaro, 19	Catania	31/10/2008	50/50 L	4,00
286	Giordano Ida	9/12/1978	via XX Settembre, 100	Milazzo (ME)	31/10/2008	50/50	4,00
287	Di Salvo Annalisa	9/7/1979	corso Butera, 151	Bagheria (PA)	18/12/2008	50/50 L	4,00
288	Tarantino Rossana	19/8/1978	via Bordonaro, 20	Palermo	18/12/2008	50/50 L	4,00
289	Migliore Ignazia Valentina	22/4/1978	via della Regione Siciliana, 13/a	Serradifalco (CL)	18/12/2008	50/50 L	4,00
290	Liotta Giuseppe	7/4/1978	viale Strasburgo, 466	Palermo	18/12/2008	50/50 L	4,00
291	Caruselli Barbara	24/12/1977	via Giacalone, 23	Palermo	18/12/2008	50/50 L	4,00
292	Allegra Maddalena	1/12/1977	via Ten. Luigi Cortina, 101	Castelbuono (PA)	18/12/2008	50/50 L	4,00
293	Di Marco Floriana	6/1/1977	via E. Narzisi, 19	Palermo	18/12/2008	50/50 L	4,00
294	Vinciguerra Rossella	22/12/1976	via Leonardo da Vinci 25	Palma di Montechiaro (AG)	18/12/2008	50/50 L	4,00
295	La Scola Claudio	28/8/1976	passaggio Ciaikowsky, 14	Palermo	18/12/2008	50/50 L	4,00
296	Montaperto Daniela	1/12/1971	via Monaco I, 9	Bagheria (PA)	18/12/2008	50/50	4,00

## MEDICI PEDIATRI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA 2010

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Motivo dell'esclusione
1	Quartarone Giuseppa	28-9-1970	Istanza oltre i termini

(2010.9.600)102

### ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 3 febbraio 2010.

**Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Augusta.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.I. n. 1444/1968;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 25 della legge regionale n. 22/96;

Visto il parere n. 1 del 14 gennaio 2010 reso dall'U.O. 5.3/DRU, che di seguito si trascrive, con il quale e per le considerazioni nello stesso formulate è stato ritenuto meritevole di approvazione il P.C. dell'Impresa edilizia residenziale augustana del geom. Carmelo Ranno per la realizzazione di alloggi E.R.P. da realizzare in c.da Monte Tauro, approvato con delibera consiliare n. 46 del 23 novembre 2009:

“Con foglio prot. n. 79752 del 14 dicembre 2009 e foglio prot. n. 81460 del 22 dicembre 2009 assunto, quest'ultimo, al n. 93465 del protocollo generale dell'ARTA in pari data, il comune di Augusta ha trasmesso in duplice copia i sottoelencati atti ed elaborati inerenti il programma costruttivo indicato in oggetto approvato, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96, con delibera consiliare n. 46 del 23 novembre 2009:

- stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 del 31 dicembre 2004 riportante il decreto del 19 novembre 2004 dell'Assessorato dei lavori pubblici di ammissione di imprese ai benefici di cui all'art. 132 della legge regionale n. 25/1993;
- preliminare di compravendita stipulato in data 18 agosto 2005;
- istanza del 12 settembre 2005 a firma dell'amministratore pro-tempore dell'impresa residenziale augustana di trasmissione, al comune di Augusta, di atti inerenti un programma costruttivo per la realizzazione di 24 alloggi;
- disposizione comunale su istanza di voltura di pratiche edilizie in favore dell'impresa residenziale Augusta;
- parere ASL n. 8 di Siracusa prot. 7/05 del 26 settembre 2005;
- parere prot. n. 17196/05 del 25 novembre 2005 rilasciato, ex art. 13 legge 64/74 dall'ufficio del Genio civile;
- relazione istruttoria del 7 febbraio 2008 a firma del dirigente il IV settore urbanistica;
- verbale n. 34 del 3 dicembre 2008 della C.E.C.;
- chiarimenti resi dal progettista dell'impresa in data 16 dicembre 2008 sul parere espresso dalla C.E.;
- dichiarazione del progettista sull'osservanza dei criteri di progettazione;
- foglio del 14 dicembre 2009 con il quale la Banca Agricola Popolare di Ragusa, succursale di

Augusta, manifesta la disponibilità ad un favorevole esame di richiesta di mutuo edilizio relativo al P.C. in argomento;

- delibera consiliare n. 46 del 23 novembre 2009 con allegata la proposta di deliberazione n. 20 del 2 ottobre 2009;
- elaborati progettuali sottoscritti dall'ing. Sebastiano Lombardo e dal geom. Domenico Ranno comprendenti:
  1. relazione tecnico-illustrativa;
  2. tav. 01: estratto di mappa, aerofotogrammetrico e PRG "Calandra": zonizzazione e caratteristiche dell'intervento in scale 1:2.000, 1:10.000 e 1:500;
  3. tav. 02: planimetria generale, progetto planivolumetrico, schema rete idrica, fognaria elettrica, telefonica ed illuminazione esterna, particolari opere di urbanizzazione in scale 1:500, 1:200 e 1:25;
  4. particellare d'esproprio;
  5. preventivo sommario di spesa;
  6. schema di convenzione;
- studio geologico e geotecnico redatto dal geol. Ivo Gallo.

*Rilevato:*

Con deliberazione n. 46 del 23 novembre 2009 il consiglio comunale di Augusta ha approvato, con le condizioni proposte della 4ª commissione consiliare "Lavori pubblici e urbanistica" con verbale n. 66 bis, la proposta di deliberazione n. 20 del 2 ottobre 2009 sottoscritta dal responsabile del IV settore urbanistica avente per argomento l'approvazione del programma costruttivo in argomento, ex art. 25, legge regionale n. 22/96.

In particolare, dette condizioni prevedono che:

- l'intervento risulti essere, dal punto di vista dell'impatto ambientale, il più gradevole possibile e uniforme a quanto già edificato;
- il piano costruttivo deve rispettare tutti i requisiti caratteristici dell'edilizia convenzionata e/o convenzionata/agevolata;
- la copertura finanziaria potrà essere con contributo regionale o con contributo privato.

Il programma costruttivo interessa una zona classificata zona E, sottozona EC/2, dallo strumento urbanistico approvato con stralci con decreto n. 172/71 e decreto n. 171/75 per le parti stralciate.

Per quanto attiene la localizzazione di detta area dalla relazione istruttoria risulta "...l'indisponibilità di aree in piani di zona e... l'impossibilità nel reperire terreni in zone di espansione, vista la compromissione di detti terreni già occupati in larga parte da insediamenti privati e/o costruzioni abusive oggetto di sanatoria".

Dette aree, riportate in catasto al foglio di mappa n. 36, particelle 36, 43, 44, 45, 46, 47, 50, 51, 175, 181, 182, 186, e 188, della superficie di circa 5.232 mq di proprietà della ditta Ranno Domenico, giusto preliminare di compravendita, risultano ubicate in zona suscettibile di immediata urbanizzazione.

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di n. 24 alloggi, con l'insediamento di 98 abitanti.

I parametri di progetto, con riferimento alla lettera "c" dell'art. 15 della legge regionale 12 giugno 1976, n. 78 e ai

parametri dello strumento urbanistico vigente (Piano Calandra), prevedono la cessione gratuita di 24 mq/abitante per attrezzature di standards.

*Dati di progetto:*

superficie area d'intervento: mq 5.232  
 aree per residenza mq 2.552  
 volume totale: mc 7.848  
 n. abitanti insediabili: 98  
 aree per viabilità da cedere al comune: mq 328  
 superficie destinata a standards: 98 ab.x24 mq/ab = 2.352 mq. così suddivisa:  
 attrezzature di interesse comune mq 196  
 edilizia scolastica mq 441  
 verde pubblico mq 1.470  
 parcheggi mq 245  
 La densità territoriale risulta pari a 1,5 mc/mq.  
 Saranno realizzati n. 2 edifici costituiti da n. 2 palazzine ciascuno in linea con p.t. adibito a garage e n. 3 piani con 2 appartamenti per piano la cui altezza non potrà superare i 12 mt.

*Considerato:*

Dal punto di vista urbanistico il programma costruttivo è stato redatto in osservanza al 3° comma dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96 in quanto dalla documentazione prodotta risulta:

- L'indisponibilità di aree nei piani di zona;
- L'impossibilità nel reperire terreni in zone d'espansione vista la compromissione di detti terreni;
- Il sito risulta idoneo all'uso proposto in quanto ubicato in zona suscettibile di immediata urbanizzazione;
- L'area interessata dal piano è esente da vincoli;
- I terreni risultano nella disponibilità dell'impresa e, pertanto, non è stato necessario procedere all'obbligo di avviso di avvio del procedimento, ex art. 11 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- Risultano reperite le aree per le attrezzature e i servizi pubblici, da cedere al comune, nel rispetto delle quantità minime fissate dal D.I. 2 aprile 1968, n. 1444;
- La compatibilità geomorfologica dell'area oggetto di intervento è stata accertata dall'ufficio del Genio civile che si è espresso favorevolmente a condizione con nota prot. n. 17196/05 del 25 novembre 2005.

Gli alloggi dovranno, comunque, essere realizzati in conformità ai dettami dell'art. 1 della legge regionale 20 dicembre 1975, n. 79.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 122/89 dovranno, altresì, essere reperite le aree da destinare a parcheggi pertinenziali, in misura di 1 mq ogni 10 mc da realizzare.

Per tutto quanto sopra questa U. operativa 5.3/D.R.U. del servizio 5/DRU esprime parere favorevole all'approvazione del programma costruttivo per la realizzazione di alloggi E.R.P. da realizzare in c.da Monte Tauro, località Balate, proposto dall'Impresa "Edilizia residenziale augustana del geom. Carmelo Ranno" approvato con delibera consiliare n. 46 del 23 novembre 2009.

Ritenuto di condividere il parere n. 1 del 14 gennaio 2010 del servizio 5/DRU;

Decreta:

**Art. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96 e art. 15 della legge regionale n. 25/97, in conformità al parere n. 1 del 14 gennaio 2010 reso dal servizio 5/D.R.U., è approvato il programma costruttivo per la realizzazione di alloggi E.R.P. da realizzare in c.da Monte

Tauro della Impresa edilizia residenziale augustana del geom. Carmelo Ranno approvato con delibera consiliare n. 46 del 23 novembre 2009.

**Art. 2**

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 1 del 14 gennaio 2010 reso dall'U.O. 5.3 del servizio 5/D.R.U.;
- 2) delibera consiliare n. 46 del 23 novembre 2009 avente per oggetto l'approvazione del programma costruttivo per la realizzazione di 24 alloggi di edilizia convenzionata-agevolata, legge n. 457/78 in contrada Monte Tauro, località Balate proposto dall'impresa "Edilizia residenziale augustana del geom. Carmelo Ranno ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96;
- 3) relazione tecnico-illustrativa;
- 4) tav. 01: estratto di mappa, aerofotogrammetrico e PRG "Calandra": zonizzazione e caratteristiche dell'intervento in scale 1:2.000, 1:10.000 e 1.500;
- 5) tav. 02: planimetria generale, progetto planivolumetrico, schema rete idrica, fognaria, elettrica, telefonica ed illuminazione esterna, particolari opere di urbanizzazione in scala 1:500, 1:200 e 1:25;
- 6) particellare d'esproprio;
- 7) preventivo sommario di spesa;
- 8) schema di convenzione;
- 9) studio geologico e geotecnico redatto dal geol. Ivo Gallo.

**Art. 3**

Per gli effetti dell'art. 13, comma IV, del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 le aree interessate dal programma costruttivo approvato, già nella disponibilità dell'impresa proponente, dovranno essere utilizzate entro il termine di cinque anni.

**Art. 4**

Il presente decreto sarà trasmesso al comune di Augusta, per l'esecuzione, ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, per la pubblicazione integrale con esclusione degli allegati.

Palermo, 3 febbraio 2010.

*Il dirigente generale ad interim:* GELARDI

**(2010.6.439)048**

DECRETO 8 febbraio 2010.

**Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Motta S. Anastasia.**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;  
 Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;  
 Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;  
 Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;  
 Visto l'art. 68 della legge regionale n. 10/99;  
 Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;  
 Visto il decreto legislativo n. 152/2006, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 4 del 16 aprile 2008;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la successiva deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio prot. n. 5889 del 24 marzo 2009, pervenuto il 25 marzo 2009 ed acquisito in pari data al protocollo di questo Assessorato al n. 23120, con il quale il comune di Motta S. Anastasia ha trasmesso atti ed elaborati relativi al progetto per la realizzazione di via di fuga della scuola materna con sbocco sulle vie Francaviglia e Ragusa, in variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.;

Visti gli ulteriori fogli prot. n. 18852 del 21 ottobre 2009, pervenuto il 27 ottobre 2009 ed assunto al protocollo generale di questo Assessorato il 3 novembre 2009 al n. 81510 e prot. n. 5106 de il 12 novembre 2009 pervenuto 13 novembre 2009 ed assunto in pari data allo stesso protocollo al n. 84119, con i quali il comune di Motta S. Anastasia ha dato riscontro alla richiesta di integrazione atti formulata a questo Assessorato con la nota prot. n. 43717 dell'11 giugno 2009;

Vista la delibera del consiglio comunale di Motta S. Anastasia n. 45 del 6 maggio 2008 avente ad oggetto: "Adozione variante allo strumento urbanistico per la realizzazione delle vie di fuga scuola elementare. Approvazione progetto definitivo";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Vista la certificazione prot. n. 18720 del 20 ottobre 2009 a firma del segretario comunale e del sindaco di Motta S. Anastasia, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione, nonché attestante l'assenza di osservazioni e/o opposizioni avverso la variante in argomento;

Viste le note prott. nn. 8238, 8243, 8241, 8242, 8244, 8239, datate 30 aprile 2008, con le quali il responsabile del procedimento ha comunicato alle ditte proprietarie delle aree, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01, l'avvio del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Vista la nota prot. n. 3591 dell'1 febbraio 2008, con la quale l'ufficio del Genio civile di Catania, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, ha espresso parere favorevole sul progetto in argomento;

Vista la nota prot. n. 32 del 16 novembre 2009, con la quale l'U.O. 5.1/DRU di questo Assessorato ha trasmesso il parere n. 28 del 16 novembre 2009, reso ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...omissis...

Rilevato che:

- il comune di Motta S. Anastasia è dotato di un P.R.G. approvato con decreto n. 1010/DRU del 12 settembre 2006;

- l'intervento di che trattasi prevede la riqualificazione, mediante la pavimentazione in conglomerato bituminoso, delle vie di fuga adiacenti un'area destinata a struttura scolastica, compresa nel comparto individuato dalle vie Ragusa e Francaviglia; su tale area insistono due scuole, la scuola materna e la scuola elementare;

- l'opportunità di apportare al P.R.G. vigente la suddetta variante viene, sostanzialmente, motivata nella proposta di deliberazione al fine di rendere la struttura scolastica meglio fruibile dalla popolazione scolastica e, nel contempo, rendere più sicura in caso di un qualsiasi evento calamitoso l'esodo della stessa popolazione scolastica, nonché l'accesso dei mezzi di soccorso.

Considerato che:

Alla luce della documentazione esaminata e di quanto sopra esposto, considerato che:

1) il progetto dell'opera in questione risulta essere in variante al P.R.G. vigente;

2) la procedura amministrativa di adozione della variante urbanistica posta in essere dal comune di Motta S. Anastasia risulta regolare ai sensi di legge;

3) il comune di Motta S. Anastasia ha adempiuto alla procedura relativa all'avviso di avvio del procedimento nei confronti delle ditte interessate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 327/01;

4) l'opera in questione, in variante al P.R.G. vigente, risulta essere di rilevante interesse pubblico ed è compatibile con l'assetto urbanistico-territoriale del comune di Motta S. Anastasia;

5) si ritiene di condividere, in linea generale, le motivazioni che hanno indotto il comune ad adottare la variante proposta finalizzata alla realizzazione di opera con valenza di via di fuga.

Per tutto quanto precede questa U.O. 5.1 esprime il parere che il progetto di realizzazione di via di fuga della scuola materna con sbocco sulle vie Francaviglia e Ragusa adottata in variante al P.R.G. vigente dal comune di Motta S. Anastasia con delibera consiliare n. 45 del 6 maggio 2008, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, sia meritevole di approvazione.>>;

Visto il voto n. 214 del 10 dicembre 2009, con il quale il Consiglio regionale dell'urbanistica, in conformità alla proposta di parere dell'ufficio n. 28 del 16 novembre 2009, ha reso il parere "Che la variante al P.R.G. di Motta S. Anastasia per la realizzazione della via di fuga della scuola materna con sbocco sulle vie Francaviglia e Ragusa, adottata con delibera consiliare n. 45 del 6 maggio 2008, ai sensi dell'art. 19, D.P.R. n. 327/2001, sia meritevole di approvazione.";

Ritenuto di poter condividere il parere n. 214 del 10 dicembre 2009, reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica; Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi del 4° comma dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, così come modificato dal decreto legislativo n. 320/02, in conformità a quanto espresso dal parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 214 del 10 dicembre 2009, è approvata la variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Motta S. Anastasia, relativa al progetto per la realizzazione della via di fuga della scuola materna con sbocco sulle vie Francaviglia e Ragusa, adottata con delibera del consiglio comunale n. 45 del 6 maggio 2008.

Art. 2

Ai sensi del comma 2° dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante semplificata al vigente piano regolatore generale di detto comune.

Art. 3

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. proposta di parere n. 28 del 16 novembre 2009 resa dall'U.O. 5.1/D.R.U. di questo Assessorato;

2. parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 214 del 10 dicembre 2009;

3. delibera C.C. n. 45 del 6 maggio 2008 contenente: relazione tecnica, computo metrico estimativo, elenco prezzi, elaborati grafici, piano particellare d'esproprio, relazione geologica.

## Art. 4

Il comune di Motta S. Anastasia dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

## Art. 5

Il comune di Motta S. Anastasia resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 febbraio 2010.

*Il dirigente generale ad interim:* GELARDI

(2010.7.499)112

## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI

DECRETO 18 dicembre 2009.

**Approvazione del programma degli interventi per l'esercizio 2009 del P.O. FESR 2007/2013, asse 3 - obiettivo specifico 3.3 - obiettivo operativo 3.3.1 - linea d'intervento 3.3.1.1 e del relativo piano di spesa.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge 14 maggio 2009, n. 7, concernente il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;

Visto il P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - (approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007) "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" (approvati dal comitato di sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008) e in particolare la scheda relativa all'asse 3 - obiettivo specifico 3.3 - obiettivo operativo 3.3.1 - linea d'intervento 3.3.1.1;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 39 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina la materia delle manifestazioni turistiche istituendo al primo

comma il "Calendario regionale delle manifestazioni di grande richiamo turistico";

Visto il decreto n. 40/GAB del 30 giugno 2008, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 2008, al reg. n. 1, foglio n. 196, con il quale è stato adottato il Calendario delle manifestazioni di grande richiamo turistico 2009 e successiva modifica e integrazione fatta con decreto n. 25/GAB del 22 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. n. 1, foglio n. 276;

Visto il decreto n. 953/S6 Tur del 15 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009 al reg. n. 1, foglio n. 319, con il quale è stata approvata la chiamata progetti che disciplina le modalità di utilizzo dei fondi strutturali del P.O. FESR 2007/2013, asse 3 - obiettivo specifico 3.3 - obiettivo operativo 3.3.1 - linea d'intervento 3.3.1.1 per l'anno 2009, inerente il Calendario ufficiale delle manifestazioni di grande richiamo turistico;

Vista la documentazione amministrativo/contabile prodotta ai sensi del decreto n. 953/S6 Tur del 15 giugno 2009, e individuate a seguito di verifica delle disposizioni impartite con la succitata chiamata progetti le manifestazioni turistiche ed i rispettivi beneficiari in favore dei quali erogare i cofinanziamenti da inserire nel piano di spesa esercizio 2009, del P.O. FESR 2007/2013, asse 3 - obiettivo specifico 3.3 - obiettivo operativo 3.3.1 - linea d'intervento 3.3.1.1;

Vista la nota n. 788/S6 del 24 novembre 2009, di trasmissione al nucleo tecnico di valutazione, nominato con nota n. 721 del 26 ottobre 2009, dei progetti da sottoporre a verifica dei criteri di selezione di cui al decreto n. 953/S6 Tur del 15 giugno 2009;

Visto il verbale del 30 novembre 2009, redatto dal nucleo di valutazione tecnica con il quale, individuate le fasce di cofinanziamento, sono attribuite a ciascun progetto le percentuali di finanziamento da assegnare;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'allegato programma degli interventi per l'esercizio 2009 (che fa parte integrante del presente provvedimento) del P.O. FESR 2007/2013, asse 3 - obiettivo specifico 3.3 - obiettivo operativo 3.3.1 - linea d'intervento 3.3.1.1 nonché il relativo piano di spesa pari ad € 4.591.097,42;

Decreta:

## Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, è approvato il programma degli interventi per l'esercizio 2009 del P.O. FESR 2007/2013, asse 3 - obiettivo specifico 3.3 - obiettivo operativo 3.3.1 - linea d'intervento 3.3.1.1, nonché il relativo piano di spesa pari ad € 4.591.097,42 contenuto nel prospetto allegato che costituisce parte integrante al presente decreto, a valere sulle disponibilità di competenza e di cassa del capitolo 872047 del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2009.

## Art. 2

Con successivo provvedimento si procederà a impegnare le occorrenti somme e a finanziarie i singoli progetti delle manifestazioni indicate nel suddetto allegato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione di competenza e inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 18 dicembre 2009.

SALERNO

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 1 febbraio 2010, reg. n. 1, Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti, fg. n. 17.*

## Allegato

Prov.	Manifestazione	Luogo	Beneficiario	Imponibile (euro)	Fascia di finanziamento	Importo ammesso a cofinanziamento (euro)
AG	Convegno int.le studi pirandelliani	Agrigento	Centro Nazionale Studi Pirandelliani	141.362,00	B	28.724,00
AG	Inycon - Menfi ed il suo vino	Menfi	Comune di Menfi	160.233,05	A	80.116,53
AG	Il Mito	Agrigento	Soc. Coop. Il Sestante	1.100.000,00	A	550.000,00
CT	La scala illuminata	Caltagirone	Comune di Caltagirone	436.233,00	A	218.116,50
CT	Etnafest	Catania e comprensorio etneo	Provincia Regionale di Catania	771.434,08	A	385.717,04
EN	Palio dei Normanni	Piazza Armerina	Comune di Piazza Armerina	188.833,33	A	94.441,67
EN	Presepe vivente di Agira	Agira	Ass. Amici del Presepe Agira	85.775,00	A	42.887,50
ME	Festival Teatro dei Due Mari	Tindari e Taormina	Ass. Tretro dei Due Mari	216.666,67	A	108.333,33
ME	Un mare di cinema - Premio Efesto d'oro	Lipari	Centro Studi e Ricerca di Storia e Problemi Eoliani	60.000,00	A	20.000,00
ME	Womad in Sicily	Taormina	Ass. Cult. Womad in Sicily	617.600,00	A	308.800,00
PA	Festino di Santa Rosalia	Palermo	Comune di Palermo	701.897,36	A	350.948,68
PA	Maratona int.le Città di Palermo	Palermo	Comitato Organizzatore Maratona Città di Palermo	196.199,97	A	98.099,98
PA	Festival di Morgana	Palermo	Ass. per la conservazione delle tradizioni popolari	180.180,00	A	99.998,00
PA	Madonie: tradizioni nobiliari e contadine	Gangi - Geraci Siculo Petralia Sottana	Comune di Geraci Siculo	54.583,33	A	2.500,00
RG	Note di notte festival	Varie località della provincia	Ass. The Entertainer	203.312,77	A	101.463,62
SR	Rappresentazioni classiche	Siracusa	I.N.D.A.	2.150.451,19	A	1.075.000,00
SR	Festa di San Paolo Apostolo	Palazzolo Acreide	Basilica di San Paolo Apostolo	25.900,83	A	12.950,42
SR	Festival internazionale del balletto di Siracusa	Siracusa	Ass. Arte Viva	215.000,00	A	97.500,00
TP	Presepe vivente di Custonaci	Custonaci	Ass. Cult. Presepe di Custonaci	325.220,00	A	162.610,00
TP	Cous Cous Fest	San Vito Lo Capo	Comune di San Vito Lo Capo	924.748,02	A	400.000,00
TP	Rappresent. classiche - Segesta Eventi	Segesta	Comune di Calatafimi-Segesta	300.430,30	A	150.215,15
TP	Luglio musicale trapanese	Trapani	Ente Luglio Musicale Trapanese	432.383,55	A	102.675,00
Varie prov.	Raid dell'Etna Autostoriche	Varie province	Scuderia del Mediterraneo Autostoriche	316.360,00	A	100.000,00
						4.591.097,42

(2010.7.488)136

### ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 1 marzo 2010.

**Modifica al decreto 14 dicembre 2009, concernente approvazione del bando pubblico relativo alla linea di intervento 3.3.2.2 "Realizzazione e/o riqualificazione e/o completamento di infrastrutture pubbliche funzionali allo sviluppo turistico (catg. nn. 57, 61, 78)".**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, di autorizzazione all'esercizio provvisorio per il 2010;  
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;  
Vista la legge n. 109/94, come recepita ed integrata dalle leggi regionali nn. 7/02 e 7/03 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visto il decreto n. 1832/S4/Tur del 14 dicembre 2009, con il quale si approva il bando pubblico relativo alla linea

di intervento 3.3.2.2 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Realizzazione e/o riqualificazione e/o completamento di infrastrutture pubbliche funzionali allo sviluppo turistico (catg. 57, 61 e 78);

Visto l'art. 13 del bando pubblico per la realizzazione e/o riqualificazione e/o completamento di infrastrutture pubbliche funzionali allo sviluppo turistico (catg. nn. 57, 61, 78), approvato con il decreto di cui sopra: "Spese ammissibili: sono ammissibili a finanziamento le spese necessarie per la realizzazione dell'infrastruttura e/o del servizio, nei limiti di quanto previsto nel P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative che regolano l'ammissibilità delle spese contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 e dal regolamento CE n. 843/2009, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Le spese ammissibili a finanziamento sono le seguenti:  
- spese tecniche di progettazione, di direzione lavori, per la sicurezza del cantiere e collaudo, da calcolarsi sull'importo dei lavori e secondo quanto previsto dalle rispet-



tive tabelle professionali per le specifiche tipologie di lavori, ovvero, secondo i parametri fissati da apposito regolamento dell'ente. (Si evidenzia che gli affidamenti di incarico professionale dovranno effettuarsi attraverso procedure di evidenza pubblica, pena l'inammissibilità della relativa spesa a valere sulle risorse comunitarie del presente bando);

- spese relative all'espropriazione di terreni per la realizzazione dell'intervento, a condizione che tale importo non superi il 10% dell'importo dell'investimento;
- spese per la realizzazione delle opere e acquisizione di eventuali forniture, nella misura non superiore al 40% dell'importo dei lavori.”;

Considerato che la formulazione del terzo punto dell'art. 13 del bando di cui sopra “Spese ammissibili a finanziamento” è apparsa di dubbia interpretazione;

Ritenuto, pertanto, di dovere modificare il terzo punto dell'art. 13 nel modo seguente:

- spese per la realizzazione delle opere;
- spese per eventuali forniture, nella misura non superiore al 40% dell'importo dei lavori posti a base di gara;

Decreta:

*Articolo unico*

Per i motivi di cui in premessa, il terzo punto dell'art. 13 del bando pubblico per la realizzazione e/o riqualificazione e/o completamento di infrastrutture pubbliche funzionali allo sviluppo turistico (catg. nn. 57, 61, 78), approvato con il decreto n. 1832/S4/Tur del 14 dicembre 2009, è così modificato:

- spese per la realizzazione delle opere;
- acquisizione di eventuali forniture, nella misura non superiore al 40% dell'importo dei lavori posti a base di gara.

Palermo, 1 marzo 2010.

SALERNO

(2010.9.632)136

DECRETO 1 marzo 2010.

**Modifica del decreto 14 dicembre 2009, concernente approvazione del bando pubblico relativo alla linea d'intervento 3.3.3.3 “Realizzazione di interventi nei centri a maggiore attrattività turistica e nei siti di interesse per la migliore fruizione da parte dei visitatori, quali la realizzazione di adeguata segnaletica stradale e pannelli informativi”.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, di autorizzazione all'esercizio provvisorio per il 2010;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge n. 109/94, come recepita ed integrata dalle leggi regionali nn. 7/02 e 7/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 1833/S4/Tur del 14 dicembre 2009, con il quale si approva il bando pubblico relativo alla linea di intervento 3.3.3.3 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 “Realizzazione di interventi nei centri a maggiore attrattività turistica e nei siti di interesse per la migliore fruizione da parte dei visitatori, quali la realizzazione di adeguata segnaletica stradale e pannelli informativi.”

Visto l'art. 13 del bando pubblico per la realizzazione e/o riqualificazione e/o completamento di infrastrutture

pubbliche funzionali allo sviluppo turistico (catg. nn. 57, 61, 78), approvato con il decreto di cui sopra: “Spese ammissibili: sono ammissibili a finanziamento le spese necessarie per la realizzazione dell'infrastruttura e/o del servizio, nei limiti di quanto previsto nel P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative che regolano l'ammissibilità delle spese contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 e dal regolamento CE n. 843/2009, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Le spese ammissibili a finanziamento sono le seguenti:

- spese tecniche di progettazione, di direzione lavori, per la sicurezza del cantiere e collaudo, da calcolarsi sull'importo dei lavori e secondo quanto previsto dalle rispettive tabelle professionali per le specifiche tipologie di lavori, ovvero, secondo i parametri fissati da apposito regolamento dell'ente. (Si evidenzia che gli affidamenti di incarico professionale dovranno effettuarsi attraverso procedure di evidenza pubblica, pena l'inammissibilità della relativa spesa a valere sulle risorse comunitarie del presente bando);
- spese relative all'espropriazione di terreni per la realizzazione dell'intervento, a condizione che tale importo non superi il 10% dell'importo dell'investimento;
- spese per la realizzazione delle opere e acquisizione di eventuali forniture, nella misura non superiore al 40% dell'importo dei lavori.”;

Considerato che gli interventi ammissibili a finanziamento riguardano la realizzazione di segnaletica stradale e pannelli informativi esplicativi, per cui le “forniture” costituiscono la parte prevalente dell'intervento;

Ritenuto, pertanto, di dovere modificare il terzo punto dell'art. 13 nel modo seguente:

- spese per la realizzazione delle opere;
- spese per forniture;

Ritenuto, inoltre, di far decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto il termine per la presentazione delle istanze;

Decreta:

Per i motivi di cui in premessa:

Art. 1

Il terzo punto dell'art. 13 del bando pubblico per la “Realizzazione di interventi nei centri a maggiore attrattività turistica e nei siti di interesse per la migliore fruizione da parte dei visitatori, quali la realizzazione di adeguata segnaletica stradale e pannelli informativi.”, approvato con il decreto n. 1833/S4/Tur del 14 dicembre 2009, è così modificato:

- spese per la realizzazione delle opere;
- spese per forniture.

Art. 2

Il termine per la presentazione delle istanze, previsto dal punto n. 7 del bando, decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 1 marzo 2010.

SALERNO

(2010.9.632)136

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA

### Sostituzione del presidente del collegio dei revisori dei conti dell'Ente acquedotti siciliani.

Con decreto presidenziale n. 24 serv. 1°/SG del 9 febbraio 2010, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 14 settembre 1979, n. 212, in seno al collegio dei revisori dei conti dell'Ente acquedotti siciliani (E.A.S.), in sostituzione del dott. Carlo Greco, dimissionario, in qualità di presidente è stato nominato il consigliere della Corte dei conti, dott. Quirino Lorelli.

Lo stesso cesserà dall'incarico alla data di scadenza del collegio dei revisori dei conti ricostituito con decreto presidenziale n. 533/serv. 1°/SG del 15 ottobre 2007.

**(2010.6.469)058**

### Sostituzione di un componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale della vite e del vino.

Con decreto presidenziale n. 26 serv. 1°/SG del 10 febbraio 2010, ai sensi dell'art. 44, commi 2 e 3, della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, in seno al consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale della vite e del vino (I.R.V.V.), è stato nominato, in sostituzione del deceduto sig. Di Vincenzo Cesare, il sig. Arone di Valentino Francesco in rappresentanza delle organizzazioni professionali dell'agricoltura.

Lo stesso cesserà dalla carica unitamente agli altri componenti nominati in sede di rinnovo dell'organo, giusto decreto presidenziale n. 106/serv. 1° S.G. del 17 marzo 2006.

**(2010.6.463)070**

### Autorizzazione per un impianto mobile per il trattamento e il recupero di rifiuti liquidi pericolosi e non, costituito da un macchinario di proprietà della ditta coop. La Portuale II, con sede in Catania.

Con decreto n. 381/SRB del 23 dicembre 2009 del direttore del settore rifiuti e bonifiche dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del decreto legislativo n. 152/2006, n. 1 impianto mobile per il trattamento e il recupero di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, per le operazioni D9 e R3 di cui agli allegati B e C al decreto legislativo n. 152/06, costituito da un macchinario modello Westfalia Separator Bilge Master 3000 - matr. n. 9017-233, di proprietà della ditta coop. La Portuale II, con sede legale in Catania, piazzale Radice Porto Nuovo.

**(2010.6.392)119**

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

### Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali.

Con decreto n. 93/VI del 28 gennaio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 5 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dalla ASS.PRO.S.CA., con sede legale in Brolo (ME), via San Martino n. 20 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Messina, via Santa Maria Alemanna n. 5.

**(2010.9.654)035**

Con decreto n. 94/VI del 28 gennaio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 4 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dalla C.I.D.E.C., con sede legale in Caltanissetta, piazza Marconi n. 8 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Caltanissetta, piazza Marconi, n. 8.

**(2010.6.397)035**

Con decreto n. 96/VI del 28 gennaio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 4 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dalla Centro studi L. Sciascia, con sede legale in Canicattì, via Rizzotto n. 12, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Licata, via Tiziano n. 6.

**(2010.6.399)035**

Con decreto n. 97/VI del 28 gennaio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 12 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dalla A.G.I. Agenzia gestione innovativa di Salvatore Latino s.a.s., con sede legale in Rosolini, via Isonzo n. 35, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Rosolini, via Isonzo n. 35.

**(2010.6.400)035**

Con decreto n. 98/VI del 28 gennaio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 5 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dalla Prospettiva 2000, con sede legale in Bagheria, via L. Maggiore nn. 1/3, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Bagheria, via L. Maggiore nn. 1/3.

**(2010.6.401)035**

Con decreto n. 120/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 6 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dalla ASS.I.COM., con sede legale in Sciacca, via Giotto nn. 43-45, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Sciacca, via delle Azalee n. 3.

**(2010.6.422)035**

Con decreto n. 121/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 2 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dall'Associazione COM.ART., con sede legale in Alcamo, via G. Martino n. 81, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Alcamo, via G. Martino n. 81.

**(2010.6.423)035**

Con decreto n. 122/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 3 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dalla CONFCOMMERCIO, con sede legale in Catania, via Mandrà n. 8, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Catania, via Mandrà n. 13.

**(2010.6.424)035**

Con decreto n. 123/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 7 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dalla CONFCOMMERCIO, con sede legale in Ragusa, via Roma n. 212, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Ragusa, via Sofocle angolo via Boris Giuliano n. 12.

**(2010.6.427)035**

**Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari.**

Con decreto n. 95/VI del 28 gennaio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 6 corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari, programmati per il 2010 dalla CONFCOMMERCIO, con sede legale in Catania, via Mandrà n. 8 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Catania, via Mazzini n. 13.

**(2010.6.398)035**

Con decreto n. 101/5S del 28 gennaio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 2 corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari, programmati per il 2010 dalla CONFCOMMERCIO, con sede legale in Caltanissetta, via Messina n. 69 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Caltanissetta, via Messina n. 69.

**(2010.6.404)035**

Con decreto n. 102/5S del 28 gennaio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 3 corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari, programmati per il 2010 dall'Accademia Eraclitea, con sede legale in Catania, corso delle Provincie n. 203, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Catania, corso delle Provincie n. 203.

**(2010.6.405)035**

Con decreto n. 113/5S del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 3 corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari, programmati per il 2010 dalla ECIPA, con sede legale in Siracusa, via Carso n. 33, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Siracusa, via Statella nn. 30-32-34.

**(2010.6.426)035**

**Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio.**

Con decreto n. 99/VI del 28 gennaio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 3 corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, programmati per il 2010 dalla IS.FO.TER., con sede legale in Catania, via Mandrà n. 8 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Catania, via Mandrà n. 13.

**(2010.6.402)035**

Con decreto n. 100/VI del 28 gennaio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 4 corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, programmati per il 2010 dalla CONFCOMMERCIO, con sede legale in Caltanissetta, via Messina n. 69, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Caltanissetta via Messina n. 69.

**(2010.6.403)035**

Con decreto n. 112/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 2 corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, programmati per il 2010 dalla ECIPA, con sede legale in Siracusa, via Carso n. 33, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Siracusa, via Statella nn. 30-32-34.

**(2010.6.425)035**

**Provvedimenti concernenti rinnovo di convenzioni per l'organizzazione di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali.**

Con decreto n. 114/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, è stata rinnovata fino al 7 aprile 2011 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla CE.FA.C., con sede legale in Lercara Friddi, via Duca degli Abruzzi n. 65 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Lercara Friddi, via Duca degli Abruzzi n. 65.

**(2010.6.428)035**

Con decreto n. 115/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, è stata rinnovata fino al 30 novembre 2010 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla CE.S.CO.T., con sede legale in Palermo, via G. Cavalcanti n. 5 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Palermo, via G. Cavalcanti n. 5.

**(2010.6.429)035**

Con decreto n. 116/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, è stata rinnovata fino all'8 gennaio 2011 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla DE SANTIS, con sede legale in Palermo, via Francesco Crispi n. 155 porto varco S. Lucia, e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Palermo, via Francesco Crispi n. 155 porto varco S. Lucia.

**(2010.6.430)035**

Con decreto n. 117/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, è stata rinnovata fino al 5 aprile 2011 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla CE.S.CO.T., con sede legale in Palermo, via G. Cavalcanti n. 5 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Petralia Soprana, bivio Madonnuzza s.n.

**(2010.6.431)035**

Con decreto n. 118/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, è stata rinnovata fino al 13 dicembre 2010 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla SISTEMA TERZIARIO, con sede legale in Palagonia, via V. Emanuele n. 45 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Palagonia, via Vittorio Emanuele n. 45.

**(2010.6.432)035**

Con decreto n. 119/VI del 2 febbraio 2010 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, è stata rinnovata fino al 25 gennaio 2011 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla CONFCOMMERCIO, con sede legale in Catania, via Mandrà n. 8 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Acireale, via Marzulli nn. 20-22.

**(2010.6.433)035**

**ASSESSORATO  
DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO,  
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA**

**Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa S.I.V.E.D., con sede in Milazzo.**

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3509 del 30 dicembre 2009, la dott.ssa Anna Lo Cascio, nata a Palermo il 9 giugno 1960 e residente a Carini (PA) S.S. 113 ovest n. 197, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa S.I.V.E.D., con sede in Milazzo (ME), in sostituzione del rag. Emanuela Massari.

**(2010.6.406)041**

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

**Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 4 del 2 febbraio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Ragione sociale	Ricevitoria numero	Provincia	Comune	Indirizzo
PA2611	Spagnolo Stella	2616	AG	Cattolica Eraclea	Via Marchese Borsellino, 8
PA4021	Russo Fabio	4026	CT	Acireale	Via Prov.le S. Maria Ammalati
PA3836	D'Agata Gabriele	3841	CT	Ragalna	Piazza Santa Barbara

**(2010.6.417)083**

Con decreto n. 5 del 2 febbraio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Ragione sociale	Ricevitoria numero	Provincia	Comune	Indirizzo
PA1124	Maggio Antonino	1129	TP	Marsala	Contrada Casabianca, 133

**(2010.6.418)083**

Con decreto n. 6 del 2 febbraio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche, nella Regione siciliana, i tabaccai di seguito specificati:

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Comune
PA2844	2	2849	Giacalone Enzo	Via Umberto I, 7/A - Mazara del Vallo (TP)
PA3631	16	3636	Sutera Sebastiano	Via Falcone, 6 - Nicosia (EN)
PA1175	14	1180	Di Benedetto Giovanni	Corso F. Re Capriata, 80 - Licata (AG)
PA2629	2	2634	Orlando Santo Enrico	Via Vittorio Emanuele, 87 - Cianciana (AG)
PA0011	2	246	Pinelli Filippo	Via Vittorio Veneto, 299 - Favara (AG)
PA2520	7	2525	Inga Michela	Via Consolare Antica, 158 - Capo d'Orlando (ME)

**(2010.6.387)083**

Con decreto n. 7 del 2 febbraio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche, nella Regione siciliana, i tabaccai di seguito specificati:

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Comune
PA2404	43	2409	Sindoni Sergio	Via Operai, 164 - Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
PA1291	251	1296	Gentile Salvatore	Int. staz. maritt. - FF.SS. p.le Don Blasco, s.n. - Messina
PA0318	3	116	Gargano Edoardo	Piazza Umberto, 36 - Termini Imerese (PA)

**(2010.6.388)083**

Con decreto n. 8 del 2 febbraio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche, nella Regione siciliana, i tabaccai di seguito specificati:

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Comune
PA1745	26	1750	Buccheri Barbara	Piazza Fulci, 2 - Messina
PA0002	39	237	Zaccaria Emilia	Via A. Manzoni, 110 - Agrigento
PA0141	28	222	Rame Maria	Viale Diaz, 39/71 - Enna

**(2010.6.389)083**

Con decreto n. 9 del 2 febbraio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche, nella Regione siciliana, i tabaccai di seguito specificati:

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Comune
PA0696	48	701	Marletta Graziella	Corso Indipendenza, 13 - Catania
PA2328	35	2333	Gagliano Giuseppe	Via L. Ariosto, 29/I - Acireale (CT)

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Comune
PA0094	11	210	Beverie Grazia Nicoletta	Via Donna G.nna d'Austria, 10 - Militello in Val di Catania (CT)
PA0291	3	89	Casale Luca Ermanno	S.S. 113, km 205, contrada Pista Vecchia - Campofelice di Roccella (PA)

**(2010.6.390)083**

Con decreto n. 10 del 2 febbraio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche, nella Regione siciliana, i tabaccai di seguito specificati:

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Comune
PA1640	54	1645	Mistretta Concetta	Via E. De Amicis, 85 - Caltanissetta
PA2213	5	2218	Bivona Andrea	Largo della Regione, 46 - Regalbuto (EN)

**(2010.6.391)083**

#### **Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Stassi Girolamo per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 11 del 2 febbraio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Stassi Girolamo, nato a Velletri (RM) il 13 giugno 1961 e residente a Partanna (TP) in via Benedetto Croce n. 30, con la quale lo stesso - in qualità di titolare dell'impresa omonima esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Partanna (TP), via Vittorio Emanuele n. 14, codice M.C.T.C. TP/1106 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

**(2010.6.419)083**

#### **ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**

##### **Autorizzazione al comune di Piedimonte Etneo allo scarico di acque reflue depurate.**

Con decreto n. 7/D.D.G. del 5 febbraio 2010 il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso al comune di Piedimonte Etneo (CT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione allo scarico nel Vallone Fogliarino delle acque reflue depurate dall'impianto di depurazione ubicato in c.da Bardelle e a servizio del comune di Piedimonte Etneo.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

**(2010.6.460)006**

##### **Autorizzazione alla ditta Società Solar Energy Italia s.a.s. della Solar Energy s.r.l., con sede in Ragusa, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da realizzare nel comune di Santa Croce Camerina.**

Con decreto n. 12 del 18 febbraio 2010 del dirigente dell'ex servizio II - Risorse minerarie ed energetiche - registrato c/o l'Agenzia delle entrate, nell'ufficio di Ragusa (RG) - il 19 febbraio 2010 al n. 264 - serie 3 - alla ditta società Solar Energy Italia s.a.s. della Solar Energy s.r.l., con sede legale in Ragusa (RG), via G. Fucà n. 1/a - part. IVA 01413490887 -, è stata rilasciata l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza pari a 8,40105 Mwp, denominato "Solar Energy Ragusa 1" da realizzarsi nel comune di Santa Croce Camerina (RG) - c.da Spinazza - su un lotto di terreno, di cui la società ne ha la disponibilità giuridica, identificato catastalmente al N.C.T. di Ragusa al fg. 18, part. 63, fg. 19, part. lle 40 e 41, e fg. 14, part. lle 31, 63 e 70.

**(2010.9.621)087**

#### **ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

##### **Ricostituzione della commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti privi della vista.**

Con decreto n. 476 del 3 febbraio 2010 del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale del lavoro è stata ricostituita la commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista, art. 2, comma 7, legge n. 113 del 29 marzo 1985, così composta:

dirigente del servizio ufficio regionale del lavoro pro tempore - presidente;

dr. Salvatore Di Paola designato dal Ministero dello sviluppo economico - comunicazioni Sicilia - membro effettivo;

dr. Marcello Mogavero designato dal Ministero dello sviluppo economico - comunicazioni Sicilia - membro supplente;

d.ssa Maria Antonietta Alessi designata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca - Ufficio scolastico provinciale di Palermo - membro effettivo;

dr. Giuseppe Di Cristofalo designato da Telecom Italia S.p.A. - membro effettivo;

dr. Livio Belluso designato dall'Assessorato regionale del lavoro, oggi Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - membro effettivo.

**(2010.6.468)091**

##### **Avviso di rettifica all'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010, concernente "Avviso per la chiamata di progetti per l'attuazione di un sistema regionale integrato di misure politiche attive del lavoro da destinare ai soggetti di cui al decreto legislativo n. 297/02 per azioni di promozione all'inserimento nel Mdl, ai lavoratori svantaggiati ed ai lavoratori colpiti dalla crisi economica - Sportelli multifunzionali, P.O. FSE 2007/2013".**

È pubblicato nel sito internet dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro all'indirizzo: [www.regione.sicilia.it/lavoro](http://www.regione.sicilia.it/lavoro), l'avviso di rettifica all'avviso n. 1 del 9 febbraio 2010 "P.O. FSE 2007/2013 - asse 1 - A - Adattabilità - asse 2 - D - Occupabilità, il cui comunicato è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 7 del 12 febbraio 2010.

**(2010.9.651)091**

##### **Avviso di rettifica all'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010, concernente "Avviso per la chiamata di progetti a valere sulla linea d'azione 1.1. Azioni di orientamento al lavoro rivolte ai giovani al termine del percorso scolastico - Orientamento al lavoro PAR - FAS 2007/2013: Valorizzazione delle risorse umane. Sportello scuola/lavoro.**

È pubblicato nel sito internet dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro all'indirizzo: [www.regione.sicilia.it/lavoro](http://www.regione.sicilia.it/lavoro),

l'avviso di rettifica all'avviso n. 2 del 9 febbraio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 7 del 12 febbraio 2010 "Avviso pubblico per la chiamata di progetti a valere sulla linea d'azione 1.1. Azioni di orientamento al lavoro rivolte ai giovani al termine del percorso scolastico - Orientamento al lavoro PAR-FAS 2007/2013: Valorizzazione delle risorse umane. Sportello scuola/lavoro.

(2010.9.650)091

### ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

**Autorizzazione all'impresa Pizzarotti & C. S.p.A. per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da realizzare nei comuni di Augusta e Melilli.**

Con decreto n. 1742 del 15 ottobre 2009 del dirigente del servizio II, - Risorse minerarie ed energetiche - del dipartimento regionale industria, registrato c/o l'Agenzia delle entrate, ufficio locale di Lentini, il 27 ottobre 2009 al n. 788, serie III - atti privati, all'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. - cod. fisc. 01755470158 - P. IVA 00533290342 - è stata rilasciata l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza pari a 13,2 MW, da realizzare nei comuni di Augusta e Melilli (SR), costituito da n. 3 sottocampi siti al di sopra delle gallerie artificiali denominate "Cozzo Battaglia", "San Fratello" e "Campana", ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio del medesimo.

(2010.9.620)087

**Proroga alla ditta MER.WIND s.r.l., con sede in Roma, del termine per la costruzione e l'esercizio di un parco eolico nel comune di Alcamo e per la costruzione di stazioni di trasformazione e di consegna nel comune di Partinico.**

Con decreto n. 1798 del 26 ottobre 2009 del dirigente del servizio 2° Risorse minerarie ed energetiche del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere, registrato c/o l'Agenzia delle entrate Ufficio di Roma in data 5 novembre 2009 al n. 11088, è stata rilasciata alla ditta MER.WIND s.r.l., con sede in Roma, via Mangili n. 9 - C.F. n. 03784850871, la proroga al 19 dicembre 2011 del termine finale per la costruzione e l'esercizio del parco eolico costituito da n. 18 aerogeneratori della potenza complessiva di 36 MW da installare nel comune di Alcamo (TP), nonché per la costruzione di una stazione di trasformazione MT/AT e di una stazione di consegna RTN 150 kV nel comune di Partinico (PA), ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture a servizio dello stesso.

(2010.8.581)087

### ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

**Provvedimenti concernenti impegni definitivi di somma per l'esecuzione di lavori di somma urgenza nei comuni di Castelmola e Taormina.**

Con decreto n. 2483/U.O.B. S7.01 del 17 dicembre 2009, annotato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dei lavori pubblici in data 18 dicembre 2009 al n. 120, del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale lavori pubblici, è stato assunto l'impegno definitivo della somma di € 156.426,06 sul cap. 672013, per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 147 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per il ripristino della funzionalità idraulica del tratto di torrente Sirina a salvaguardia della strada comunale di collegamento alla frazione Matrissa nel comune di Taormina, curata dall'ufficio del Genio civile di Messina.

(2010.6.444)090

Con decreto n. 2484/U.O.B. S7.01 del 17 dicembre 2009 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale dei lavori pubblici, annotato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dei lavori pubblici in data 18 dicembre 2009 al n. 119, è stato assunto l'impegno definitivo della somma di € 133.103,75 sul cap. 672013, per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 147 del decreto del Presidente

della Repubblica n. 554/99, per la ricostruzione di opere idrauliche di attraversamento della strada comunale in corrispondenza del torrente Immauro e ripristino della sezione idraulica di deflusso nel comune di Castelmola, curate dall'ufficio del Genio civile di Messina.

(2010.6.443)090

### ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

**Modifica dell'indirizzo della nuova sede legale dell'organizzazione di produttori Società consortile a r.l. Agrisicilia, con sede in Paternò.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari n. 70/2010 del 2 febbraio 2010, si è proceduto all'approvazione della modifica di indirizzo della nuova sede legale dell'O.P.:

- Società consortile a.r.l. Agrisicilia con sede in via Pietro Nenni, n. 17 - Paternò (CT).

(2010.6.415)003

**Modifiche ed integrazioni al bando di attuazione della misura 3.1 "Piani di gestione locale" di cui all'art. 37, lettera m), del regolamento CE n. 1198/06 e proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle istanze.**

Con decreto n. 51 del 4 marzo 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca, è stata disposta la proroga di 30 giorni dei termini per la presentazione delle istanze relative al bando di attuazione della misura 3.1 "Piani di gestione locale" di cui all'art. 37, lettera m), del regolamento CE n. 1198/06 (supplemento ordinario n. 2 della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 12 febbraio 2010), e contestualmente approvate le seguenti modifiche e integrazioni:

- Alla fine del secondo capoverso dell'introduzione dopo "2007/2013" segue "...e alla base scientifica per la predisposizione dei Piani di gestione locale - Pesca artigianale della Regione siciliana...";

- Al paragrafo 2, dopo il comma 2, è inserito: "L'area interessata, escluse le isole minori, non può essere inferiore a 50 Km di costa marina.";

- Al paragrafo 3, comma 3, dopo "...almeno il 70% delle imbarcazioni di pesca..." segue "...autorizzate ad esercitare la pesca costiera...";

- Al paragrafo 3, ultimo capoverso, dopo "...dell'art. 64, DPR dell'11 luglio 1980, n. 382..." segue: "...e dal MIPAF ai sensi della legge n. 963/65.";

- Al paragrafo 4, secondo capoverso, viene cassato il periodo "...entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana..." e al suo posto è inserito "...entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di scadenza dei termini fissati nel bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 12 febbraio 2010...";

- Al paragrafo 5, punto I, dopo "riferimento allegato A" segue "...e base scientifica per la predisposizione dei Piani di gestione locale della pesca artigianale...";

- Al paragrafo 5, punto V, il testo attuale viene sostituito con "...elenco delle imbarcazioni regolarmente presenti nei registri delle capitanerie di porto e loro uffici e sezioni periferiche dove ricade l'area di gestione individuata, rilasciato dai predetti uffici marittimi competenti, a dimostrazione del coinvolgimento di almeno il 70% delle imbarcazioni facenti parte del PGL...";

- Al paragrafo 6 viene aggiunto l'ultimo capoverso "Saranno ammessi alla presentazione dei Piani di gestione locale i soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse, in numero congruo, in relazione alla disponibilità finanziaria di cui al presente bando";

- Al paragrafo 8, punto 1, viene cassato il termine "preferibilmente"; dopo "...dell'allegato A" segue "...e della base scientifica per la predisposizione dei Piani di gestione locale - pesca artigianale della Regione siciliana, allegati al presente bando e...";

- Al paragrafo 8, punto 7, il testo attuale è sostituito con "...elenco delle imbarcazioni regolarmente presenti nei registri delle capitanerie di porto e loro uffici e sezioni periferiche dove ricade l'area di gestione individuata, rilasciato dai predetti uffici marittimi competenti, a dimostrazione del coinvolgimento di almeno il 70% delle imbarcazioni facenti parte del PGL...";

- Al paragrafo 8, punto 8, la dicitura "...dell'organizzazione a cui l'impresa è associata" è sostituita con "...degli organismi indicati al punto 3, comma 1";

- Al paragrafo 9 viene inserito al terzo puntino il testo "spese per la rilevazione diretta a bordo dei dati, da parte di osservatori, durante le normali battute di pesca";

- Al paragrafo 11:

- è inserito al secondo capoverso "La commissione di valutazione, valutata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, esprime parere tecnico-scientifico ed economico, procede all'attribuzione del relativo punteggio a seguito dell'esame dei criteri di selezione, appone in ogni elaborato il visto di approvazione con riferimento al parere espresso e predispone, inoltre, una bozza di graduatoria riguardante i progetti ammessi e quelli non ammessi. Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili o rese disponibili a causa di rinuncia o recesso";

- è cassato il 6° capoverso;

- è cassato il terzo ultimo capoverso;

- Al paragrafo 12, nella tabella dei criteri di selezione, nella parte inerente il progetto, l'estensione dell'area interessata è modificata come di seguito:

- < 1000 kmq - bassa

- fra 1000 e 1500 kmq - media

- > 1500 kmq - alta

- Al paragrafo 15:

- al secondo trattino è inserito "acconto del 50% sul totale delle spese preventivate, relative alla fase di esecuzione e monitoraggio di ogni annualità del PGL";

- al terzo trattino la dicitura "...sui dati rilevabili durante la fase di attuazione..." è sostituita con "...sui dati rilevati durante la fase di esecuzione...";

- dopo il terzo trattino vengono aggiunti i seguenti capoversi "Il pagamento del saldo a conclusione di ogni singola annualità di esecuzione del PGL e a conclusione dell'intero periodo previsto, sarà subordinato all'esito della valutazione della competente commissione di tutta la predetta documentazione tecnico-scientifica presentata. L'anticipo pari al 50% sul totale delle spese preventivate, relative alla fase di attuazione e monitoraggio di ogni annualità del PGL può essere erogato previa presentazione di apposita richiesta; attestazione di inizio lavori da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario; polizza fidejussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982 n. 248, ovvero di una fideiussione bancaria, a garanzia dell'importo anticipato. La fideiussione dovrà avere durata non inferiore a 12 mesi, tacitamente rinnovata nel caso di eventuale proroga, e svincolata solo su disposizione dell'Amministrazione. Le polizze dovranno necessariamente contenere le indicazioni riportate nell'apposito modello allegato";

- Al paragrafo 21 viene inserito al primo capoverso "Base scientifica per la predisposizione dei Piani di gestione locale - pesca artigianale della Regione siciliana; nell'elenco degli allegati viene aggiunto "l'allegato O";

- All'allegato A, punto 1, comma 1, dopo "...almeno il 70% delle imbarcazioni..." viene cassato "...o della capacità di pesca...";

- All'allegato A, punto 2.1 il terzo trattino "le campagne scientifiche in mare" viene sostituito con "rilevazione diretta a bordo da parte di osservatori durante le normali battute di pesca".

(2010.9.660)126

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Autorizzazione integrata ambientale relativa ad una discarica monouso per rifiuti non pericolosi nel territorio del comune di Catania.**

Il dirigente del servizio 2-V.A.S. ufficio del dipartimento regionale dell'ambiente ha rilasciato, ai sensi del decreto legislativo n. 59/05, con decreto n. 10 del 26 gennaio 2010 alla ditta Servizi industriali s.r.l., con sede operativa in Strada passo Cavaliere n. 1/A, Catania, autorizzazione integrata ambientale relativa alla discarica monouso per rifiuti non pericolosi di Grotte S. Giorgio nel territorio del comune di Catania.

(2010.6.458)119

MICHELE ARCADIPANE, direttore responsabile  
VITTORIO MARINO, condirettore

**Autorizzazione integrata ambientale relativa alla realizzazione di un nuovo modulo e dell'impianto di selezione e biostabilizzazione di una discarica sita nel comune di Alcamo.**

Il dirigente del servizio 2-V.A.S. ufficio del dipartimento regionale dell'ambiente ha rilasciato, ai sensi del decreto legislativo n. 59/05, con decreto n. 11 del 26 gennaio 2010 alla ditta comune di Alcamo, con sede operativa in Alcamo, autorizzazione integrata ambientale relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un nuovo modulo della discarica di c.da Vallone Monaco Citrolo in territorio del comune di Alcamo (TP) e il progetto definitivo per la realizzazione dell'impianto di selezione e biostabilizzazione sito all'interno della discarica nel territorio del comune di Alcamo.

(2010.6.457)119

## Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 13 del 29 gennaio 2010, le autorizzazioni di cui ai decreti n. 105 del 24 febbraio 2005 e n. 745 del 29 luglio 2008 sono state volturate alla ditta ALEA Sicilia s.r.l. con sede legale nel comune di Palermo, piazza A. Gentili n. 12.

(2010.6.456)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 14 del 29 gennaio 2010, le autorizzazioni di cui ai decreti n. 3 dell'11 gennaio 2005, n. 824 del 7 luglio 2006 e n. 1027 del 18 settembre 2006 sono state volturate alla ditta Aquabat s.r.l., con sede legale ed impianto nel comune di Gioiosa Marea (ME), località Acquasanta.

(2010.6.455)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 19 del 29 gennaio 2010, è stata concessa alla ditta Trinacria Metalli s.r.l., con sede legale e stabilimento in S.S. 113 Km. 281+500 - zona industriale A.S.I. nel comune di Carini (PA), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di autodemolizione, rottamazione veicoli, smaltimento e recupero di rifiuti.

(2010.6.459)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 20 del 29 gennaio 2010, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Recupero Rottami s.r.l., con sede legale ed impianto nel comune di Termini Imerese (PA), c.da Buonfornello - zona industriale ASI, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di autodemolizione, rottamazione veicoli, smaltimento e recupero di rifiuti.

(2010.6.454)119

## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

**Modifica del decreto 9 novembre 2005, relativo alla composizione del comitato della programmazione sportiva (ex art. 5, legge regionale 16 maggio 1978, n. 8).**

Con decreto n. 5/Gab./Tur. del 3 marzo 2010 dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, l'art. 3 del decreto n. 147/Gab./Tur. del 9 novembre 2005 è stato così modificato: "Il comitato della programmazione sportiva durerà in carica un quadriennio e, comunque, fino alle nuove designazioni di tutti i componenti previsti per legge.

(2010.9.659)104

MELANIA LA COGNATA, redattore

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

ACIREALE - Essegici s.a.s. - via Caronda, 8/10.	MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - c.so Vittorio Emanuele, 528.
AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 73/75; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 17; Tuttolomondo Anna - Quadrivio Spinasantia, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calyssa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Impellizzeri Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business s.r.l." - corso 6 Aprile, 189; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare); Rivendita giornali "Archimede" di Puleo Caterina - via Filippo Brunelleschi, 3; Rizzo Giuseppa - via G. Lo Bue, 20.	MUSSOMELI - Cartolibreria Consiglio Calogera - via Palermo, 39.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Scilipotì Candida Concetta - via Catania, 13.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PALERMO - Edicola "Bonsignore Lidia" - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V.E. Orlando, 44/45; Edicola Marcano Francesca - piazza Castelforte, s.n.c. (Parranna-Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Lo Giudice Gaetana Rosaria - via Campolo, 86/90; Libreria Commissionaria G. Cicala Inguaggiato - via G. Galilei, 9; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Edicola Amico Claudio - via della Libertà, di fronte civico n. 197; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; "Libreria Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - p.zza V.E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio-Licam s.r.l. - p.zza D. Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); School Service Distribuzioni s.a.s. di Catalano Sandro & C. - via Galletti, 225/A; Cart e Shop s.a.s. di Allegra Angela & C. - via G. Aurispa, 103; Garfili s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PARTINICO - Alfa & Beta di Faraci Vito - via Taranto, 24; Imperiale Vincenzo - via Matteotti, 119/121; Lo Iacono Giovanna - c.so dei Mille, 450.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAMMARATA - Cartoleria Infantino Salvatore - via Roma, 21.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calla s.n.c. - via Q. Sella, 73/75.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - via Umberto, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Catania Libri di Piro Rosaria - corso Italia, di fronte al civico 234.	S. FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CERDA - Edicola Cascio Fortunato - via Roma, 186; Cartolibreria-edicola Virga Luigi - via Roma, 85.	S. AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 172.
ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vitt. Emanuele, 19.	S. STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 63; Pecoraro Calogero - via Vittorio Emanuele, 41.	SCIACCA - Edicola Coço Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SIRACUSA - "La Libreria" s.n.c. di Valvo G. & Spada A. - piazza Euripide, 22; Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
GERACI SICULO - Cartolibreria Lo Pizzo Rosaria - piazza del Popolo, 7/8.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste (ang. corso Europa).	TORTORICI - Bevacqua Salvatore - via Zappulla, 28.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. Via Bramante); Onorio Gianfranco - piazza A. Regolo.	TRAPANI - Libreria Lo Bue Giuseppe - via G.B. Fardella, 52; "Blue Book - Edicola e D'intorni" di Mantia Mario - via del Lenno, 40.
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	
MARSALA - Rivendita giornali e riviste Pipitone Ignazio - via Garibaldi.	
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & Co. s.a.s. - via Geraci, 27/c; Libreria Costantino Rosa - via Ghibellina, 56/A.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2010

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 77,00
— semestrale	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 192,50
Abbonamento semestrale	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.  
L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.  
In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.  
I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.